



86090 Castelpetroso (IS)
Via Santuario 15/B
Tel. 0865.936258
www.fontedelbenessere.it
info@fontedelbenessere.it

Quotidiano d'informazione

In abbinamento obbligatorio con **LA STAMPA** in Molise e in alcuni centri dell'ABRUZZO

direttore responsabile Luca Colella
direttore editoriale Alessandra Longano

Anno XVII N° 193 - € 1,20

Giovedì 14 luglio 2016



CENTRO MESSÙGÙ

86090 Castelpetroso (IS)
Via Santuario 15/B
Tel. 0865.936258
www.fontedelbenessere.it
info@fontedelbenessere.it

Campobasso

Allarme povertà, aumentano in città le famiglie indigenti

Cresce il numero delle persone che si rivolgono alla *Casa degli angeli*: "C'è chi non riesce a pagare le bollette, chi non sa cosa mettere sulla tavola". Per fortuna sono tante le donazioni in favore della Caritas



servizio a pagina 5

Palazzo San Giorgio

Perizie geologiche sulle nuove scuole, *bomba di Cretella* "Battista continua a commettere errori"

CAMPOBASSO. Affondo di M5S: sulle scuole Battista continua a sbagliare.

servizio a pagina 5

I dubbi dopo la tragedia in Puglia. Rispetto a guasti e ritardi i dati sulla sicurezza sono eccellenti

Rfi assicura: in Molise sistemi di controllo al top

"La rete e i mezzi sono attrezzati per la gestione a distanza della circolazione ferroviaria: in caso di anomalie previsto il blocco automatico del treno"



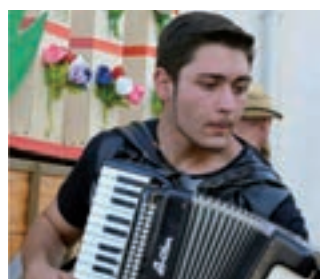
CAMPOBASSO. Tante le domande dopo l'incidente ferroviario in Puglia. Rfi, che gestisce la rete, tranquillizza: in Molise utilizzati sistemi di sicurezza al top.

servizi a pagina 3

Larino

Ore di apprensione per un 19enne, si sono perse le tracce da tre giorni

Nicola Miozza si è allontanato da casa e non è più tornato, la denuncia della madre ha fatto scattare le ricerche. Mobilitazione in paese



servizio a pagina 21

Siamo Italiani, Patriciello e Comi presentano il movimento Vicina la scissione da Forza Italia

CAMPOBASSO. Domani a Pozzilli la prima di Siamo Italiani, il movimento creato

da Aldo Patriciello e Lara Comi. Primo passo verso la scissione da Forza Italia.

servizio a pagina 2

Il progetto

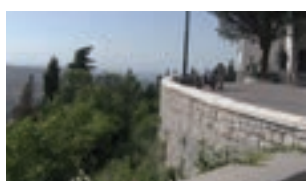
Un altro passo verso l'integrazione, Cardarelli e Cattolica offrono visite gratuite sul territorio

Domani la prima tappa a Riccia: controlli ed esami per prevenire le malattie cardiovascolari

servizio a pagina 7

Campobasso

Giù dal muretto per una delusione d'amore, giovane ricoverato in gravi condizioni



servizio a pagina 6

Meteo

L'afa concede una tregua, pioggia e temperature in calo nel weekend



servizio a pagina 7

Abruzzo

San Salvo

Dramma sul Gran Sasso: 27enne cade in un dirupo e muore
SAN SALVO. Un 27enne è caduto in un dirupo sul Gran Sasso.

servizio a pagina 23

Panchine assegnate

Agnone, Di Meo ufficiale a ore L'Isernia riparte da Di Rienzo



servizi a pagina 25

Calcio a 5

Colpo Chaminade L'esperienza di Marro alla corte di mister Pizzuto

CAMPOBASSO. La Chaminade piazza il primo colpo in entrata: il sodalizio campobassano ha annunciato l'accordo con Michelino Marro.

servizio a pagina 27

DENTAL GROUP STUDIO ODONTOLATICO - CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Dall'unione di professionisti universitari nasce la DENTAL GROUP srl, uno studio odontoiatrico ed un centro medico polispecialistico.

Sorridi davvero!

PRIMA VISITA PANORAMICA ABLAZIONE TARTARO

50€

Via Dei Palissandri, 12- 86039 TERMOLI (CB)
uff. +39 0875 752320 - Fax +39 0875 752320
dentalgroup14@gmail.com

IMPRESA DI PULIZIE MultiService di Saracino Antonio

Condomini Appartamenti
Attività commerciali Uffici Apertura nuovi locali
Lavori di muratura e pittura Giardinaggio

Tel/Fax 0875.604246
Cell. 346.3983669
Via Alba, 50 - San Martino in P. (CB)

SUPERMERCATI gran risparmio

1,45 2,95 1,25 0,86 1,25 1,59

TERMOLI
VIA XX SETTEMBRE, 39
Da mercoledì 6 a domenica 17 Luglio 2016

I dem si preparano allo start della campagna per le riforme con la ministra Boschi

L'estate rovente dei partiti 'Siamo italiani' al debutto

*Domani a Pozzilli la prima del movimento di Comi e Patriciello
Intanto il Pd regionale ha portato a Roma 5mila firme per il referendum*

CAMPOBASSO. Si arroventa anche l'estate della politica molisana. Domani a Pozzilli la prima del movimento 'Siamo italiani', associazione culturale ideata dagli eurodeputati di Forza Italia Lara Comi, Aldo Patriciello e Salvatore Cicu. Obiettivo: costruire la casa dei moderati. Metodo: dialogo con tutti a 360 gradi. L'appuntamento con la

nuova creatura del centrodestra è alle 18 presso l'Hotel Dora. Ci saranno i tre fondatori. Ci saranno gli uomini vicini a Patriciello in Molise. Sarà interessante spulciare e interpretare le presenze, il movimento ha ambizioni e posizionamenti nazionali. Ma il 2018, con le regionali, si avvicina. E questo aumenta l'appeal dell'evento. Comunque

'Siamo italiani' punta a giocare un ruolo nel post Forza Italia, partito che lo stesso Berlusconi in autunno vuole rivoluzionare. Prima tappa di un tour che toccherà tutte le regioni d'Italia, prevede anche una chiosa glamour con un 'apericena'. Intanto, sull'altro fronte, il Pd avvia domenica la campagna referendaria



per il Sì alle riforme costituzionali. Lo fa a Termoli con la ministra Mariaelena Boschi. Una partenza col 'botto', è lei la 'madre' della riforma. Dopo la stretta dell'ultima settimana, ieri il responsabile Organizzazione Luca Iosue ha consegnato a Roma le firme raccolte:



quasi 5mila. Sempre ieri, nel pomeriggio, Micaela Fanelli ha riunito la segreteria. Filtra soddisfazione da via Ferrari per il 'bottino' di sottoscrizioni. Di cui Iosue dà merito anche al Partito Socialista e alla Coldiretti. Oggi il deposito delle firme alla Corte di Cassazione.



CAMPOBASSO. "Difendiamo il diritto alla salute", questa la rivendicazione unanime della pluralità di attori presenti al dibattito sul futuro della sanità pubblica in Molise, ospite ieri dello Spazio Liberato di Montegrappa di Campobasso.

L'incontro, organizzato dal Forum per la Sanità Pubblica, ha avuto luogo nei locali di via Monte Grappa, quartiere periferico del capoluogo, occupati lo scorso 7 giugno dalla Associazione Inquilini e Abitanti (Asia). E proprio dalle periferie gli abitanti della

zona hanno deciso di far sentire la propria voce perché, a detta degli organizzatori dell'evento, "il diritto all'abitare procede di pari passo col diritto costituzionale alla salute".

Molte le associazioni presenti - dall'Unione Sindacale di Base ai movimenti ambientalisti "No Ombrina, Salviamo l'adriatico" e "No Tav" - diversi gli interventi al dibattito. Su tutti, quello del presidente del Forum per la Sanità Pubblica Italo Testa, primo a pren-

Ieri il dibattito di 'Forum per la sanità' pubblica e 'Asia' Salute e abitazione, le associazioni fanno muro a difesa dei diritti

dere la parola. Lo storico primario del Cardarelli di Campobasso - di recente vittima di minacce anonime prontamente seguite da manifestazioni di solidarietà del presidente Frattura - ha ammonito i partecipanti all'assemblea sul rischio di un ritorno a un passato in cui la salute non rappresentava un diritto inalienabile. Citati, a questo proposito, i più recenti dati Istat che denunciano l'impossibilità di accesso alle cure da parte di 20 milioni di italiani. A seguire è intervenuto il dottore Mino Dentizzi, medico geriatra candidato nella lista Sinistra e Libertà alle regionali del 2011. Nel suo contributo Dentizzi ha ricordato come la salute sia imprescindibile dalla qualità della vita dei cittadini, citando recenti ricerche scientifiche, tra cui quella della Yale University dimostrante come la diminuzione della spesa pubblica sarebbe direttamente proporzionale alla riduzione della aspettativa di vita.



A conclusione del dibattito ha preso la parola il giornalista Paolo Di Lella, autore del libro-inchiesta "Sanità molisana. Caccia al tesoro pubblico". Nel suo intervento Di Lella ha ricordato la richiesta

porzionale alla riduzione della aspettativa di vita. A conclusione del dibattito ha preso la parola il giornalista Paolo Di Lella, autore del libro-inchiesta "Sanità molisana. Caccia al tesoro pubblico". Nel suo intervento Di Lella ha ricordato la richiesta

di risarcimento per 385mila euro presentata al giornalista e al professor Testa da parte della Associazione Cattolica. *Casus belli* dell'azione legale è stato proprio un articolo dello stesso Di Lella, pubblicato sul numero dello scorso febbraio dalla rivista Il Bene Comune.

A seguire l'assemblea - dopo le domande del pubblico - gli abitanti del quartiere hanno partecipato a un brindisi nei locali dello Spazio Liberato di Montegrappa insieme agli ospiti dell'evento.

Federico Di Pasqua

Lavoratori Gam preoccupati, venerdì l'assemblea Riprende la mobilitazione

CAMPOBASSO. Tornano a riunirsi in assemblea i lavoratori della Gam. Sono 280 circa, fra operai e impiegati, e sono in cassa integrazione. Ma il sostegno straordinario al reddito termina a inizio novembre. E senza provvedimenti ad hoc che prolunghino la Cigs, magari inquadrandola in una misura pensata per le maestranze delle aree di crisi, per loro si profila il salto nel buio della mobilità.

Così, mentre si attende da un momento all'altro il responso del tribunale di Campobasso sull'offerta degli imprenditori abruzzesi per l'affitto e l'acquisto dei beni della filiera avicola, le rsu hanno convocato una riunione per domattina nello stabilimento di Monteverde di Bojano. Dalla Regione - dicono - non hanno avuto risposte certe sul completamento della profilazione dei lavoratori da ricollocare attraverso le agevolazioni e gli incentivi previsti dall'area di crisi e c'è molta preoccupazione per l'avvicinarsi della fine della cassa integrazione. L'assegnazione del bando non risolve le criticità relative alla tutela dell'occupazione, non subito perlomeno. L'appuntamento per l'avvio di una nuova fase di mobilitazione è alle 10.30.

In provincia di Campobasso 332 telecamere, 87 in quella di Isernia Patto per la sicurezza, focus nelle due prefetture per l'attuazione

CAMPOBASSO. Dopo la firma del contratto tra la Regione e la Siemens nell'ambito del Patto per la sicurezza, sono stati delineati insieme alle prefetture di Isernia e Campobasso, agli 11 sindaci sottoscrittori del Patto, alle forze di polizia e ai rappresentanti della multinazionale che si è aggiudicata l'appalto, i successivi passi da compiere per l'attuazione del sistema di videosorveglianza.

Due gli incontri presso le prefetture di Campobasso e Isernia in cui il consigliere regionale delegato Cristiano Di Pietro ha fatto il punto: 87 le telecamere assegnate alla provincia di Isernia, 332 a quella di Campobasso cui si aggiungono rispettivamente altre 24 e 60 videocamere dall'offerta migliorativa. Al contempo, i tecnici della Siemens e le amministrazioni comunali hanno avviato i sopralluoghi sul territorio per individuare dove andranno posizionate le videocamere;

operazione che sarà completata, fanno sapere dallo staff di Di Pietro jr, nel giro di 15 giorni in attesa della progettazione esecutiva per poi procedere all'installazione, "consentendo così di realizzare un sistema regionale di videosorveglianza tecnologicamente all'avanguardia rispetto agli standard italiani ed europei".

Al termine delle riunioni gli amministratori locali hanno sottolineato l'importanza dell'innovativo sistema di videosorveglianza in termini di ordine pubblico e sicurezza e come deterrente per i reati più comuni o altri illeciti.



Contratti, 40mila in attesa del rinnovo La Uil: così la ripresa sarà lentissima

CAMPOBASSO. I lavoratori dei settori privato e pubblico in attesa del rinnovo di un contratto collettivo nazionale di lavoro, già scaduto o in scadenza nel corso del 2016, sono oltre 12 milioni. Sul tema martedì si è svolto a Roma l'attivo unitario dei delegati di Cgil, Cisl e Uil. "Le conseguenze del mancato rinnovo dei contratti e di stipendi bloccati, in alcuni casi da anni, sono del tutto evidenti.

Qualche mese fa l'Istat - evidenzia la segretaria della Uil Molise Tecla Boccardo, presente a Roma - ha rilevato che la crescita delle retribuzioni contrattuali orarie nel primo trimestre del 2016 è stata la più bassa mai registrata dall'inizio delle serie storiche e cioè da 34 anni a questa parte. In tali condizioni la ripresa, nella migliore delle ipotesi, non potrà che essere lentissima.

Il rinnovo di un contratto non è solo un diritto per i lavoratori, ma è un investimento per la crescita dell'intero sistema economico. Ciò che le imprese, da un lato, e lo Stato, dall'altro, riconoscono ai propri lavoratori in termini di crescita salariale ritorna alle stesse imprese sotto forma di aumento della domanda di beni e servizi e allo Stato in termini di gettito fiscale. Di crescita della domanda di beni e servizi e un po' di soldi in più nelle buste paga e sulle pensioni c'è assolutamente bisogno anche nel nostro impoverito Molise. Da noi i lavoratori in attesa che a livello nazionale si rinnovino i contratti sono più di 40.000".

Dopo la strage sulla Corato-Andria



Da lestradeferrate - foto Rosario Serafino

CAMPOBASSO. Da Termoli a Venafrò ma anche e soprattutto verso Napoli e Roma: il rapporto con il treno è un rapporto difficile, viste le 'odissee' spesso denunciate da chi viaggia (essenzialmente guasti e ritardi), ma consolidato. Il rapporto Pendolaria 2015 dice che nel 2014 il Molise non ha investito sul ferro. L'assessore Nagni (vedi intervista) invece rivendica investimenti nell'ultimo anno. I disagi comunque ci sono ancora, i mezzi inadeguati pure. Ma il disastro di Corato è un'altra cosa. Potrebbe accadere anche qui? È la domanda di tanti guardando i resti accartocciati dei due convogli che si sono scontrati frontalmente sul binario unico.

La risposta di Rfi e Trenitalia è: no. La rete e i mezzi sono attrezzati per la gestione a distanza della circolazione ferroviaria che, in caso di anomalie, contempla il blocco automatico del treno. Sui binari e a bordo ci sono apparecchiature - boe lungo la tratta, per esempio, e comandi in

cabina che 'capi-scono' se il macchinista è presente - che permettono di seguire la posizione di ogni treno. C'è "un dialogo continuo fra queste apparecchiature che consente di controllare in tempo reale alcuni parametri di sicurezza", dichiara Roberto Laghezza, a capo della Direzione Adriatica di Rfi. In caso di ostacoli sui binari, di un treno troppo vicino ad una sezione su cui ne è appena transitato un altro, perfino se c'è un tentativo di furto di rame - spiega Rete ferroviaria italiana - entra in funzione il sistema di protezione e "il treno va in frenatura".

Il direttore regionale di Trenitalia per Campania e Molise, Alessandro Tullio, conferma che sulla tratta due convogli non possono scontrarsi né tamponarsi. Sono in uso sistemi pensati per evitare eventi del genere. Se un passaggio a livello non si è chiuso, da un paio di anni, il macchinista

Blocco automatico: il sistema che controlla i treni in Molise

Parla Rfi: sulla nostra tratta boe a terra e computer a bordo, in caso di anomalie il convoglio si ferma "Ora l'elettrificazione". Fino a Campobasso servono 140 milioni, Roma potrebbe finanziarne metà

sta riceve il segnale di 'rosso'. Deve arrestarsi, anche se non c'è niente sui binari, e attendere. Mentre prima poteva procedere lentamente e superare con estrema cautela il punto critico. Ora non più. E se per qualsiasi motivo non riuscisse a riconoscere l'alt si avvertirà un cicalino molto forte. Trascorsi alcuni secondi, il tempo per il sistema di capire che c'è qualcosa che non va, il treno si ferma automaticamente.

Il pensiero va subito all'incidente al passaggio a

con lo stanziamento "in corso di reperimento". A questo proposito, dalle stanze della politica, invece trapela una disponibilità del governo nazionale - su cui sta lavorando il governatore Frattura - a supportare economicamente l'elettrificazione fino a Campobasso. Servono 140 milioni (2,5 a chilometro). Da Roma potrebbero stanziarne la metà. È un'ipotesi su cui in queste settimane si sta lavorando.

ritai

Nagni: se arrivassero altri gestori dovrebbero rispettare gli standard attuali

"Stiamo investendo, è la strada giusta. Binario unico? A noi basta e avanza"

CAMPOBASSO. "In Molise quel che è avvenuto in Puglia non potrebbe accadere". Pierpaolo Nagni è di ritorno da Roma. Al telefono, l'assessore regionale ai Trasporti intuisce subito che la stampa lo cerca per parlare della strage di Corato: 23 morti accertati e oltre 50 feriti nello scontro frontale fra due treni. Uno dei



due non avrebbe dovuto trovarsi lì. Sotto accusa il 'blocco telefonico', l'assenza su quella tratta - gestita da una società privata, la Fertramviaria - di sistemi automatici di supervisione del traffico ferroviario.

"La sicurezza della tratta coinvolta dall'incidente è regolata tramite consenso telefonico che lascia interamente all'uomo la gestione ed è tra i sistemi meno evoluti e più a rischio di regolazione della circolazione ferroviaria", ha detto ieri il ministro Delrio nella sua informativa alla Camera.

Assessore, lo afferma con estrema sicurezza. Perché in Molise non potrebbe avvenire un simile incidente?

"Sulla nostra tratta gestita da Rfi i treni non possono incrociarsi né andare uno dietro l'altro. C'è un meccanismo di controllo tale che - facciamo un caso estremo e malaugurato - se anche il macchinista dovesse essere colto da infarto il convoglio si fermerebbe. E questo è anche il motivo per cui a volte i nostri treni si fermano in aperta campagna. Perché hanno ricevuto un segnale di stop, c'è un'anomalia da risolvere. È chiaro che si tratta di un sistema che può generare anche ritardi. Ma parliamo della sicurezza delle persone, che viene prima. È una cosa importante, che rivendico anche alle scelte del nostro governo. Puntiamo ad elettrificare la linea fino a Campobasso. E questo impone anche uno sforzo in più nella direzione della sicurezza. Molti dei 23 milioni stanziati per la 'metropolitana leggera' sono legati alla sicurezza della tratta. Se ne ride o si critica, come si criticano altri investimenti che stiamo facendo con Rfi. Ma io credo che invece sia questa la direzione giusta".

L'elettrificazione, assessore, è un vecchio sogno. Rimasta una chimera per tanti anni e ancora non realizzata.

"Noi vogliamo realizzarla. In linea generale

vogliamo investire per rendere la linea migliore. Dentro c'è la scelta del sistema regionale ferroviario finanziato con 23 milioni, i 15 milioni previsti nel Patto per il Molise per l'elettrificazione fino a Isernia e la possibilità di stanziamenti per portarla fino a Bojano con i fondi Fsc. Mi sembra un progetto che ha buone gambe per camminare".

Lei spesso ha parlato di un bando per dare in concessione il servizio ferroviario. Se lo facessimo e non vincessero Trenitalia ma un privato ci sarebbe il rischio di un abbassamento degli standard di sicurezza?

"No. Perché stiamo per firmare una convenzione con Rfi, saremo la seconda Regione italiana a farlo, in base alla quale chiunque in futuro dovesse gestire il trasporto ferroviario in Molise dovrebbe rispettare i suoi standard di sicurezza".

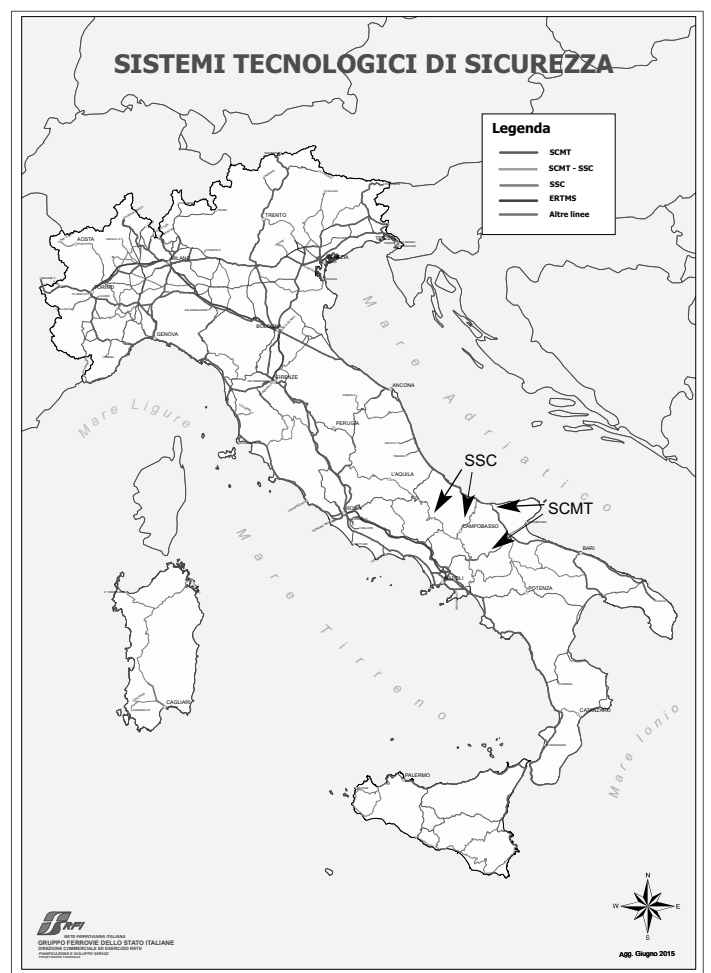
Infine, il 'binario unico' è diventato l'immagine della sciagura di Corato...

"Sì, rispondo prima che lei termini se permette. Il doppio binario serve a garantire un servizio efficiente e sicuro in relazione alla quantità di treni che viaggiano e quindi al fabbisogno dell'utenza. Noi non sfruttiamo interamente neanche la linea che abbiamo da questo punto di vista. Dove invece la richiesta c'è, sulla tratta Adriatica, c'è infatti il progetto del raddoppio. Ma nel resto del Molise a noi un binario basta e avanza".

r.i.

"Lavoratori, non capri espiatori" Domani lo sciopero Orsa

CAMPOBASSO. "L'errore umano (se mai si accerterà) non può essere adottato come causa per coprire la vergogna di istituzioni disinteressate ad investire nelle infrastrutture meno redditizie e che abbandonano al proprio destino interi territori di una Nazione sempre più divisa". Domani, dalle 14.01 alle 18, scioperano i ferrovieri iscritti al sindacato Orsa. Per "difendere il diritto di tutti i cittadini a viaggiare in sicurezza, e il nostro diritto di lavorare senza dover essere il capro espiatorio di colpe altrui". È l'errore umano l'ipotesi più ricorrente in queste ore per la tragedia di Corato. Lo avrebbe commesso il capo stazione in servizio ad Andria. Ma come è possibile avere "nel 2016 delle infrastrutture obsolete e ferme agli anni Sessanta", si chiede il sindacato.



Ssc, cos'è e come funziona

Il Sistema supporto condotta (SSC)

Fornisce il controllo della velocità massima ammessa, istante per istante, in relazione ai vincoli posti dal segnalamento, dalle caratteristiche dell'infrastruttura e dalle prestazioni del treno, sia in condizioni normali che di degrado. È utilizzato su 205 chilometri di tratta in Molise (su altri 60 c'è il sistema SCMT per le linee elettrificate)

Come funziona

Il sistema è 'trasparente' per il macchinista, che continua ad operare con le abituali modalità di condotta. Esso è composto da:

- sotto sistema di terra (SST) che trasferisce a bordo, tramite punti informativi (realizzati con tecnologia trasmissiva integrata da tecnologia a boe), le informazioni sull'aspetto del segnale (condizioni sulla libertà della via) e sulle caratteristiche della linea;
- sotto sistema di bordo (SSB) composto da un computer che elabora le informazioni acquisite dai transponder e dalle operazioni del personale di macchina ed è in grado di comandare la frenatura di servizio o di urgenza nel caso in cui vengano superati i vincoli di marcia controllati dal sistema.



Su Fb il dolore di Cristina: a Bari in auto per caso, potevo essere lì

CAMPOBASSO. Cristina è stata a Bari. Avrebbe dovuto andare in treno, ha preferito l'auto per evitare di dover scendere a Foggia e lì prendere il regionale. "Piango e prego per loro", ha scritto la ragazza campobassana su Facebook. "Quel 'loro' potevo essere io che andavo al lavoro".

primo piano & IL MATTINO

molise

Una testata vincente sceglie un abbinamento vincente: dal 16 luglio **PRIMO PIANO MOLISE** sarà in edicola con **IL MATTINO**, quotidiano d'informazione più letto dell'Italia meridionale

PRIMO PIANO MOLISE in edicola
con **IL MATTINO** a solo **1,20€**

L'informazione del Meridione mette le ali



“L’amministrazione Battista continua a commettere errori su errori” “Le perizie affidate in sub appalto, violata la legge”

‘Bomba’ di Cretella sugli studi geologici relativi alle nuove scuole

CAMPOBASSO. Il primo errore è stato compiuto quando sono state costruite due nuove scuole (in via Berlinguer e in via Sant’Antonio dei Lazzari che ospiteranno gli alunni della ‘Scarano’ di via Crispi) senza i necessari studi geologici e dunque senza conoscere la natura del terreno sul quale si sono stati elevati muri e pilastri. Ma ‘perseverare è diabolico’, come dice un noto proverbio: le ditte che stanno eseguendo i lavori si sono fatte carico delle ‘integrazioni geologiche’ richieste dal Comune. In totale disprezzo alla normativa nazionale e alle imposizioni dell’Anac, oltre che della diffida dell’Ordine dei geologi. A denunciarlo è il capogruppo del Movimento 5 Stelle Simone Cretella: “La giunta Battista, ed in particolare l’assessore al ramo Pietro Maio, ha dovuto ammettere la carenza documentale dei progetti, annunciando la predisposizione degli atti necessari per l’acquisizione, seppur tardivamente, delle previste relazioni geologiche”.

Ma di questi procedimenti non v’è alcuna traccia negli uffici del settore dei Lavori Pubblici: non una delibera, non una determina dirigenziale di affido dei lavori ad uno o più tecnici abilitati, così come prescritto dalle normative sugli appalti pubblici. Abbiamo invece appreso che a farsi carico delle (non meglio precisate) verifiche o ‘integrazioni geologiche’, prefigurando quindi un vero e proprio subappalto, saranno direttamente le

ditte esecutrici dei lavori di costruzione delle scuole, evidentemente rivolgendosi a professionisti di fiducia, per acquisire la documentazione mancante e tentare di chiudere finalmente la questione e con essa le relative polemiche che hanno animato il dibattito politico negli ultimi mesi, ma anche generato la legittima preoccupazione di cittadini e genitori dei futuri frequentatori delle scuole”.

Per Cretella c’è qualcosa che non torna: “Perché mai le imprese dovrebbero accollarsi gli oneri di indagini, rilievi e relative relazioni che competerebbero invece alla stazione appaltante, cioè il Comune? Perché mai tanta magnanimità? Oltre al fatto che le indagini giungeranno a lavori già ultimati anziché preliminarmente, le imprese che hanno già realizzato le scuole chiederanno ad un tecnico da loro stesso incaricato di attestare la corretta esecuzione dei lavori in base alle caratteristiche del terreno. Insomma – l’affondo del consigliere pentastellato - è come chiedere all’oste se il vino è buono, un palese corto circuito dove controllore e controllato coincidono con lo stesso soggetto, cioè l’impresa che costruisce”. Un’operazione che avviene “in spregio alle normative in vigore che invece stabiliscono che le relazioni geologiche devono essere affidate ai professionisti abilitati

esclusivamente dalla stazione appaltante, in questo caso il comune come esplicitamente precisato dal codice degli appalti (articolo 91 comma 3), che stabilisce che la redazione della relazione geologica, ovvero il documento mai realizzato per le scuole in questione, non può in alcun modo essere subappaltata, tesi avvalorata anche da specifica giurisprudenza (Consi-

glio di Stato numero 1075/2005) che conferma tale prescrizione”. Si tratta, la riflessione di Cretella, di “principi pienamente condivisibili poiché concepiti per tutelare maggiormente la stazione appaltante, ovvero la pubblica amministrazione, affinché abbia un rapporto diretto con i professionisti, ancor più quando questi ultimi sono chiamati ad esprimersi su



materie che dovrebbero orientare le scelte progettuali di chi dovrà realizzare opere pubbliche ed è quindi sicuramente opportuno che risulti “terzo” rispetto alle imprese esecutrici dei lavori”.

Insomma, a distanza di un mese e mezzo dall’apertura delle scuole, si naviga a vista. Per Cretella le colpe sono non solo dell’amministrazione Battista, ma anche di coloro che l’hanno

preceduta e quindi la giunta Di Bartolomeo. “L’amministrazione continua a commettere errori su errori, dimostrando un livello di approssimazione e superficialità davvero imbarazzante”, attacca. Dunque, “ancora troppe incertezze sui due plessi scolastici che stanno vivendo una vera e propria odissea a causa del pressapochismo della precedente amministrazione, responsabile della progettazione scadente, e della superficialità dell’attuale, colpevole dei troppi ritardi ed omissioni sia nell’avanzamento dei lavori, sia per gli adeguamenti progettuali resisi necessari nel tempo. Il tutto a soli 45 giorni dalla prevista consegna all’amministrazione degli edifici che, bene tenerlo a mente, dal 1° settembre dovrebbero ospitare la scuola primaria Nicola Scarano, così come disposto ed assicurato dalla struttura comunale dei Lavori Pubblici”.

La generosità del Sacro ordine: donate derrate alimentari e due carrozzine

Aumentano i poveri alla ‘Casa degli angeli’, in città è emergenza



La visita dell’Ordine costantiniano di San Giorgio

CAMPOBASSO. Non è ancora mezzo giorno, ma davanti alla porta della mensa dei poveri ci sono già i primi ospiti. Sono anziani, sempre più soli e in difficoltà. Non sono gli unici.

Dalle 12 è possibile consumare il pranzo nella ‘Casa degli Angeli’, aperta due anni fa quando Papa Francesco visitò il Molise. “Da quel giorno non abbiamo mai chiuso”, racconta don Franco D’Onofrio, il direttore della Caritas. L’ex asilo di via Monte San Gabriele è diventato il principale punto di accoglienza per tutti, campobassani e non.

vità molti non ce la fanno a pagare le bollette, ma nemmeno a fare la spesa se lo stipendio non ‘entra’ più. Un’emergenza forse impensabile fino a poco tempo fa, ma che sta raggiungendo livelli drammatici, complice l’assenza del cosiddetto ‘welfare’.

“La povertà sta aumentando e la condizione delle famiglie, a causa della perdita dei posti di lavoro, si sta aggravando”, certifica don Franco. “Sono aumentate le persone che si rivolgono alla Casa degli Angeli non solo per mangiare ma anche per altre tipologie di servizi, per dormire e perché hanno bisogno di un centro di ascolto. E’ aumentato dunque il servizio alla cittadinanza e alle persone e al tempo stesso è cresciuto il numero dei nostri volontari: ormai sono 600. Per fortuna sono cresciuti anche i fornitori che sono vicini a noi e questo ci fa ben sperare per un servizio attento alle varie esigenze”. Un servizio offerto anche ai migranti, come i venti che dormivano nel tendone posto nel parcheggio vicino e

smontato qualche giorno fa. Ora la ‘Casa degli angeli’ ne ospita otto più una donna.

“Noi siamo Caritas e siamo Chiesa – le parole di don Franco - e non facciamo differenze: chiunque bussa alla nostra porta apriamo, che siano della zona o che siano mi-

granti, e cerchiamo di dare una risposta”.

L’ultima donazione a favore della ‘Casa degli angeli’ è quella del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio: bancali con prodotti alimentari e due carrozzine per disabili sono stati consegnati ieri mattina. In via Monte san Gabriele il marchese Pierluigi Sanfelice di Bagnoli, presidente del Corpo internazionale di soccorso del Sacro ordine, che ha un doppio legame con il Molise: i suoi antenati erano di Bagnoli e poi nel suo albero genealogico compare una gentildonna campobassana, Giustina Monforte, sepolta nella cappella di famiglia a Santa Chiara.

“La nostra organizzazione si occupa di beneficenza e di aiutare coloro che hanno bisogno di solidarietà, la Caritas diocesana di Campobasso svolge una grossa attività e noi ci siamo affiancati a loro per quanto possibile, per poter dar loro una mano alle tante esigenze”, le parole del marchese. “Questa è una visita per capire meglio quali sono le reali necessità e a mirare



meglio il nostro apporto solidale futuro”. Le missioni di solidarietà del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio riguardano anche i Paesi esteri, fra questi Kosovo e Libano, dove sono stati portati aiuti nel 2014 e nel 2015.

“Non bisogna rimanere fermi - sottolinea ancora il marchese - perché la vita è fatta di cicli. Questo lo posso dire per esperienza personale: si cambia, basta volerlo e soprattutto poter contare su persone che danno una mano”.

S.P.

Rilancio delle attività produttive, Ambrosio propone un osservatorio

Iniziativa a costo zero, ma con una serie di benefici

CAMPOBASSO. “Campobasso è stata colonizzata da ipermercati e supermercati, abbiamo la più alta superficie destinata al commercio d’Italia”: questo l’allarme lanciato dal capogruppo Udc Michele Ambrosio nell’ultima seduta del consiglio. L’inquilino di Palazzo San Giorgio rilancia proponendo un osservatorio comunale sulle attività produttive a costo zero ma che procurerebbe una serie di benefici all’economia della città, in cui il commercio è uno dei settori trainanti.

“Valutazione dell’impatto generato dagli insediamenti produttivi sul territorio, sull’ambiente, nonché sugli interessi dei consumatori; prefigurazione di possibili direttrici di sviluppo della rete produttiva, con particolare riguardo alle dinamiche occupazionali; studio e valutazione dei fenomeni emergenti dal settore: sono i tre principi regionali che possono essere mutuati dalla amministrazione comunale al fine di

cui ruolo, funzione e composizione si tratterà in una specifica seduta della commissione attività produttive, che oltre a fornire un quadro analitico della realtà socio-economica della città, possa elaborare proposte e percorsi ‘ad hoc’ grazie all’apporto sinergico di tutti i soggetti coinvolti: Regione Molise, sindaci dell’area ‘urbana’ di Campobasso, Unioncamere Molise, associazioni dei consumatori e di categoria, organizzazioni sindacali”. Infine, Ambrosio evidenzia le potenzialità dell’osservatorio: “Sarà uno strumento dinamico di studio della realtà del tessuto produttivo locale (industria, artigianato, commercio, agricoltura, eccetera) a vantaggio dell’attività istituzionale e di programmazione della commissione e del Consiglio comunale, capace di incidere positivamente sulle attività economiche della città e dei comuni della cinta urbana di Campobasso, di cui il capoluogo deve assumere la responsabilità di coordinamento”.

dotarsi di uno strumento operativo integrativo quale l’osservatorio comunale sulle attività produttive”, sottolinea Ambrosio. “Un organismo a costo zero, per il quale ho proposto l’istituzione e del

Tenta di farla finita dopo una delusione d'amore

*Un 27enne si è lanciato in un dirupo sui Monti, critiche le sue condizioni
Sul posto la Polizia che ha provato a dissuaderlo dal gesto estremo*

CAMPOBASSO. Disperato, deluso dalla sua ex ragazza. Non si dava pace per quell'amore finito non per volontà sua. Voleva farla finita. Ha rag-

giunto il piazzale del castello Monforte ed è salito sul muretto di cinta iniziando a guardare verso il dirupo, lì dove la vegetazione della collina è abbastanza folta e 'incornicia' la via Matris, uno dei luoghi preferiti dagli appassionati delle passeggiate.

Un'idea gli è iniziata a 'girare' per la testa: saltare giù, verso il vuoto. Che senso ha continuare a vivere?

Nel frattempo, il ragazzo ha digitato sul proprio cellulare il numero del 113. Dall'altra parte gli ha risposto un agente della Centrale operativa. Il 27enne gli ha annunciato il

suo proposito disperato. Il poliziotto, mentre allertava le volanti che hanno raggiunto in pochi minuti il piazzale davanti alla chiesa dei Monti, ha provato a dissuaderlo, a non compiere quell'estremo gesto.

Quando la Polizia è arrivata davanti al castello Monforte, il ragazzo pare fosse seduto verso l'esterno, guardava il precipizio. Anche lì gli agenti hanno iniziato a parlargli per convincerlo a desistere a fare quel salto nel vuoto. "Non farlo, non ne vale la pena", gli avrebbero detto. Ma lui non si è lasciato convincere. "Non vi avvicinate", avrebbe urlato. Poi si è lanciato nel vuoto. Un volo di 15 metri. In quegli istanti si è temuto



Il luogo della tragedia sfiorata

Volanti. Al loro arrivo, lui ha iniziato a correre, si è alzato in piedi e dopo un po' si è lanciato. Mi guardava e parlava al telefono, forse proprio con la Polizia. Il tutto è durato una mezz'oretta. Ho avuto paura



Il rogo forse innescato da un cortocircuito In fiamme un tetto di pannelli fotovoltaici, paura in via Carducci

CAMPOBASSO. Forse un cortocircuito nell'impianto elettrico ha innescato le fiamme che hanno distrutto gran parte del tetto di pannelli fotovoltaici di una delle villette a schiera di via Carducci. Proprio da uno dei quartieri più popolosi della città, ieri mattina verso mezzogiorno è partita la chiamata ai vigili del fuoco di Campobasso. Sul posto, in pochi minuti, sono arrivate due squadre che hanno spento prontamente l'incendio, hanno evitato che la situazione degenerasse e che le fiamme si propagassero all'interno dell'abitazione o alle vicine villette a schiera mettendo dunque in sicurezza lo stabile.

Intanto, restano da chiarire le cause del rogo: secondo le prime ricostruzioni, le fiamme probabilmente sono state innescate da un surriscaldamento dei pannelli fotovoltaici o alla loro sbagliata installazione.

Per i proprietari della villetta e per il vicinato solo tanta paura e qualche danno al tetto dove l'impianto era montato.



Il tetto andato a fuoco



CAMPOBASSO. Un'altra 'versione' della firma del contratto d'istituto al Conservatorio 'Perosi' viene offerta da Cgil, Cisl Università, Snals e Unams che in una nota congiunta precisano quanto segue: "Il sommo Omero avrebbe forse fatto ricorso alle porte dell'Ade per descrivere situazioni riferibili a persone che occultano nel proprio seno talune cose dicendone, in realtà, altre. Più semplicemente, invece, le scriventi delegazioni sindacali trattanti all'interno del Conservatorio 'Perosi' di Campobasso, intendono proporre una ricostruzione quanto più veritiera possibile, riferita alla Contrattazione d'Istituto dell'anno accademico 2015/2016 rispetto a quanto riportato dal vostro quotidiano in data 10 luglio. Innanzitutto è bene sottolineare che il Contratto d'Istituto che permetterà l'erogazione del salario accessorio al personale tecnico, amministrativo e docente del 'Perosi' è stato firmato dall'intera delegazione trattante cioè, oltre che dalla parte pubblica, anche da Unams oltre che dalla rsu (che era presente in maggioranza) e dalle organizzazioni sindacali Flc Cgil, Cisl Università, Uil Rua e Snals. Inoltre, la circostanza che viene sottolineata con una certa soddisfazione riguardante lo 'sblocco del fondo d'Istituto' è in realtà una prassi di ritardata certificazione del fondo non proprio auspicabile che il Ministero ormai adotta da anni e che, purtroppo, non consente né alla parte pubblica né alla delegazione sindacale di assolvere ad un ruolo reale di programmazione ri-

L'intervento di Cgil, Cisl università, Snals e Unams 'Perosi', "ok al rinnovo del contratto ma al Conservatorio serve una degna sistemazione"

petto alle attività aggiuntive e ai progetti retribuibili, con il salario accessorio e con le risorse economiche utilizzabili. Questo a prescindere dalla 'dinamicità' del presidente, del direttore e/o del delegato sindacale di turno. Per onestà intellettuale, poi, andrebbe precisato che mentre la maggioranza del tavolo sindacale provava, nel corso della citata riunione, a costruire un verbale condiviso che creasse il necessario compromesso propedeutico alla firma congiunta di parte pubblica e parte sindacale rispetto alle diverse criticità emerse nel corso della discussione, una componente della delegazione (proprio quella che nell'articolo dello scorso 10 luglio declamava odi e lodi sul risultato raggiunto osannando, in maniera forse esagerata, le capacità dei singoli rispetto a quelle collettive) abbandonava la seduta lanciando minacce a destra e a manca millantando presunte irregolarità che potevano compromettere la validità dell'accordo.

Invece, appaiono sindacalmente condivisibili le preoccupazioni riferite alle riduzioni dei finanziamenti e al mancato rinnovo dei Contratti Collettivi Nazio-

nali che, oltre a creare indigenza rispetto al potere di acquisto dei lavoratori, generano incertezze rispetto al ruolo che l'intero mondo della conoscenza dovrebbe avere in ambito nazionale e locale e rispetto anche al ruolo di

terza missione che le Istituzioni deputate alla Formazione e all'Alta Formazione dovrebbero assumere per la dimensione territoriale molisana.

A tale proposito va detto che andrebbero implementate le attrattive per gli studenti provenienti da fuori regione che dai dati in nostro possesso risultano essere quasi irrilevanti e, in tale contesto, le delegazioni della Cgil, della Cisl Università, dello Snals e dell'Unams colgono l'occasione per rilanciare l'attenzione su un altro importante tassello che è stato oggetto di discussione nel tavolo contrattuale e che coinvolge anche altri soggetti Istituzionali: quello della degna sistemazione logistica del Conservatorio "Perosi", con l'attribuzione di una sede idonea per una istituzione così importante per il nostro panorama culturale e sociale regionale.

In definitiva, le scriventi delegazioni, auspicando rapporti sempre più proficui tra i diversi soggetti coinvolti nell'interesse del Conservatorio molisano che deve necessariamente essere considerato bene comune e si rendono disponibili a proseguire, unite, in questa direzione".

Carte d'identità per i clandestini, i documenti rubati anche in Molise

Il traffico di immigrati scoperto dalla Questura di Venezia

CAMPOBASSO. Documenti vergini e carte d'identità ancora in bianco rubati in Molise, Veneto, Lazio e Piemonte da fornire ad immigrati clandestini albanesi che, passando per l'Italia, raggiungevano la Gran Bretagna. Ma i furti, insieme ad altri elementi raccolti nel corso delle indagini, non sono passati inosservati alla Polizia di frontiera di Venezia e Verona, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia e antiterrorismo di Venezia, che è riuscita a smantellare due distinte organizzazioni italo-albanesi accusate di gestire un traffico di immigrazione clandestina. La destinazione dei migranti, secondo quanto accertato, era il Regno Unito passando le frontiere

degli aeroporti e dei porti in Italia, Austria, Belgio, Germania, Irlanda, Polonia e Portogallo. Un centinaio ci sarebbe riuscito pagando all'organizzazione cinquemila euro ciascuno. Le basi logistiche si trovavano a Conegliano (Treviso), Villafranca (Verona), Londra e Burel, in Albania (qui con la complicità di dipendenti pubblici), dove erano messe a disposizione strutture in cui ospitare i clandestini, con la disponibilità di auto e caravan per il loro trasporto e la complicità di agenzie di viaggi. Le organizzazioni fornivano anche schede telefoniche, biglietti aerei e carte di identità italiane, romene e greche per consentire di attraversare le frontiere e raggiungere la Gran

Bretagna. Tutto il denaro incassato dalle organizzazioni, per cifre consistenti, che facevano capo a tre distinte famiglie, veniva poi reinvestito in beni e attività commerciali in Albania. I trafficanti hanno, tra l'altro, organizzato nel 2014 una finta comitiva di tifosi, formata da albanesi e pregiudicati trevigiani, muniti di scarpe, magliette della tifoseria e trombe per assistere alla partita di calcio di Champions League tra Manchester e Roma. Gruppo che però è stato bloccato all'aeroporto di Nizza dalla polizia francese su segnalazione dei colleghi italiani. E probabilmente le carte d'identità trafugate qualche mese fa da Palazzo San Giorgio potrebbero essere finite proprio nelle mani delle due organizzazioni criminali. Ma è solo un'ipotesi. Ad oggi, però, i responsabili del furto al Comune di Campobasso non hanno ancora un volto e un nome.



Una testimone

Nel comune del Fortore un'équipe di medici effettuerà visite ed esami per prevenire le malattie cardiovascolari

CAMPOBASSO. 'Cattolica e Cardarelli insieme per la salute dei molisani'. Questo lo slogan del progetto promosso congiuntamente dalla Fondazione Giovanni Paolo II e dall'Asrem, un tour che attraverserà i maggiori centri molisani per offrire ai cittadini visite preventive gratuite. Il primo appuntamento è in programma domani a Riccia per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, a partire dalle ore 10.30 al Poliambulatorio e dalle ore 17.30 in piazza Sedati con una postazione mobile. In modo assolutamente gratuito e senza alcuna prenotazione, si effettueranno visite cardiologiche, elettrocardiogramma e controllo della pressione arteriosa. Inoltre verranno illustrati i principali fattori di rischio che favoriscono lo sviluppo delle malattie cardiovascolari. Quelli su cui si può intervenire, quindi modificabili, comprendono l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue (ipercolesterolemia), l'aumento della pressione arteriosa (ipertensione), il diabete, il fumo di sigaretta, l'inattività fisica, l'aumento dei livelli ematici di trigliceridi, l'obesità. L'eliminazione, o almeno una drastica riduzione, di questi fattori di rischio, da cercare di perseguire già dall'età pediatrica, rappresenta uno dei

Controlli gratuiti per i cittadini, Cattolica e Cardarelli in piazza

Domani a Riccia la prima tappa del progetto 'Insieme per la salute dei molisani'



mezzi più efficaci per ridurre il rischio di sviluppare un infarto o un ictus cerebrale e costituisce l'obiettivo principale della prevenzione delle malattie cardiovascolari. I fattori di rischio non modificabili (su cui, cioè, non possiamo intervenire) comprendono l'età e la familiarità. Questo primo appuntamento rientra nei festeggiamenti della Madonna del Carmine, ed è organizzato in collaborazione con il Comune di Riccia, la Parrocchia di Santa Maria Assunta e il Comitato Festa, con il suppor-

to di diverse organizzazioni di volontariato. Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nei Paesi occidentali. In Italia 240mila persone (di cui 110mila circa sono uomini e 130mila donne) muoiono ogni anno per malattie dell'apparato cardiocircolatorio. In particolare, l'infarto miocardico presenta una prevalenza maggiore nel sesso maschile, mentre le malattie cerebrovascolari colpiscono con maggiore frequenza le donne. Una delle cause principali è l'aterosclerosi,



che è una malattia che colpisce la parete delle arterie, causandone un restringimento (stenosi), sino, nei casi più gravi, alla loro occlusione. Le stenosi possono ostacolare il flusso di sangue (e quindi di ossigeno e sostanze nutritive) agli organi, soprattutto in condizioni in cui è richiesto un aumento del flusso (come, ad esempio, al cuore in caso di sforzo fisico). Esse, inoltre, possono complicarsi improvvisamente, e spesso imprevedibilmente, con la formazione di trombi, che occludono rapidamente il vaso, determinando l'interruzione completa del flusso di sangue, che, se prolungata, causa l'infarto, cioè la morte delle cellule. "Con questo appuntamento - dichiara il direttore Generale della Fondazione, dottor Ma-

rio Zappia - inizia questo progetto che abbiamo realizzato in collaborazione con l'Asrem e l'Ospedale Cardarelli. Usciamo dall'ospedale e andiamo sul territorio. Questo è solo il primo passo, stiamo lavorando ad una vera e propria rete per offrire servizi sempre più efficaci alla popolazione. Mettiamo a disposizione della popolazione i nostri specialisti per offrire un servizio che riteniamo utile. Noi siamo una Istituzione no profit e il nostro unico obiettivo, è offrire servizi sanitari di qualità". "Questo progetto che nasce dalla sinergia tra l'Asrem e la Fondazione Giovanni Paolo II - evidenzia il direttore del Distretto Sanitario di Campobasso - Bojano - Riccia, dottor Lucio De Bernardo - ha



Gennaro Sosto

l'obiettivo di offrire servizi sanitari sul territorio, nell'ottica di ridurre l'ospedalizzazione, di favorire corretti stili di vita e di dare risposte sanitarie sempre più appropriate ed efficaci. Tale progetto vedrà nel prossimo futuro il coinvolgimento di altri specialisti ambulatoriali, dei Medici di Medicina Generale e di altro personale sanitario, quali attori principali di una sanità sempre più vicina al cittadino".

"L'iniziativa studiata insieme con la fondazione - come sottolinea il direttore generale dell'Asrem Gennaro Sosto - si svolgerà nei mesi di luglio, agosto e settembre in concomitanza con le festività patronali, molto sentite dalla popolazione. Il primo appuntamento è previsto per domani a Riccia in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Carmine, poi a Jelsi con la grande Festa del Grano. Nei prossimi giorni divulgheremo il calendario definitivo sicuri di avere un copioso riscontro partecipativo per l'opportunità che intendiamo offrire ai cittadini molisani in un settore di notevole importanza quale quello della prevenzione".

Jazz in Campo, stasera il fischio d'inizio con due concerti

CAMPODIPIETRA. Apertura in grande stile, come di consueto, per Jazz in Campo 2016, kermesse musicale giunta alla dodicesima edizione. Questa sera a Campodipietra saranno Alessandro Florio, e gli statunitensi Carm Intorre e Pat Bianchi ad aprire 'le danze' con il loro Hammond Trio. Florio, rientrato in Italia dopo un Master al Conservatorio di Amsterdam e quasi 2 anni di Concerti e attività a New York, con non pochi sforzi, riesce a portare in Italia per 2 sole date Pat Bianchi ed il suo amico batterista Carm Intorre. Pat Bianchi è stato appena insignito del titolo di 'Rising star' dell'hammond (stella nascente dell'Hammond) su scala mondiale!!! A seguire il Quintetto di Gianni Bardaro e Pierluigi Villani, campioni su I-tunes con il loro ultimo lavoro, 'Next Stop', un Cd registrato niente di meno che per la gloriosissima etichetta Universal, un'etichetta per cui solo pochissimi musicisti al mondo hanno potuto registrare del Jazz. Insieme a Gianni Bardaro e Pierluigi Villani ci sarà una tromba di spicco del panorama jazzistico italiano: Aldo Bassi che già qualche anno fa ha calcato il Palco di Piazza della Rimembranza con Amit Chatterjee. Insieme a loro il bassista Vincenzo Maurogiovanni ed il fratello di Pierluigi, Francesco Villani, pianista dalla grandissima esperienza con all'attivo una serie di dischi e collaborazioni trasversali che vanno dai 99 Posse ad Alex Britti. Appuntamento, dunque, alle 21 nella Piazza Centrale di Campodipietra (CB) per la prima di Jazz in Campo - Jazz in Galdo.

CAMPOBASSO. Le temperature bollenti di queste ultime settimane (solo due giorni fa la colonnina di mercurio è schizzata al di sopra dei 35°C rendendo Campobasso una delle città più calde d'Italia) dovrebbero finalmente concedere una tregua. Da domani, infatti, sul Molise l'alta pressione cederà il passo all'ingresso di aria più fresca ed instabile di origine atlantica. Ne conseguirà anche un progressivo peggioramento con rovesci e temporali che al pomeriggio risulteranno anche di forte intensità, in graduale estensione a tutti i settori. Le temperature - secondo gli esperti di 3B Meteo - saranno in generale diminuzione. Quadro più o meno simile anche nella giornata di sabato: sull'Appennino previsti cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge. Graduale attenuazione della nuvolosità in giornata fino a cieli poco nu-

Il caldo torrido concede una tregua, nel weekend piogge e temperature in calo

volosi in serata. Temperature in generale sensibile aumento, con estremi di 20°C e punte di 25°C. Domenica invece l'estate tornerà in pian piano protagonista in tutta la regione: previsto un rafforzamento dell'alta pressione che determinerà rasserenamenti sempre più ampi. Nello specifico su litorali, subappennino e sull'Appennino nubi sparse alternate a schiarite per l'intera giornata con tendenza ad ampi rasserenamenti in serata. Temperature in generale aumento, con estremi di 20°C e punte di 28°C.



CAMPODIPIETRA (CB) ORE 21:00

14 LUGLIO

Giovedì

ALESSANDRO FLORIO

HAMMOND TRIO

GIANNI BARDARO & PIERLUIGI VILLANI

QUINTET

INFO: www.jazzincampo.com - direzioneartisticajazzincampo@gmail.com

Jazz in Campo JazzinCampo Molise - 346 241 7078 - 349 871 9217 - 339 782 0187

I grillini della sezione cittadina hanno inteso colmare una carenza: troppe discriminazioni, finora figli e figliastri

BOJANO. La sezione del Movimento5Stelle di via Biferno, per valorizzare le libere forme associative a livello locale e colmare un vuoto a livello comunale, nei giorni scorsi ha protocollato una proposta di regolamento per le associazioni cittadine.

“Chi negli ultimi anni ha fatto parte di un’associazione a Bojano sa che alcune di esse, che chiameremo di serie A, spesso hanno ricevuto un trattamento

Associazioni locali, il M5S scrive il regolamento

La proposta è stata protocollata in Comune: ci auguriamo venga presa in considerazione

diverso, potremmo dire privilegiato, rispetto ad altre che, per comodità, chiameremo di serie B - hanno spiegato i

La proposta

La proposta di regolamento per l’istituzione dell’Albo comunale delle associazioni presentata dal Movimento5Stelle bojanese si compone di dodici articoli. Di seguito i primi sei articoli, rinviando la pubblicazione dei successivi a domani.

Essi sono i seguenti: **Art. 1 Finalità** - 1. Il Comune di Bojano riconosce e promuove il pluralismo associativo quale espressione della partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica per il perseguimento dell’interesse generale della comunità locale. 2. Il Comune valorizza l’attività delle libere forme associative nel rispetto reciproco di autonomia secondo il principio di sussidiarietà, ne promuove lo sviluppo e ne favorisce l’iniziativa e il contributo in campo sociale, ambientale, culturale, educativo, sportivo, sanitario, scientifico, turistico e del tempo libero.

Art. 2 Istituzione dell’Albo - 1. Ai sensi degli art. 54, 55, e 56 dello Statuto Comunale, è istituito presso il Comune di Bojano l’Albo comunale delle associazioni operanti sul territorio bojanese al fine di migliorare ed agevolare i rapporti di comunicazione e collaborazione tra l’amministrazione e il cittadino. 2. Il presente regolamento disciplina i rapporti dell’amministrazione comunale con le associazioni senza fini di lucro e in particolare riguarda l’iscrizione, la cancellazione, le attività propositive e consultive e le altre forme di partecipazione delle associazioni, i sostegni che l’amministrazione pone in essere nei confronti delle associazioni.

Art. 3 Ambiti associativi - Le associazioni iscritte all’Albo sono suddivise, in base alle loro finalità associative e strutturali, in: Associazioni culturali e/o musicali; Associazioni sportive; Associazioni di promozione turistica; Associazioni di tutela ambientale; Associazioni di protezione civile; Associazioni a stampo religioso; Associazioni che operano sul territorio comunale ma che hanno carattere nazionale, regionale o provinciale. Tutte quelle che comunque siano effettivamente rappresentative di interessi generali e diffusi.

Art. 4 Requisiti per l’iscrizione all’Albo - a. Possono richiedere l’iscrizione all’Albo le associazioni che abbiano le seguenti caratteristiche: non abbiano scopo di lucro; siano regolarmente costituite con un proprio statuto; abbiano una sede e operino sul territorio; dimostrino di aver svolto la loro attività sul territorio comunale nell’anno solare precedente a quello in cui viene effettuata la richiesta; contino almeno 5 soci non legati tra loro da vincoli di parentela di primo grado; assenza

di condanne e/o procedimenti penali pendenti a carico di amministratori e legali rappresentanti. b. Sono tassativamente esclusi dall’ambito del presente regolamento, i Partiti Politici, le Associazioni Sindacali, Professionali e di Categoria, le Associazioni che hanno fini di lucro e/o la tutela economica diretta dei propri associati e quante altre similari. **Art. 5 Modalità di iscrizione** - 1. La domanda di iscrizione all’Albo delle associazioni, formulata su apposito modulo, deve essere consegnata all’Ufficio protocollo ed indirizzata al sindaco dal 1° al 31 gennaio di ogni anno unitamente alla seguente documenta-



zione: a. copia dell’atto costitutivo o dello statuto sociale, che dovrà avere almeno la forma di una scrittura privata; b. elenco delle cariche sociali e relativi nominativi; c. dichiarazione del rappresentante legale circa il numero dei soci nell’anno precedente; d. relazione sull’attività svolta nell’anno precedente alla domanda di iscrizione; e. bilancio consuntivo o rendicontazione della movimentazione economica riferiti all’anno precedente, o dichiarazione che non si sono registrati movimenti economici. 2. L’iscrizione all’Albo, previa istruttoria delle domande pervenute effettuata a cura del responsabile del servizio, è disposta con deliberazione di giunta comunale entro il mese di marzo dell’anno di riferimento e quindi anche pubblicata sul sito internet dell’Ente. 3. L’eventuale esclusione può essere disposta con deliberazione motivata solo in caso di carenza di requisiti previsti dal presente regolamento.

Art. 6 Elenco delle associazioni iscritte - 1. Dell’avvenuta iscrizione verrà data comunicazione tramite pubblicazione all’Albo comunale, inserimento nel sito internet del Comune di apposita scheda descrittiva dell’attività dell’associazione; 2. La gestione e la pubblicità dell’Albo delle associazioni sono assegnate al settore competente che predispone l’istruttoria delle pratiche relative alle richieste di iscrizione ed agli aggiornamenti dei dati e redige la proposta

(continua 1^ parte).

pentastellati bifernini -. Nel corso degli anni le vecchie amministrazioni sono state più ‘attente’ alle esigenze delle associazioni di serie A piuttosto che a quelle di serie B. E non stiamo parlando solo della concessione di locali comunali per la sede oppure dell’assegnazione di fondi pubblici per le manifestazioni, ma anche di tutti quei piccoli interventi che servono per garantire la buona riuscita di un evento, ad esempio l’allaccio per la corrente, oppure il blocco temporaneo del traffico in determinate zone per favorire il passaggio pedonale. Molto spesso il Comune ha ignorato questo genere di richieste quando sono state fatte dalle associazioni di serie B. Probabilmente questa palese disparità di

trattamento è causata dalla mancanza di un regolamento generale che garantisca pari diritti e doveri a tutte le associazioni. E infatti, cercando sul sito del Comune di Bojano, ci siamo accorti che non è presente un regolamento del genere - hanno sottolineato -. Abbiamo provato a chiedere direttamente al Comune ma non ci è stata data una risposta precisa. In seguito abbiamo constatato che molti Comuni italiani hanno adottato un regolamento chiaro e semplice che disciplina tutto quello che riguarda le associazioni.

Ci siamo presi dunque la libertà di adattare tale regolamento alla realtà di Bojano e l’8 luglio scorso lo abbiamo protocollato augurandoci che il sindaco e la nuova giunta lo prendano in considerazione”. I grillini bojanesi si augurano

che tale regolamento sia discusso con le associazioni già esistenti al fine di migliorarlo ulteriormente per poi essere approvato.

“Nel nostro regolamento ci sono alcuni punti salienti - hanno aggiunto -, tra questi: le associazioni che intendono iscriversi all’Albo devono dimostrare di aver svolto la loro attività sul territorio nell’anno solare precedente all’iscrizione; gli amministratori e i rappresentanti legali non devono avere condanne e/o procedimenti penali pendenti a carico; ogni anno le associazioni avranno l’obbligo di presentare, oltre ad una relazione circa l’attività svolta, anche il bilancio consuntivo o rendicontazione della movimentazione economica riferiti all’anno precedente, o dichiarazione che non si sono registrati movimenti; annualmente la giunta dovrà rendere pubblico l’elenco di tutte le associazioni ed organismi privati beneficiari di contributi, beni strumentali e concessioni di strutture; la concessione di locali di proprietà comunale alle associazioni sarà disciplinata da appositi regolamenti e convenzioni, al fine di evitare concessioni soggettive e personali”.

Pianoforte, la piccola Francesca Sinibaldi ammessa all’Accademia internazionale di Imola

BOJANO. Nella splendida cornice della Rocca Sforzesca di Imola, una bojanese, Francesca Sinibaldi, martedì scorso ha sostenuto l’audizione per cercare di entrare nell’Accademia Pianistica Internazionale di Imola, una scuola di alto perfezionamento diretta dal maestro Franco Scala. Al cospetto di questi ha suonato, con grande disinvoltura e senza alcuna emozione, brani di Liszt, Chopin, Bach-Siloti e Rachmaninov facendosi apprezzare anche in terra di Romagna, dove, nonostante la sua giovane età, appena 11enne, ha dimostrato padronanza dei brani, grande talento, “ottima mano”, formidabile memoria e tanta voglia di apprendere.

È piaciuta fin da subito al maestro il quale, con somma gioia, le ha dato la possibilità di entrare in Accademia senza superare l’esame di ammissione, vedendo in lei davvero una delle possibili future pianiste nel palcoscenico italiano e internazionale.



Francesca Sinibaldi con il maestro Scala

Francesca parteciperà subito all’atmosfera magica dell’Accademia, in quanto, presso la Rocca, si svolgerà il prestigioso International Imola Summer Piano Academy & Friend che dal 18 al 30 luglio porterà 200 talenti da tutto il mondo a frequentare “Master Class” e ad ascoltare “Concerti” dei più grandi maestri di pianoforte, solo per citarne alcuni: Franco Scala, Vovka Ashkenazy, Riccardo Risaliti,

Enrico Pace, Igor Roma, Stefano Fiuizi, Jin Ju, Boris Petrushansky, Piero Rattalino, Ingrid Fliter, Leonid Margarius, Marlies van Gent, Roberto Giordano e Yoon Sen Lee.

Grande soddisfazione è stata espressa per questo lusinghiero risultato anche dalla professoressa Giorgia Tomassi che segue la “nostra” Francesca al Conservatorio “L. Perosi” di Campobasso e le sta dando la voglia di superare sempre se stessa e di fare cose davvero uniche sfruttando le sue doti naturali e scontrandosi sul tempo a disposizione che, tra scuola e compiti, è sempre meno.

L’Accademia è un’opportunità unica per Francesca che in questi anni ha fatto davvero passi da gigante, tra premi vinti in concorsi e, non ultimo, il superamento dell’esame presso il Conservatorio per il passaggio al 4° anno pre-Accademico con la votazione massima di 10 e lode.

Ad ottobre inizierà la nuova avventura, che si preannuncia piena di sacrifici, sudore, voglia di crescere e migliorare, piena di chilometri da fare, di ore di sonno da perdere per l’unico scopo: il piano. Ma non sarà sola, accanto a lei ci saranno sempre i suoi genitori e il fratello Enzo a sostenerla. Per questo ennesimo successo le redazioni di Primo Piano Molise e Teleregione augurano alla piccola e bravissima pianista bojanese auguri per un futuro costellato da grandi soddisfazioni.

BOJANO. Quando tornò a Bojano dopo sei anni di prigionia nel Regno Unito, Gaetano Ricci riprese l’attività paterna di ambulante. Poi, alla fine degli anni ‘50, supportato dalla moglie Carmina Mastrangelo esperta sarta per signore, meglio conosciuta come “Carminuccia”, pensò di aprire il negozio di tessuti e abbigliamento denominato “Da Gaetano Confezioni”. Cominciò così la lunga storia di un’attività che divenne subito punto di riferimento non solo per i bojanesi, ma anche per gli abitanti dei paesi limitrofi ed in particolare Santa Maria del Molise, Indiprete e Spinete.

Erano tempi difficili ma chi aveva passione e voglia di lavorare poteva beneficiare del “miracolo economico” che era caratterizzato dalla voglia degli italiani di scrollarsi di dosso i tempi brutti della guerra per ricominciare a progettare un mondo migliore per sé e i propri figli. Non per niente le nascite aumentarono, i soldi giravano e, magari ricorrendo alle cambiali, molte famiglie potevano

Piperno: dal dopoguerra ai giorni nostri, la storia di una famiglia di commercianti che non si arrende

effettuare acquisti di beni non solo di prima necessità ma anche voluttuari.

Un po’ in tono scherzoso ma anche canzonatorio, gli amici salutarono l’apertura del negozio con l’espressione *è arrevate Piperno*. A Napoli, infatti, era in attività la catena di negozi che portavano il nome *Piperno* e i proprietari avevano avuto molto successo nel campo del commercio. Quando Gaetano lasciò l’attività subentrò il figlio Antonio, che ereditò il soprannome Piperno.

Da ieri, 13 luglio, la moglie di Antonio, Anna Rocco, è la nuova “*Piperna*” che ha assunto la gestione della attività che prenderà il nome di *Anna Moda*. Un’altra attività commerciale, un pezzo della storia della comunità di Bojano rischiava di

scompare. Ma per fortuna c’è questa iniziativa da parte di una donna disposta a ricominciare e misurarsi con le difficoltà economiche che sta attraversando l’Italia e la nostra città in particolare. Bisogna augurarsi che possa avere successo, al pari di quelle intraprese ultimamente da molti giovani volenterosi e vogliosi di progettare il loro futuro nella propria città, pur sapendo che non è facile. Speriamo che la nuova amministrazione abbia la possibilità, la voglia e le competenze per favorire le iniziative di chiunque voglia mettersi in gioco per rivitalizzare il commercio e l’artigianato, l’agricoltura e le professioni a Bojano in modo da riportarlo al ruolo di centralità del territorio che le compete per storia e tradizioni.

Già acquistate le attrezzature necessarie, al via la campagna informativa per illustrare le modalità ai cittadini



Differenziata, Trivento si prepara: il servizio in autunno

La raccolta dei rifiuti sarà effettuata con il sistema porta a porta

TRIVENTO. Anche il Comune di Trivento sta procedendo con decisione verso la raccolta differenziata dei rifiuti. La giunta comunale, infatti, ha approvato il cronoprogramma delle attività necessarie all'avvio del progetto e il relativo piano di comunicazione. Nel centro triginino la raccolta differenziata, che dovrebbe partire nel prossimo autunno, sarà fatta con il sistema porta a porta. "Premesso che il Comune di Trivento

– si legge nella delibera di giunta che detta il cronoprogramma delle attività – ha attivato un percorso di passaggio dal sistema di raccolta dei rifiuti tradizionale ad uno domiciliare, ovvero 'porta a porta', che coinvolgerà i cittadini, le attività commerciali, gli uffici, le scuole, gli amministratori e gli operatori addetti alla raccolta; che nel mese di giugno sono state attivate procedure per l'acquisto di forniture destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani; che nei prossimi mesi sarà attivato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani così come previsto dalla dg 26 del 16/3/2016; atteso che nell'ottica di attivare il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, il Comune di Trivento deve av-

viare una serie di attività propedeutiche volte ad illustrare, ai cittadini residenti, le modalità, gli obblighi ed i vantaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata; considerato che, per l'avvio del nuovo servizio è necessario redigere

un cronoprogramma che permetta di controllare e verificare lo stato di avanzamento e prevenire eventuali ritardi e criticità, e pianificare attività di comunicazione e sensibilizzazione con l'obiettivo di presentare ai cittadini infor-

mazioni sul funzionamento del sistema di raccolta porta a porta guidandoli ad una corretta differenziazione dei rifiuti; in particolare, l'attività di comunicazione preventiva che si intende avviare, riguarderà: 1. l'invio di una lettera informativa che raggiungerà tutte le utenze comunali, fornendo informazioni sulla raccolta differenziata porta a porta; 2. l'attivazione della App 'Dizionario dei Rifiuti' che

permetterà a tutti i cittadini di poter risolvere i propri dubbi sulla raccolta differenziata; 3. l'allestimento di un gazebo informativo avente l'obiettivo di fornire informazioni inerenti le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti; la Giunta chiede alla struttura tecnica di verificare l'opportunità di realizzare quanto in indirizzo e – termina l'atto approvato – delibera di approvare il cronoprogramma delle attività ed il piano di comunicazione propedeutici all'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani". Il mese scorso è già stato fatto un primo passo per quanto riguarda la comunicazione con la presenza di uno stand in piazza per informare i cittadini e distribuita una lettera per spiegare il passaggio al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.



ROCCAVIVARA. Questa sera, alle ore 19.00 presso la sala consiliare in piazza Portella, si terrà un incontro pubblico per definire il direttivo del consiglio di amministrazione del centro sociale anziani e per organizzare la 'Giornata dell'anziano' in programma il prossimo 2 agosto. Il consigliere con delega alle politiche sociali Luigi Niro invita la cittadinanza

Roccavivara, il centro sociale anziani rinnova il direttivo

a partecipare a questo incontro. La 'Giornata dell'anziano' è ormai un appuntamento fisso nel calendario dell'estate roccese. Ogni anno, di solito, si tiene un incontro

su temi che riguardano la terza età e un momento di festa. I soci del centro sociale nell'occasione dovranno rieleggere anche il direttivo del consiglio di amministrazione.

Castropignano, fino a settembre rubinetti a secco nelle ore notturne

CASTROPIGNANO. Il Comune di Castropignano informa la cittadinanza che durante il periodo estivo l'erogazione dell'acqua sarà interrotta dalle ore 24.00 alle 6.00 del mattino seguente. "Si avvisa la cittadinanza – è scritto nell'avviso pubblico del sindaco Margherita Brunetti – che dal giorno 11 luglio 2016 e per tutto il periodo estivo, il flusso idrico sarà interrotto dalle ore 24.00 alle ore 6.00 del giorno successivo". Il problema è comune a molti paesi della regione in quanto durante il periodo estivo, oltre al naturale aumento dei consumi dovuti al caldo, c'è anche un forte aumento della popolazione per il rientro degli emigranti che tornano in paese per le ferie estive. Con l'interruzione del flusso idrico nelle ore notturne i comuni riescono a ricaricare i serbatoi di accumulo che si svuotano per i maggiori consumi che si registrano nei mesi di luglio e agosto.

TRIVENTO. Nel Primo Libro dei Re si racconta che il profeta Elia raccolse una comunità di uomini sul monte Carmelo, operò in difesa della purezza della fede in Dio e vinse la sfida contro i sacerdoti del dio Baal. Un giorno vide, sul monte Carmelo, una piccola nube che portava la pioggia: questa salvò il popolo Ebreo dalla siccità. In quella nube tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine Maria che, portando in sé la Seconda Persona della Santissima Trinità, ha dato la vita della grazia a tutti gli uomini. Con l'avvento del Cristianesimo, sul monte Carmelo, si raccolsero molti eremiti che vennero chiamati "Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo": vi costruirono una cappella e

La ricorrenza il 16 luglio

La Madonna del Monte Carmelo è madre di Misericordia

la dedicarono alla Vergine sul Monte Carmelo. In seguito fondarono dovunque monasteri e comunità monastiche cristiane. I crociati, nell'undicesimo secolo, trovarono, sul monte Carmelo, dei religiosi che si definivano eredi dei discepoli del profeta Elia e seguivano la regola di san Basilio. Nel 1154 si ritirò sul monte il nobile francese Bertoldo, giunto in Palestina con il cugino Aimerio di Limoges, patriarca di Antiochia, e decise di riunire gli eremiti a vita cenobitica. I religiosi edificarono una

chiesa in mezzo alle loro celle, dedicandola alla Vergine e presero il nome di Fratelli di Santa Maria del Monte Carmelo. Il Carmelo acquisì, in tal modo, i suoi due elementi caratterizzanti: il riferimento ad Elia ed il legame a Maria Santissima. Il Monte Carmelo, dove la Tradizione afferma che qui la sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto, è una catena montuosa, che si trova nell'Alta Galilea, una regione dello Stato di Israele e che si sviluppa in direzione nordovest-sudest da Haifa a Jenin. Fra il 1207 e il 1209, il patriarca latino di Gerusalemme Alberto di Vercelli, redasse per gli eremiti del Monte Carmelo la regola.

I Carmelitani non hanno mai riconosciuto a nessuno il titolo di fondatore, rimanendo fedeli al modello che vedeva nel profeta Elia uno dei padri della vita monastica. La regola prescriveva veglie notturne, digiuno, astinenza, la pratica della po-

vertà e del silenzio; fu approvata il 30 gennaio 1226 da papa Onorio III. A causa del-



le incursioni dei saraceni, intorno al 1235, i religiosi abbandonarono l'Oriente e si stabilirono in Europa: costruirono il primo convento a Messina, in località Ritiro. San Simone Stoch, nato nel 1165 e morto nel 1265, dopo aver fatto un pellegrinaggio in Terra Santa, decise di en-

trare fra i Carmelitani. Completati gli studi a Roma, venne ordinato sacerdote. Intorno al 1247 venne scelto come sesto priore generale dell'Ordine. Si adoperò per riformare la regola dei Carmelitani, facendone un ordine mendicante: papa Innocenzo IV, nel 1251, approvò la nuova rego-

apparve il 16 luglio 1251: gli consegnò lo scapolare» e gli disse che quanti, nel momento della morte, lo avessero tenuto indosso, sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio. La Vergine aggiunse: "Questo è il privilegio per te e per i tuoi: chiunque morirà rivestendolo, sarà salvo". Lo scapolare è segno di salute, di salvezza nei pericoli, di alleanza e di pace.

Il portare lo "scapolare" comporta l'impegno a consacrarsi alla Madonna, e, anzitutto, sforzarsi di imitare le sue virtù, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta. La Madonna, dunque, con la Sua rivelazione, ha voluto dire che chiunque indosserà e porterà per sempre lo scapolare, non solo sarà salvato eternamente, ma sarà anche difeso in vita dai pericoli. Imitare la Beata Vergine, significa impegnarsi a fuggire il peccato, ad osservare i Comandamenti di Dio, a "fare quello che Gesù dice", a vivere in grazia di Dio, a pregare, a confessarsi spesso, a ricevere spesso la Comunione, ad osservare la castità secondo il proprio stato. In nessun modo, quindi, la Madonna, con la sua Grande Promessa, vuole ingenerare nell'uomo l'intenzione di assicurarsi il Paradiso, continuando a peccare, ma si adopera in maniera efficace per la nostra conversione.

Don Luigi Di Lella

FITTASI

ad Agnone, situato in struttura alberghiera, un moderno e attrezzato centro benessere con area wellness dotata di sauna, vasca cromoterapica, doccia solare e confortevole zona relax.

Per info: 328 9638240
ilducadelsannio@gmail.com

Mare **Mostro**

Nel 2050 ci saranno più rifiuti che pesci e il mare, come lo conosci oggi, potrebbe non esistere più. Sostienici per garantire al mare un futuro da non perdere.

Iscriviti su marevivo.it e aiutaci a invertire la rotta.



ISERNIA. Giacomo d'Apollonio ha affidato a Cesare Pietrangelo alcune tra le deleghe più importanti. Tuttavia l'etichetta di 'superassessore' al nuovo vicesindaco non piace particolarmente: "Il primo cittadino ha fatto le sue scelte – il commento di Pietrangelo – distribuendo le deleghe. Ogni assessore ha ottenuto deleghe importanti quindi non mi considero un superassessore. Mi sento solo gratificato in ordine al numero di voti riportato. Ogni esponente della giunta, comunque, avrà il suo bel da fare perché sono necessari da parte di tutti spirito di sacrificio, abnegazione, dedizione e capacità per far ripartire Isernia".

Nel suo settore quali sono le priorità da affrontare?

"Unitamente al sindaco ho già incontrato i funzionari dell'area tecnica ricevendo le indicazioni sulle priorità da affrontare. Sono sereno per il lavoro che mi aspetta perché possiamo avvalerci di figure validissime sotto il profilo professionale. Le necessità che ha Isernia sono numerose, nessuna è più urgente di un'altra. Forse il problema principale da affrontare è l'edilizia scolastica, compito che spetta all'assessore De Toma. Nelle ultime ore abbiamo effettuato un sopralluogo su una frana che insisteva alle spalle della prefettura ed ho avuto la possibilità di riscontrare l'ottimo lavoro che è stato già effettuato e che ora andrà completato. Sono opere fondamentali benché nascoste agli occhi dei cittadini".

E' lei l'anello di congiunzione tra Iorio e Patriciello?

"Io non ho mai nascosto il

Il vicesindaco: "Ho ricevuto incarichi importanti ma non mi sento un superassessore"

"Siamo già al lavoro per il bene di Isernia"

Cesare Pietrangelo illustra gli obiettivi del suo mandato



Cesare Pietrangelo

però, avrebbe dovuto indirizzare i suoi voti verso Gabriele Melogli, essendo Melogli sostenuto da Forza Italia. Al limite avrebbe potuto aiutare la Formicelli, essendo Rialzati Molise un movimento che sostiene il centrosinistra a livello regionale. Politicamente come può lei spiegare agli elettori che in realtà l'onorevole ha sostenuto d'Apollonio?

"Guardi: è semplicissimo. Il sindaco ha sempre detto che

la sua era una coalizione civica. L'unico partito con d'Apollonio è Fratelli d'Italia. Per quanto riguarda il contributo che ognuno può dare a Isernia, ben venga l'impegno per la città, a prescindere dal colore politico. Per tutto il resto dovrete rivolgervi direttamente ai diretti interessati".

La minoranza è insorta per le 'irritualità' che si sono riscontrate durante il primo consiglio comunale. Avete commesso degli errori per inesperienza

o una partenza a singhiozzo è fisiologica per una nuova amministrazione?

"Non credo si possa parlare di errori. Se si riferisce alla scheda in più nell'urna, era una scheda rimasta dalla votazione precedente. Per quanto riguarda l'elezione di Lombardozzi ho già avuto modo di chiarire la mia posizione in consiglio. Sul problema delle quote di genere abbiamo condotto degli ap-

Il mio ritorno nel centrodestra è stato apprezzato dall'elettorato che mi ha premiato

Intanto la Provincia annuncia: iniziati gli interventi anche all'istituto 'Cuoco'

Edilizia scolastica, il Fascitelli sarà completato entro gennaio

ISERNIA. Se non ci saranno intoppi, saranno completati entro l'inizio di gennaio gli interventi di sistemazione del-

la sede storica del liceo classico 'Fascitelli' di Isernia. Ieri mattina un nuovo passo avanti è infatti stato compiuto nell'iter procedurale, che consentirà di restituire tra pochi mesi agli studenti l'edificio di corso Garibaldi. Il responsabile del settore edilizia scolastica della Provincia di Isernia Nicanro Boggia ha provveduto a sottoscrivere il verbale di consegna dei lavori per il completamento funzionale dell'edificio scolastico. L'importo necessario per ultimare l'intervento am-

monta a 403mila euro. "Alla presenza della ditta aggiudicataria – hanno comunicato dall'ente di via Berta –, dei direttori dei lavori e dei funzionari della Provincia si è provveduto alla consegna dei lavori all'impresa che dovrà ultimare gli stessi entro l'8 gennaio 2017". E non c'è solo il 'Fascitelli' tra le priorità dell'amministrazione provinciale in materia di edilizia scolastica.

Nel frattempo sono infatti iniziati i lavori per il trasloco dell'Istituto magistrale "Cuoco" presso l'istituto d'Arte

"Manuppella" per poter così dare inizio ai lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dell'intero plesso scolastico.

Dunque dopo le proteste arrivano le risposte.

La Provincia è infatti impegnata nel mantenere fede agli impegni assunti proprio con gli studenti lo scorso mese di gennaio, quando al termine della manifestazione organizzata per chiedere scuole adeguate, i vertici dell'ente rassicurarono i ragazzi sulla tempestività degli interventi in programma.

Le istituzioni in visita al Paleolitico per programmare il rilancio del sito



Ripresa la campagna di scavi sul paleosuolo

ISERNIA. Visita al sito de La Pineta di Isernia questa mattina per il presidente della Provincia di Isernia Lorenzo Coia e il sindaco del capoluogo Giacomo d'Apollonio. Alle 11.30 faranno visita all'accampamento paleolitico che rappresenta una delle più significative testimonianze dell'antico popolamento umano del continente europeo. Ad accoglierli ci sarà il professor Carlo Peretto del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara e dai numerosi assegnisti, ricercatori e dottorandi che stanno svolgendo attività di ricerca e di scavo. E' infatti ripresa nei giorni scorsi la campagna di scavi e quella di oggi sarà l'occasione per vedere come prosegue l'approccio conoscitivo e le modalità innovative di questi giovani ricercatori e per valutare le iniziative da intraprendere per il rilancio definitivo del sito preistorico.



Manifestazione degli studenti per sollecitare il completamento dei lavori al liceo classico

MONTERODUNI. Danneggiamento ambientale, estrazione abusiva e furto aggravato: pesanti le accuse formulate nei confronti di una famiglia della provincia di Caserta, denunciata dalla Forestale dopo aver messo i sigilli ad alcune cave abusive di verdello a Monteroduni. Sotto sequestro anche mezzi meccanici e bancali di pietra. L'operazione è scattata al termine di un'indagine andata avanti per diverse settimane, condotta dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato del Comando stazione di Monteroduni e del Nipaf di Isernia, coordinate dal commissario capo Sandra Martinelli. Cinque le persone denunciate, perché sorprese ad estrarre per impossessarsi abusivamente della pietra ornamentale nota, appunto, col nome di verdello. Si tratta di quattro uomini e una donna, tutti appartenenti alla stessa famiglia. Le indagini sono partite dopo che nell'area Sic della foresta demaniale regionale 'Monte Caruso - Monte Gallo', nel territorio di Monteroduni, una pattuglia in servizio di controllo nella delicata area protetta, ha rinvenuto una pala meccanica, priva di segni identificativi, cari-

I cinque sono accusati di danneggiamento ambientale e furto aggravato

Sequestrate le cave abusive di verdello

A Monteroduni la Forestale ha denunciato una famiglia campana



ca di materiale lapideo estratto abusivamente da una delle cave ubicate in prossimità della linea di confine con il territorio casertano, a circa 850 metri di altitudine. Non risultando alcuna autorizzazione a questo tipo di attività, è apparso chiaro che il materiale era oggetto di furto.

E per questo i forestali hanno proceduto subito al sequestro del mezzo che, tuttavia, nella notte è stato trafugato dopo che erano stati violati i sigilli e distrutti i sistemi di bloccaggio adoperati per impedire il furto. Un episodio che ha spinto il personale Cfs a monitorare con maggiore attenzione l'area rica-

dente nella foresta, non facilmente accessibile, dove è presente (in modo quasi esclusivo per il territorio della provincia di Isernia e per quello delle zone limitrofe) la pietra

agli autori del furto, che in più occasioni si erano recati nella zona delle cave per estrarre ed asportare abusivamente diversi metri cubi di verdello. Alcuni indagati sono stati anche

ripresi in orari notturni mentre caricavano su un trattore e su un fuoristrada il materiale lapideo già sequestrato, violando i sigilli.

Una volta risaliti all'identità dei responsabili dell'attività di estrazione abusiva, del furto, della violazione dei sigilli ai beni sequestrati ed anche del danneggiamento ambientale, i forestali hanno messo i sigilli alle cave all'interno delle quali sono stati perpetrati gli illeciti, nonché i mezzi, tra cui un fuoristrada, impiegati per l'attività abusiva e per il trasporto della pietra. Sono stati sottoposti a sequestro anche diversi bancali di pietra già allestiti e pronti per essere venduti.

Nel corso delle attività investigative, il sostituto procuratore che dirige le indagini, Federico Scioli, ha disposto perquisizioni di varie aree e località, il compimento delle quali ha permesso di ritrovare la pala meccanica inizialmente sequestrata e poi trafugata, ora nuovamente sottoposta a sequestro. Il ritrovamento del mezzo meccanico ha confermato la riconducibilità degli illeciti accertati alla famiglia indagata.

Truffe agli anziani in calo grazie all'attività di prevenzione

Il questore Borzacchiello traccia un primo bilancio

ISERNIA. Meno furti e truffe agli anziani in calo. Positivo il bilancio dei primi mesi di lavoro del questore di Isernia Ruggiero Borzacchiello. Un risultato ottenuto grazie all'intensificazione dei controlli per la prevenzione dei reati.

Infatti, è costante ormai la presenza dei Reparti Prevenzione Crimine di Potenza, Pescara e Napoli che continuano a realizzare un capillare controllo del territorio della città di Isernia.

“Si rammentano – ricordano dalla questura - i lusinghieri risultati ottenuti nell'Operazione Safety Car e negli altri servizi straordinari di controllo del territorio Rpc – Volante ove, con l'utilizzo del Sistema Mercurio, il dispositivo automatico di lettura targhe installato a bordo delle macchine della Polizia di Stato, sono state controllate circa 2900 autoveicoli, sequestrate 5 autovetture prive di copertura assicurativa, elevate 60 contestazioni per violazione del Codice della Strada e disposta la sospensione della circolazione di 4 autovetture prive della prescritta revisione. A questo dispositivo straordinario di controllo del territorio, si affianca la quotidiana attività di prevenzione gli uomini delle Volanti della Questura di Isernia che, intensificando il loro operato negli ultimi due mesi, hanno effettuato circa 250 posti di controllo, identificato 2500 persone, controllato 1200 veicoli, elevate 80 contravvenzioni per la violazione delle norme del Codice della Strada.

Tutte le articolazioni della Questura di Isernia, su impulso del questore Borzacchiello, mettono sotto la lente di ingrandimento quanto accade in città ed, in quest'ottica, sono da inquadrare i ripetuti e capillari controlli alle Sale Slot e Sale Scommesse di Isernia realizzati dagli uomini della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale, al fine di accertare il regolare esercizio delle attività in questione, reprimere qualsiasi forma di con-

dotte illecite e, soprattutto, tutelare i minorenni evitando che questi si introducano al mondo delle scommesse”.

Infine, due pregiudicati isernini sono stati sottoposti dalla locale Divisione Anticrimine al regime della detenzione domiciliare; in particolare, M.L. di anni 35, con precedenti di polizia per furto, evasione, estorsione, usura, spaccio di sostanze stupefacenti, truffa, violenza privata e minaccia,

nonché, C.F. di anni 50, con precedenti di polizia per spaccio di sostanze stupefacenti e guida sotto l'influenza di alcol e droga.



Sagra degli gnocchi, a Castelpetroso è di scena la bontà

CASTELPETROSO. Prende il via domani nella frazione Camere di Castelpetroso la festa in onore della Madonna del Carmine. Il programma prevede alle 20,30 la sagra degli gnocchi che ogni anno riscuote enormi consensi. Sabato alle ore 15, giornata di chiusura della manifestazione 'Estate ragazzi' e alle 21.30 spettacolo live con Beppe Di Murro. I festeggiamenti termineranno domenica 17 alle ore 21 con una serata danzante con il gruppo Le notti magiche. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Castelpetroso.



CHIAMA SUBITO

IL TUO SPECIALISTA
DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Sistec
impianti s.r.l.

Impianti Tecnologici
Installazione Manutenzione Gestione

Via S. ippolito - Isernia (IS)
Tel: 0865 299302 mail: info@sis-tec.it
Cell: 335/7698370

PER STARE MEGLIO, TAGLIARE LA TUA BOLLETTA,
DARE VALORE AL TUO IMMOBILE E DIFENDERE L'AMBIENTE!

Presentata la kermesse che onora la memoria del primo cittadino di Chiauci scomparso prematuramente



La rassegna nel nome di Carmine Di Vincenzo

L'evento si terrà il prossimo 26 luglio a Rionero Sannitico

CHIAUCI. Tanta partecipazione ieri mattina a Chiauci, per la presentazione della nuova rassegna delle serenate molisane che da quest'anno è dedicata a Carmine Di Vincenzo, sindaco del paesino alto molisano colto da un malore nell'estate del 2015 a Macchiagodena, proprio dopo essersi esibito con il suo gruppo folk nell'ambito della tradizionale manifestazione. Tanta la commozione ieri mattina nella piazzetta di Chiauci - alla presenza del sindaco Alessandro Di Lonardo, i familiari di Carmine Di Vincenzo, Maurizio Varriano e i rappresentanti dell'associazione

Borghi d'eccellenza, i rappresentanti dei Comuni partecipanti e del neo assessore al turismo della città di Isernia Eugenio Knihynich, oltre al presidente degli ex consiglieri regionali Gasparino Di Lisa - dove è stata ufficialmente istituita la rassegna come "patrimonio indiscusso del Molise". Carmine Di Vincenzo era un grande appassionato della storia e della tradizione popolare del suo paese e della sua regione. Anche per questo ieri tutto il paese si è stretta intorno alla sua famiglia, in ricordo della sua voce squillante e del suo impegno sociale. Alcuni cittadini chiaucesi e del gruppo folk dei "Cap'd'annear" si sono presentati con gli antichi costumi della tradizione popolare, per rendere omaggio al sindaco scomparso prematuramente e dare un contributo all'intitolazione della rassegna delle serenate molisane a lui che le amava tanto. Ed è stata tanta anche

l'emozione quando Luca Casparro ha magistralmente ricordato Carmine con un brano di Piero Ricci intitolato "Mainarde". Quest'anno, come è stato ufficializzato ieri, la rassegna delle serenate si terrà il 26 luglio a Rionero

Sannitico, il cui gruppo ha vinto la scorsa edizione. Anche quest'anno, la manifestazione, "Affacciat alla finestra bella mea" che vide la sua nascita a Sepino qualche anno fa, vedrà lo sfidarsi di decine di gruppi di cantori, sotto il

segno della tradizionale serenata alla propria amata sposa. Il programma sarà ricco e vedrà competere cantori da tutto il Molise e dalle vicine Abruzzo e Campania. Tra i comuni partecipanti ci sarà: Frosolone, Letino, Sant'Elia a Pianisi, Agnone, Rionero Sannitico, Campobasso, Forlì del Sannio, Bojano, Barrea, Macchiagodena, Termoli, Campochiaro, Spinete, Carpinone. Special guest saranno inoltre I Bufo' di Sepino ed il piccolo campione del mondo di organetto Francesco Scarselli. Ospite d'onore della serata sarà inoltre il duo Antonello Iannotta - Luca Casparro dei Patrios. A patrocinare la manifestazione è la presidenza del consiglio regionale, l'Unpli, la Fitp, la Provincia di Campobasso e la Provincia di Isernia, oltre al Comune di Rionero Sannitico. Le iscrizioni sono ancora

aperte sino al giorno 20 luglio 2016 e la partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo mail : borghideccellenza@gmail.com Alla serenata vincitrice spetterà un premio in danaro che andrà al gruppo o al cantore che meglio l'abbia interpretata, ed ospiterà l'evento dell'anno prossimo. Vi sarà un ulteriore premio messo a disposizione dalla presidenza del consiglio regionale e per la prima volta la manifestazione si avvarrà di un contest cinematografico.

AZ



Carmine Di Vincenzo

Il 50enne è stato denunciato. Nei guai un 28enne di Carovilli che guidava ubriaco

Commerciante abusivo di opere artigianali fermato dai Carabinieri

AGNONE. Hanno scoperto e sequestrato 60 opere artigianali che stavano per essere vendute illegalmente. L'operazione è a cura dei Carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Agnone, che nel corso di un servizio di contrasto al fenomeno della contraffazione e del commercio abusivo hanno fermato un uomo di 50 anni e di origine serba, già pregiudicato per altri reati, che stava trasportando a bordo della propria auto le riproduzioni artigianali in legno, pronto per venderle, pur non



avendo alcuna autorizzazione. Così i Carabinieri hanno sequestrato il materiale di legno e denunciato il 50enne,

che ora dovrà rispondere di esercizio abusivo dell'attività di commercio. Sulla merce sono invece in corso ulteriori accertamenti per stabilirne l'esatta provenienza.

I militari hanno inoltre sorpreso, nella zona di Carovilli, un 28enne del posto, alla guida della propria auto completamente ubriaco. Oltre alla contestazione della guida in stato di ebbrezza, nei confronti del giovane è scattato anche il sequestro del veicolo ed il ritiro della patente di guida.

San Pietro Avellana accoglie 23 migranti Preoccupato il sindaco

"Troppi rispetto ai residenti"

SAN PIETRO AVELLANA. La solidarietà trova talvolta resistenze in Alto Molise. Sono arrivati pochi giorni fa a San Pietro Avellana 23 migranti, ospitati in una struttura privata del centro alto molisano. Gli ospiti, che provengono soprattutto dall'Africa e dal Pakistan, sono stati assegnati dalla prefettura di Isernia al paese di San Pietro Avellana. Di loro si occuperà dunque, come avviene in questi casi, una cooperativa che gestisce la struttura nella quale ora si trovano. La decisione non è stata molto gradita dal sindaco di San Pietro Avellana, il quale ritiene che i nuovi abitanti del paese siano troppi relazionati al numero dei residenti del centro alto molisano. Il paese può contare su poco più di 500 persone, i migranti che da qualche giorno vivono nel borgo dell'Alto Molise sono 23. E non tutti in paese sono abituati a relazionarsi con persone di culture e Paesi diversi. Il primo cittadino, pur non essendo contrario all'ospitalità dei migranti, ha perciò intenzione di chiedere provvedimenti per limitare gli arrivi.

Ricco il programma degli appuntamenti organizzati Giornata di formazione Anci tra Carovilli e Castel del Giudice



Pompilio Sciulli

CAROVILLI. L'Anci Molise, presieduta dal sindaco di Pescopennataro Pompilio Sciulli, ha organizzato per oggi una giornata di formazione e studio dedicata agli amministratori, che si terrà tra Carovilli e Castel del Giudice. L'appuntamento è per stamattina alle 11.00 a Castiglione di Carovilli, in seguito il gruppo si sposterà nella scuola del paese dove avverrà la proclamazione del "prodotto tipico", il piatto tipico carovillese che concorrerà poi tra le altre ri-

cette di tutto il centro-sud italiano nella finale che si svolgerà ad agosto ad Agnone. Per l'occasione è stata preparata una degustazione. Nel pomeriggio la giornata procede a Castel del Giudice, a partire dalle 15.00, con la presentazione dell'opera di Bruno Falasca dal titolo "Mente imprenditoriale, cuore sociale". Sempre nel paesino alto molisano proseguiranno altri incontri e alle 18.30 è previsto il concerto dell'artista Tiziana Tam. La giornata è stata organizzata dall'Anci al fine di fare rete ed organizzare insieme iniziative ed attività su tutto il territorio regionale.

primo piano

DIRETTORE RESPONSABILE
Luca Colella

DIRETTORE EDITORIALE
Alessandra Longano

Editore Cooperativa Editoriale
Giornalisti Molisani Scarl

Redazione Campobasso:
C.da Colle delle Api, 106/N int. 19
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 483400 - 0874 618827
Fax 0874 484626
campobasso@primopianomolise.it
isernia@primopianomolise.it
termoli@primopianomolise.it
venafro@primopianomolise.it
vasto@primopianomolise.it
sansalvo@primopianomolise.it

Stampa: Rotostampa Srl
Z.I. - 83051 - Nusco (AV)
Tel. 0827 607019

Iscrizione testata n. reg. Tribunale
Campobasso: 251/2000
Per abbonamenti e spazi pubblicitari
commerciale@primopianomolise.it
Tel. 0874 483400 - 0874 618827
Eventuali opinioni e suggerimenti
direttore@primopianomolise.it

Tutti i diritti sono riservati
Nessuna parte di questo
quotidiano può essere riprodotta
con mezzi grafici, meccanici,
elettronici o digitali
Ogni violazione sarà perseguita
a norma di legge © ®

www.primopianomolise.it
info@primopianomolise.it

Concessionario pubblicità:
Pubblispot Srl
Partita IVA 01640610703



VENAFRO. Ennesimo arresto operato dai Carabinieri di Venafro. Questa volta a finire in manette è stata una 48enne della città, pregiudicata per una serie di truffe e reati in materia di stupefacenti. La donna, in particolare, si è resa protagonista di truffe online,

che consistevano nel mettere in vendita materiale informatico come computer, tablet e smartphone, facendosi accreditare sulla Postepay il corrispettivo della merce che di fatto risultava però inesistente.

La 48enne è stata rintracciata

I Carabinieri hanno anche chiesto il foglio di via per quattro salernitani sospetti

Truffe online, arrestata 48enne venafrana

La pregiudicata vendeva smartphone, computer e tablet inesistenti

ieri mattina presso la sua abitazione dove gli uomini dell'Arma hanno dato esecuzione ad un mandato di cattura emesso dalla competente autorità giudiziaria. Accompagnata presso la caserma dei Carabinieri di Venafro, dopo le formalità di rito, la donna è stata sottoposta alla detenzione domiciliare.

Uomini dell'Arma in azione anche nel territorio della provincia di Isernia, dove nel corso di controlli eseguiti dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Com-

pagnia di Isernia, al fine di contrastare reati predatori e di particolare allarme sociale, sono scattate proposte di misure di prevenzione nei confronti di cinque pluripregiudicati. Si tratta di un 48enne di Isernia, con a carico precedenti di reato per estorsione, usura, ricettazione e spaccio di stupefacenti, per il quale è stata avanzata la proposta per l'applicazione della sorveglianza speciale di Pubblica sicurezza, con obbligo di soggiorno. Per una 49enne, un 50enne, un 25enne ed una

20enne, tutti di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno, con a carico numerosi precedenti per furto e rapina, è scattata invece la proposta della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio e divieto di ritorno.

I quattro, che si trovavano nei pressi di alcune abitazioni isolate della periferia cittadina, sono sospettati di essere venuti in zona per commettere azioni criminali.

Altre cinque persone, un 50enne ed un 45enne di Mac-

chiagodena, un 34enne di Castelpetroso, una 48enne di Civitanova del Sannio ed una 38enne di Monteroduni, sono finiti invece nei guai in quanto, titolari di imprese edili ed attività commerciali, si rendevano responsabili di violazioni alle norme in materia di infortuni sul lavoro e sfruttamento di lavoratori in nero. Le attività sono state condotte dai militari del Nucleo Ispettorato del Lavoro dell'Arma e da quelli dei reparti territoriali del comando provinciale di Isernia.

Videosorveglianza, vertice in Municipio per stabilire dove installare le 39 telecamere

Saranno piazzate sugli edifici pubblici, al quadrivio, nelle frazioni e sui pali dell'illuminazione

VENAFRO. Passo dopo passo. Accelera il progetto delle trentanove videocamere di controllo in Comune. Lo scorso lunedì pomeriggio c'è stata una prima riunione tecnico-operativa in Municipio. Presenti un tecnico della Regione Molise, un funzionario della Siemens (la ditta vincitrice dell'appalto), il sindaco Antonio Sorbo, il comandante della Polizia Municipale Gianni Giampietri, accompagnato dalla vigilessa Alisa Sara, e per l'Ufficio Lavori Pubblici comunale, Carmine Passarelli e la responsabile Ornella Celino. Intanto le videocamere verranno installate, in alto, sui pali della luce della città, tenendo conto anche del progetto in corso (è nella fase finale) del nuovo impianto della pubblica illuminazione. Oltre che sui principali edifici pubblici.

Sono esattamente trentanove videocamere in tutto assegnate al Comune di Venafro, delle quali una verrà collocata a Ceppagna ed un'altra a Vallecupa, per coprire le due frazioni. Le trentasette videocamere previste per la città capoluogo, copriranno tutte le aree considerate "sensibili". In particolare verranno installate sulle scuole, nell'area della cattedrale, della villa comunale, del castello Pandone, sul Municipio e sugli uffici di fronte, sulla biblioteca comunale, sulla palestra, sul palazzo di Giustizia ed sui principali ingressi della città (da Cassino, da Napoli e da Isernia). Altre videocamere verranno installate sui quattro pali dei semafori del quadrivio principale, proprio per avere una funzione di controllo sulle entrate ed uscite dalla città degli autoveicoli, in caso di azioni ma-



lavitose (vedi ad esempio l'ultimo furto del bancomat alla Unicredit). Stessa funzione avranno le videocamere d'ingresso a Venafro, poste all'altezza di vecchi semafori che furono installati nel 2005 e poi spenti qualche anno dopo. In una parola questa di lunedì è stata una prima riunione operativa nella quale si è deciso come procedere per ottenere, sul Comune di Venafro, il progetto esecutivo.

Adesso il comandante Giampietri ha spiegato che farà presto un sopralluogo, con un tecnico comunale, per individuare con precisione tutti i pali ed i punti su cui installare la videosorveglianza. In una parola verrà prodotto un primo progetto di massima, sul quale potranno lavorare i responsabili della Siemens in stretta intesa col Comune di Venafro. A stretto giro di posta, entro agosto, ci dovrebbe essere un altro incontro tra tecnici della Siemens e di Venafro, per confrontare carte ed idee. Questo appalto

regionale riguarda ben 11 Comuni molisani, aventi più di 5mila residenti. Per la provincia di Isernia, oltre al capoluogo, sono interessati i Comuni di Agnone e Venafro. A lavorare, dal 2013, su questa grande opera di prevenzione e per la tutela della sicurezza pubblica e privata è stato l'allora consigliere regionale Vincenzo Cotugno, con delega alla Programmazione. Recentemente Cotugno, una volta divenuto presidente del Consiglio (con incarico istituzionale), ha passato il testimone al consigliere Cristiano Di Pietro. E così in questa mega opera regionale si è deciso di dare la priorità ai lavori nell'area venafra e termolese, proprio perché in tutto il Molise rappresentano le "porte" verso il resto d'Italia. E quindi le zone più a rischio di infiltrazioni malavittose. Così Venafro, insieme con Termoli, sarà il primo Comune interessato ai lavori. Si prevede che il progetto esecutivo per Venafro possa essere approntato entro settembre e subito dopo possano partire i lavori.

Già nell'estate del prossimo anno tutta la città, con le frazioni, potrà essere coperta dall'occhio vigile del "Grande Fratello". L'opera di videosorveglianza è attesissima da tutti i venafra. Anche per prevenire a reprimere episodi di troppi episodi di vandalismo, eventuali risse o azioni malavittose, come i furti nelle case, negli esercizi commerciali ed alle auto. Di certo non risolverà alla radice ogni problema sulla sicurezza. Ma sicuramente lo contrasterà efficacemente. Le videocamere verranno collegate con le Forze dell'Ordine e dovranno tutelare la privacy delle persone perbene.

Red.

Si è insediato il Capitano Giacona

L'ufficiale è membro della commissione parlamentare di inchiesta sulle mafie



VENAFRO. Si è ufficialmente insediato il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Venafro. Come anticipato da queste stesse colonne nei giorni scorsi, si tratta del Capitano Mario Giacona, 42enne di origini palermitane, che sostituisce il Capitano Giuseppe Fedele destinato al Comando della Compagnia Carabinieri di Sessa Aurunca, in provincia di Caserta.

Il Capitano Giacona proviene dalla Compagnia Carabinieri di Montalcino, in provincia di Siena, di cui ha retto il comando dal mese di settembre del 2012. Nei sei anni precedenti al suo ultimo incarico, è stato Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Terracina, in provincia di Latina, ove oltre ad occuparsi di indagini su fenomeni di criminalità comune ed organizzata, ha fatto parte della Commissione Prefettizia di Accesso presso il Comune di Fondi per l'accertamento di infiltrazioni mafiose in quell'Ente maturando una vasta esperienza nell'ambito dei reati contro la pubblica amministrazione in numerose indagini.

L'ufficiale ha inoltre svolto servizio anche in Sicilia e Sardegna. Dal 2015 il Capitano Giacona è collaboratore a tempo parziale della Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie.

Madonna del Carmelo, via alle celebrazioni

Cardarelli: "Quest'anno un giorno in più". Don Salvatore: una volta era la festa degli ortolani

VENAFRO. Inizia da oggi la tre giorni di Festa per la Madonna del Carmelo, un giorno in più rispetto ai tradizionali due giorni (15 e 16 luglio). "Quest'anno abbiamo voluto offrire un giorno e qualcosa in più -dichiara Ernesto Cardarelli, presidente del Comitato festeggiamenti e della Pro Loco- Domani sera ad esempio (stasera per chi legge) alle 20.15 inaugureremo le Vie del Gusto e dell'Arte. Ci saranno le massima autorità religiose e civili, a cominciare dal sin-

daco Antonio Sorbo. Lungo via del Carmine allestiremo un percorso enogastronomico (con esposizione e vendita dei prodotti locali), mentre nel chiostro del Liceo Classico presenteremo una mostra di quadri, di foto e d'arte. Ed ogni serata ci sarà un due artistico ad esibirsi, sempre nel chiostro del Liceo. Questa sera inizieremo con la voce di Chiara Ruocchio ed il pianoforte di Paolo Migliarino. Non potremo fare il tradizionale sparo di mezzanotte del

15 luglio, nel laghetto e sul Liberty, perché per fortuna l'edificio è interessato da lavori di recupero, ma pensiamo che verrà illuminato a festa. Però la notte del 16, a chiusura dei festeggiamenti, faremo i fuochi artificiali a fianco della cattedrale. Una bella tradizione degli 'spari' che rinnoveremo, dopo alcuni anni d'assenza".

Domani intanto, in mattinata, ci sarà il giro della banda musicale per le vie cittadine. Con la serata danzante con "Nino e Roberta Band", organizzata sul piazzale del Carmine e della Cattedrale. Nel Liceo si esibiranno, sempre in serata, il duo Fabrizio Celentano ed Angela Sofia. Il 16 (dopodomani), giorno dedicato alla Madonna del Carmelo, dopo il giro mattutino della banda musicale in serata, sempre sul piazzale del Carmine, si esibirà la Cms di Agnone, la banda più giovane d'Italia, con musiche degli anni sessanta-settanta. Live musicale al Liceo con Pietro Mascio e Luca Iannone, altri due interpreti sovrappiù. In tutte e tre le serate

rimarranno aperte le Vie del Gusto e dell'Arte.

Dal programma ricreativo si passa al programma religioso ed alla storia di questa meravigliosa antica festa venafra. Don Salvatore Rinaldi, uomo di cultura e prete d'assalto, spiega tutto: "La Madonna del Carmine era la tradizionale Festa degli ortolani, che facevano a gara per chi doveva portare la Statua. La Novena era di nove giorni ed ogni sera era una gioia per bambini e anziani che si recavano in questo piazzale del Carmine che la famiglia Armieri donò alla città nell'anno 1951". Prima, dinanzi alla chiesa del Carmine, c'era una strada strettissima che portava alla cattedrale. Gli Armieri donarono il terreno per realizzare la grande piazza di oggi. "Una volta era festa per tutte e nove le giornate- spiega don Salvatore- I commercianti venafra, quando la sera chiudevano il negozio si recavano, assolutamente prima di cenare, a far visita alla Madonna. Questo era il loro rito religioso che seguiva anche una tra-



dizione popolare. Oggi il momento religioso avviene con la celebrazione della Messa, la novena e con il pensiero omeletico (conversazione e condivisione di Fede). Sono circa 120 persone che frequentano la funzione della mattina ed altre 130 la sera. Tutto questo nell'arco di nove giorni. Il 15 luglio, come da tradizione, in onore della Madonna del Carmine, ci sarà la recita della supplica con la tradizionale benedizione e consegna dello scapolare del Carmelo (indumento religioso che va sulla spalla ndr). Il 16 a sera ci sarà la celebrazione della Santa Messa con il pontificale del Vescovo Camillo Cibotti e la tradizione processione dell'Immagine (Statua)

della Madonna (ore 20), portata in giro per le vie di Venafro. Nell'occasione mi preme ringraziare la Pro Loco che anche quest'anno ha reso possibile realizzare questa grande Festa religiosa e popolare. Per quest'occasione verranno utilizzate le trombe processionali offerte proprio dalla Pro Loco".

Va infine aggiunto che la mattina del giorno 16 luglio (festività del Carmelo) presso la chiesa consacrata alla Madonna, si svolge una funzione religiosa ogni ora, a partire dalle sette fino alle ore dodici. Ben sei Sante Messe, in orari diversi e cadenzati, per ogni esigenza pratica dei tanti fedeli venafra.

Red.

Contratto, domani quattro ore di sciopero nel Nucleo industriale

Federmeccanica non vuole concedere aumenti

POZZILLI. Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil hanno indetto un nuovo sciopero per protestare contro il mancato rinnovo del contratto delle tute blu.

A distanza di un mese dalla precedente agitazione, i sindacati tornano in azione per manifestare il proprio dissenso verso l'atteggiamento di Federmeccanica che non vuole concedere alcun aumento salariale. Il Contratto collettivo nazionale di lavoro del settore è scaduto a dicembre scorso. Era entrato in vigore nel 2012. Il rinnovo fino al 2019 tarda insomma ad arrivare. Ai sindacati nazionale e territoriali non bastano i benefit proposti da Federmeccanica: ben vengano buoni, ticket e sgravi ma ciò che è necessario per la fumata bianca è l'aumento mensile. Per dare forza alle pretese degli operai, domani si incroceranno le braccia per le ultime 4 ore di ogni turno. Fiom, Fim e Uilm si aspettano anche stavolta un'adesione pressoché totale soprattutto alla Proma, alla Emak (ex Co-

mag), alla Sata ed alla Eta, tanto per citare alcune aziende di settore del Nucleo industriale di Pozzilli. Federmeccanica sta insistendo nella non disponibilità a concedere aumenti perché, è la motivazione, l'inflazione è ferma. Dall'altra parte, invece, sindacati e lavoratori vorrebbero più soldi in busta paga per recuperare potere d'acquisto. Inoltre, la battaglia del rinnovo è anche una battaglia in difesa dell'istituto del Contratto collettivo nazionale che, invece, da più parti si vorrebbe smantellare. In questi giorni, poi, si sta discutendo anche per via del fatto che nella proposta degli imprenditori è contenuta, tra le altre cose, una penalizzazione per chi ha sottoscritto contratti integrativi.

Fiom, Fim e Uilm al di là del rinnovo spingono in Molise per una seria programmazione industriale finalizzata a creare posti di lavoro. Altrimenti, "l'area di crisi rischia di trasformarsi in aria fritta".

Il consigliere Martone vota a favore ma chiede più trasparenza e coinvolgimento

Sesto Campano, ok al bilancio 2016 Voci critiche nella maggioranza



SESTO CAMPANO. Ok al bilancio di previsione a Sesto Campano. Tuttavia, l'approvazione del documento economico-finanziario dell'ente ha lasciato degli strascichi. Gran parte della maggioranza, con Antonio Martone in testa, ha infatti criticato la stesura e le modalità di elaborazione del bilancio 2016. In realtà questo passaggio non era iniziato sotto i migliori auspici considerato che la Prefettura di Isernia aveva inviato una diffida a provvedere a licenziare il provvedimento con celerità.

Nonostante la delibera sia stata approvata con tutti i voti della maggioranza, in aula, come detto, si è levata qualche voce critica. "Il mio voto è ovviamente favorevole - ha esordito Martone -. Lo è

per il dovuto rispetto della volontà dei cittadini che hanno scelto questa maggioranza per amministrare il nostro Comune nel segno della massima trasparenza e nella nostra novità della 'democrazia partecipata'. Tuttavia - ha redarguito il consigliere spalleggiato da altri esponenti della maggioranza -, arrivare all'approvazione del Bilancio all'ultima ora dell'ultimo giorno e, per di più, sotto diffida del prefetto è segno che qualcosa non ha funzionato bene". Dunque, il consigliere di maggioranza è entrato nello specifico: "E' evidente la difficoltà nell'affrontare e risolvere i problemi di natura tecnica e amministrativa che via via si presentano, per cui è necessario un confronto tra tutti i soggetti coinvolti. Il nostro bilancio ha contenuti di ordinaria amministrazione ma anche conti la cui gestione richiede un'analisi approfondita".

Così, Antonio Martone ha inchiodato ognuno alle proprie "responsabilità, secondo il ruolo svolto, e alle proprie competenze". Ovviamente, ha poi proseguito, "la mia responsabilità è pari a quella di tutti gli altri attori coinvolti: maggioranza, minoranza, capi settore e dipendenti tutti. Siamo tutti ugualmente coinvolti e responsabili, ognuno secondo il proprio ruolo, la propria professionalità e le proprie capacità, nella realizzazione trasparente e condivisa dell'interesse collettivo". Infatti, "soltanto la trasparenza e il coinvolgimento più ampio possibile consentono la realizzazione di una nuova cultura politica nella quale tutti possano ritrovarsi orgogliosamente, all'insegna del bene comune. Da domani mi aspetto impegni precisi, coerenti con le linee guida del nostro programma".

Sigarette, a Venafro installati i posacenere pubblici

VENAFRO. In città arrivano finalmente i 'posacenere pubblici'. I primi sono stati infatti installati lungo corso Campano e all'ingresso della villetta comunale. Ieri dunque i soci e volontari dell'associazione "Io Riciclo" di Venafro - dipartimento di "Pianeta Terra Onlus" presieduta da Mario Caniglia - hanno messo in campo l'iniziativa volta a divulgare i corretti comportamenti legati alla raccolta dei mozziconi di sigaretta nel rispetto dell'ambiente.

Come spiegato dall'associazione, si tratta di un comodo astuccio in alluminio da usare come posacenere. L'ecoastuccio sistemato in diversi punti di Corso Campano lancia l'iniziativa di "Io Riciclo" che ha come obiettivo quello di educare il cittadino ad adottare dei comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente e della salute altrui.

Le cicche di sigaretta sono un rifiuto pericoloso e non facilmente biodegradabile, le fibre di acetato di cellulosa, di cui è composto il filtro, una volta immesse nell'ambiente non scompaiono ma si accumulano nel suolo e negli strati superficiali delle acque. Il danno ambientale è maggiore se si pensa che nei mozziconi rimangono intrappolate 4.000 sostanze chimiche prodotte dalla combustione del tabacco, sostanze che possono avere effetti gravi anche sull'uomo. Già da ieri mattina la risposta dei cittadini è stata significativa e questo fa ben sperare per il buon utilizzo dei raccoglitori nei quali è possibile depositare anche mozziconi ancora accesi. Insomma, un'iniziativa che, grazie all'associazione "Io Riciclo", mette Venafro al passo con i tempi.



Summer day spa ...



a partire da € 30 a persona



Fonte del Benessere Resort e Centro Mességue
tel. 0865.936258 - info@fontedelbenessereresort.it

primo piano molise & IL MATTINO

Una testata vincente sceglie un abbinamento vincente: dal 16 luglio **PRIMO PIANO MOLISE** sarà in edicola con **IL MATTINO**, quotidiano d'informazione più letto dell'Italia meridionale

PRIMO PIANO MOLISE in edicola
con **IL MATTINO** a solo **1,20€**

L'informazione del Meridione mette le ali



Col fallimento della Newco addio ai 12 mesi di Cassa ordinaria

Zuccherificio, la Rsu contatta il prefetto

Chiesto un vertice con Di Menna sugli ammortizzatori sociali

TERMOLI. A giorni alterni, ormai, vista la condizione di assoluta disperazione, Rsu e organizzazioni sindacali presidiano istituzioni e media sulla vertenza dello Zuccherificio del Molise, giunta al secondo fallimento in 14 mesi. I rappresentanti sindacali di contrada Pantano Basso, dopo aver chiesto

udienza al giudice che ha seguito la procedura Rinaldo D'Alonzo (in sostituzione di Barbara Previati, che la avviò nel 2012) stavolta si rivolgono al prefetto di Campobasso e sarà ormai la terza o quarta volta del 2016. La richiesta è semplice, un incontro per valutare la possibile exit strategy sugli ammortizzatori

sociali. "A seguito della riunione presso l'Inps di Campobasso del 18 maggio scorso, si è giunti alla soluzione tecnica di poter accedere alla Cassa integrazione ordinaria per 12 mesi dopo il 16 agosto. Il 20 maggio scorso in occasione dell'incontro presso la prefettura di Campobasso, si è giunti alla condivisione



di questo percorso, alla presenza di tutti gli attori politici e sindacali. Considerato, però, il recente fallimento della società Nuovo Zuccherificio del Molise, che ha fatto decadere il ricorso alla Cigo e le modifiche di legge introdotte dalla Fornero, che hanno eliminato gli

ammortizzatori sociali per fallimenti, chiediamo un incontro per esaminare e valutare le possibili soluzioni al fine di evitare il licenziamento dei dipendenti al termine della scadenza della Cassa integrazione straordinaria, fissata al 16 agosto prossimo".



TERMOLI. Ancora una volta il tribunale di Larino è sede di una scoppia legale per la dirigenza della Fiat di Termoli. Di ieri la notizia che secondo il segretario regionale della Fiom-Cgil Giuseppe Taran-

tino (attaccato duramente dagli scissionisti confluiti nell'Usb) conferisce nuova linfa alle lotte dei lavoratori e della Fiom all'interno e fuori dalla Fca Italy Spa. Nel 2014 un dipendente Fiat iscritto alla

Un dipendente iscritto alla Fiom-Cgil reintegrato alla Fca dal giudice Colucci

Venne licenziato per aver abusato di riposi elettorali, vince la causa

Fiom venne licenziato per presunta illegittima fruizione dei riposi compensativi di cui aveva goduto in seguito ai permessi elettorali richiesti in occasione delle elezioni amministrative relative al Comu-

ne di Termoli. L'azienda contestava altresì al lavoratore la recidiva infra-biennale, per aver riportato nei due anni precedenti due sanzioni disciplinari, entrambe di sospensione dal lavoro e dalla retri-

buzione. In base a tali assunti la Fiat ha proceduto al licenziamento del lavoratore ai sensi dell'art. 32 del Ccsl (contratto applicato alle sole aziende del gruppo Fiat). Ebbene, dopo una prima fase sommaria non conclusasi favorevolmente per il dipendente, gli avvocati del ricorrente, Marianna Sallemme e Pietro D'Adamo hanno proposto opposizione, iniziando il processo a cognizione piena ed evidenziando tutti i punti deboli del primo provvedimento. Pertanto ieri, il giudice del Tribunale di Lari-

no, Daniele Colucci, con una sentenza ben motivata, ha accolto pienamente le tesi dei suddetti legali, condannando la Fiat alla reintegra del lavoratore, al pagamento di 12 mensilità della retribuzione globale di fatto, nonché al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e delle spese legali del giudizio. La Fiom-Cgil plaude all'opera dei suoi legali e al trionfo della giustizia per il proprio iscritto, ribadendo con forza di essere sempre al fianco dei lavoratori e di continuare a lottare per i loro diritti, dentro le aziende e fuori dalle stesse.

TERMOLI. Hanno tribolato più del previsto i sub e i tecnici dell'impresa Di Carlo di Lucera per portare a termine nella serata di ieri, a causa dell'acqua torbida e del movimento delle maree, la prova di carico della condotta sottomarina a servizio del depuratore del porto attualmente in riparazione. Per le verifiche è stato utilizzato un prodotto inerte e non pericoloso (fluorescina sodica-uranica) che a contatto con l'acqua ha prodotto un colore verde intenso fluorescente. L'esito di queste sperimentazioni viene illustrato oggi in conferenza stampa al Comune di Termoli, dove probabilmente il sindaco spiegherà anche in dettaglio il provvedimento di giunta che ha risolto il

Intanto il Sib-Conffcommercio rassicura tutti i turisti Ieri sera le prove della condotta, l'amministrazione farà chiarezza

contratto con l'Ati Dondi per la realizzazione del modulo di localizzato al Sinarca e i cui ritardi hanno influito non poco sul default dell'impianto portuale. Intanto, a riguardo, è giunta una nota del Sib-Conffcommercio Molise, che ha sottolineato l'importanza delle assicurazioni della società Crea gestioni srl, che ha affidato i lavori di riparazione della condotta, pagandoli 300mila

euro, e anche dall'esito delle analisi compiute a vario titolo dall'Arpa Molise e da laboratori privati su iniziativa del Movimento 5 Stelle. "Vogliamo tranquillizzare i turisti e i residenti che il nostro mare, come da noi sempre dichiarato, è limpido e pulito. Invitiamo turisti e residenti ad affollare le nostre spiagge e il nostro mare con tutta tranquillità".

Cinema sotto le stelle, debutta la rassegna al porto turistico

TERMOLI. Il fascino nostalgico del cinema estivo all'aperto degli anni '60 e '70, è un elemento fondamentale nella storia del costume italiano e mantiene immutabile la sua attrazione anche oggi, nell'era dei social network, degli smartphone e della pay-TV. In tutto il mondo dagli Stati Uniti, al Messico, alla Germania, alla Spagna, al Brasile, al Regno Unito, si sta riaffermando la voglia e il desiderio del grande schermo "en plein air" per godere di quell'atmosfera unica che si crea quando il buio cala per la-

sciare il posto alla calda luminosità delle immagini in movimento. E se ad accogliere ci troviamo, come a Termoli, la magia incantevole della spiaggia e del mare, con le barche ancorate nel porto turistico, la brezza odorosa della sera e sulla nostra testa il manto del cielo stellato, possiamo solo abbandonarci alla magia e lasciarci coinvolgere dalla storia a cui assisteremo da spettatori e protagonisti. E questo anche grazie a quel tocco di tecnologia e innovazione con un sonoro ascoltato in cuffia di altissima

qualità che ci renderà sempre più partecipi di quanto viene raccontato dalle immagini sullo schermo, in una esperienza nuova ed emozionante. Questi sono tutti gli ingredienti che la rassegna cinematografica "Il Cinema e Le Stelle" promette di conciliare grazie alla proposta targata Silent Tribe, innovativa agenzia di organizzazione di eventi e spettacoli della nostra città, giovane start up molto apprezzata anche oltre i confini regionali. **Primo appuntamento dei cinque previsti al porto turistico "Marina di San Pietro" stasera alle 21:30 con lo splendido film "Il Ponte delle Spie" di Steven Spielberg con il grande Tom Hanks in una interpretazione straordinaria.**

TERMOLI. Il "Vespa Club Thermularum" organizza per sabato 16 e domenica 17 luglio il raduno e la benedizione delle vespe a Termoli. La

doppia giornata di eventi si aprirà sabato alle 9 con il ritrovo in piazza Donatori di Sangue e la partenza del tour con le bandiere Avis nel circuito cittadino. Alle 9.30 ci sarà la deposizione della corona d'alloro al busto di Formentano in piazza Donatori di Sangue. Alle 10 poi le vespe effettueranno il tour in città con una sosta nella Sede dell'Avis, dove sarà offerto un buffet. Alle 11.30 ci sarà un aperitivo al "New Seven J" in via dei Pruni e alle 12.30 sarà siglato il

Weekend da 'impazzire' col raduno Vespa club

gemellaggio del "Vespa Club Thermularum" con il Vespa Club San Salvo "La Veloce". Domenica 17 invece dalle 8 alle 10 saranno aperte le iscrizioni in

piazza Duomo dove si svolgerà il raduno e alle 10 il saluto delle autorità e la benedizione da parte del parroco della cattedrale. Subito dopo, la partenza del giro in direzione San Giacomo degli Schiavoni dove ci sarà una sosta con l'aperitivo al bar Piazza Roma, per poi proseguire a Montenero di Bisaccia dove si svolgerà il pranzo al ristorante "Il Poggio" durante il quale ci saranno anche dei riconoscimenti ai partecipanti.

Agri Summer Food Aperta la campagna per le adesioni

CAMPOBASSO. Già anticipato come evento di spicco dell'estate termolese, Agri Summer Food apre alle adesioni. L'assessorato all'Agricoltura della Regione Molise e l'Unioncamere Molise, in collaborazione con il Comune di Termoli, organizzano la terza edizione di AgriSummerFood. Si tratta di un evento che mira alla promozione e sviluppo del sistema turistico/ricettivo del Molise ed economico/produttivo delle Pmi molisane attraverso l'esposizione e vendita di alcuni dei migliori prodotti agroalimentari del nostro territorio e la presentazione dell'offerta turistica molisana. La manifestazione verrà inaugurata il 10 agosto alle ore 20 e si protrarrà fino al 13 agosto. Gli stand degli espositori apriranno tutte le sere alle ore 21 e chiuderanno indicativamente alle ore 24. Le aziende interessate a partecipare dovranno compilare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet www.mol.camcom.it, ed inviarla, unitamente alla documentazione richiesta, all'indirizzo e-mail unioncamere@molise.camcom.it entro martedì 19 luglio 2016. Considerato che le postazioni espositive disponibili sono in numero limitato, le aziende verranno ammesse a partecipare sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle relative domande di partecipazione. Per ulteriori informazioni in merito agli aspetti organizzativi, modalità espositive ed altri aspetti inerenti l'evento, si potrà contattare il Responsabile della Gestione Operativa dell'Unioncamere Molise, Dott. Luca Marracino, al numero 0874-471801 o tramite e-mail all'indirizzo e-mail luca.marracino@molise.camcom.it.

Rischiano di annegare, bagnino salva 5 ragazze

Una delle turiste è ricoverata in Medicina al San Timoteo

TERMOLI. Un gruppo di 5 ragazzi si tuffa in acqua intorno all'ora di pranzo di ieri e se non fosse stato per la prontezza dei bagnini dello stabilimento balneare Aloha, l'ultimo prima della foce del Sinarca a Termoli, sul lungomare Nord, ci sarebbe scappata la tragedia. Tutto è avvenuto in una manciata di minuti quando erano trascorse le 13. Cinque ragazzi hanno deciso di tuffar-

si in acqua per fare un bagno però all'improvviso a causa della corrente sono state sospinte verso un mulinello che si era formato all'altezza della foce del Sinarca. Le giovani sono state spinte sott'acqua e hanno iniziato a dimenarsi per restare a galla. La loro difficoltà è stata notata dal bagnino dello stabilimento che si è subito buttato in acqua e ha raggiunto le giovani. Aiutato dal

collega che presidia la spiaggia libera le ha trascinate a riva fortunatamente illese. Ne è

uscita peggio una giovane di 20 anni che è stata trasportata in pronto soccorso per accerta-



menti e ora è ricoverata in medicina d'urgenza al San Timoteo di Termoli una bagnante con un principio di annegamento. Le sue condizioni, pe-

rò, non sono gravi. Le amiche se la sono cavata con tanto spavento e un po' di acqua ingerita per una giornata che difficilmente potranno dimenticare.

Altri incidenti sulla costa, in ospedale due anziani e una donna



TERMOLI. Altri due incidenti nella giornata di ieri a Termoli. Il primo è avvenuto intorno alle 9 in contrada Porticone. Un altro tamponamento, ma per fortuna senza conseguenze parti-

colari. Il solito incrocio tra via Tevere e via Pertini il luogo dello scontro. Una donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale San Timoteo di Termoli per accertamenti. Dinamica certamente diversa quella che alle 13 ha rovinato le vacanze di una coppia anziana originaria di Arosio, un comune lariano in provincia di Como. A vedere l'auto nessuno ci avrebbe giurato eppure l'uscita di strada al km 475 in direzione Nord sull'autostrada, non ha provocato lesioni significative alla coppia, anche se è stata trasportata, per i controlli ordinari, al Pronto soccorso dell'ospedale San Timoteo di Termoli. L'incidente, che ha visto la vettura finire contro il guardrail, è avvenuto subito dopo il casello di Termoli in direzione Pescara. Sul posto gli agenti della Polizia autostradale, i Vigili del fuoco e il personale medico del 118 accompagnato dalla Misericordia.

Dopo gli Europei arrivano i mondiali antirazzista

Manifestazione sportiva dello Sprar

TERMOLI. Torna a disputarsi oggi e domani la seconda edizione del mondiale antirazzista "Calcio... a colori". La manifestazione è organizzata dallo Sprar (Sistema di protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati) Rifugio sicuro della Caritas diocesana di Termoli-Larino in collaborazione con la polisportiva San Piero e Paolo, l'iniziativa sarà l'occasione per realizzare un ulteriore tassello nel mosaico dell'interazione cittadina tra popolazioni autoctone e stranieri residenti nei nostri territori bassomolisani. Prenderanno parte all'evento, infatti, oltre alle due organizzazioni suddette, anche diverse altre realtà impegnate nel lavoro di inclusione sociale dei richiedenti asilo, dei rifugiati e non solo: coinvolte anche associazioni ed enti che lavoro in altre aree del sociale. Nello specifico parteciperanno: la comunità il Noce, che si occupa del reinserimento in società di persone che hanno attraversato o attraversano fasi difficili della vita dovute spesso alla dipendenza patologica da sostanze; l'associazione DiversaMente, che gestisce il servizio del Centro Diurno a Termoli afferente al Centro di salute mentale; l'associazione Cosmo, che gestisce un Cas (Centro di Accoglienza di Straordinaria) a Petacciato; il centro Happy Family ed Oltre; due Centri di accoglienza straordinaria operanti a Campomarino; la Cooperativa Sirio, che si occupa di gestire diversi servizi socio educativi nel Bassomolise e non solo; il Centro di Accoglienza Straordi-

naria Sweet Dreams, attivo anch'esso nel territorio di Campomarino; il Centro Sprar di Montecilfone, gestito dalla associazione Mondo Nuovo, una delle più longeve nel territorio molisano per quel che concerne l'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati; l'Arcadia, squadra di calcio a 7 dilettantistica già lo scorso anno dimostratasi disponibile e sensibile a contribuire alle giornate di sport; Il comune di Termoli, che parteciperà all'evento con una squadra di consiglieri per dimostrare non solo simbolicamente la propria vicinanza a quei pezzi di società particolarmente colpiti dalle molteplici crisi del nostro tempo. La due giorni sarà l'occasione per dimostrare fattivamente che l'incontro, l'interazione faccia a faccia tra persone diverse è possibile nonostante ed oltre il clima di paure e di diffidenza reciproca che spesso, oggi, noi tutti respiriamo. Va da sé che l'occasione intende valorizzare il potenziale enorme che lo sport (il calcio in questo caso ma ogni sport in generale) riveste nello stimolare incontri, relazioni e dialoghi al di là delle barriere linguistiche. La collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti è inoltre una dimostrazione che cooperare per un modello di comunità ospitale e solidale è possibile: per dimostrare che la competizione, se non ricollocata all'interno di un clima collaborativo, può generare mostri e storture, come pure alcuni esempi negativi del calcio professionistico sono lì a dimostrare. Dare un calcio al pallone ma anche al razzismo che neppure troppo silente circola nella nostra penisola, per dire che se un calcio a colori è possibile, ugualmente è possibile costruire una società dove le diversità rappresentino una risorsa e non una barriera.



ISOLE TREMITI. E' stato pestato a sangue fino a essere lasciato a terra al molo d'imbarco dell'isola di San Domino, alle Tremiti. Episodio di violenza gratuita quello che si è verificato nel pomeriggio di martedì alle Diomedee. Il ragazzo, residente peraltro, è stato avvicinato e aggredito alle spalle, con i suoi aggressori che l'hanno lasciato stare so-

Sull'episodio indagano i Carabinieri garganici Giovane aggredito e pestato alle Isole Tremiti

lo quando è caduto a terra. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 anche se il giovane non si è voluto far medicare. Gli aggressori, invece, si sono presentati in due a bordo di un gommone e sono riusciti a fuggire via mare. I Carabinieri in servizio alle Isole Tremiti hanno avviato gli accertamenti per fare chiarezza sull'accaduto per un fatto di cronaca che mai si era verificato alle Tremiti. Nella

giornata, invece, si erano verificati diversi danneggiamenti di numerosi gommoni, molti dei quali vengono utilizzati per le gite tra le calette e i tour negli angoli più suggestivi delle Diomedee. Mani ignote che hanno pensato di squarciare i gommoni che vengono utilizzati per le gite attorno all'arcipelago a pochi chilometri da Termoli. Ingenti i danni che sono stati provocati ai proprietari.

Tavola rotonda sul settore ittico

Proposta d'indirizzo su credito e assicurazioni per le imprese

TERMOLI. Era stata presentata a Termoli due settimane fa la tavola rotonda sui nuovi strumenti finanziari e di gestione del rischio per il sistema nazionale della pesca e dell'acquacoltura, che si è svolta due mattine fa nella sala del refettorio della Camera dei Deputati, coordinata dal presidente della XIII assise di Montecitorio, Luca Sani. Un importante momento di confronto, voluto

fortemente dal responsabile nazionale Pesca e acquacoltura del Pd, l'onorevole dem Laura Venitelli, con la collaborazione del direttore generale di settore del Mipaaf Riccardo Rigillo e del gruppo democratico alla commissione Agricoltura, di cui è componente la parlamentare molisana, presentata a Termoli l'ultimo sabato di giugno, alla stampa molisana e alle categorie. Obiettivo mettere a fuoco sia le esigenze che una road map che faccia uscire il comparto ittico nella sua interezza fuori da una mancata assistenza per l'accesso al credito e a leve assicurative capaci di rendere la pesca e l'acquacoltura tutelate come l'agricoltura. Fornire, dunque, un indirizzo preciso al Governo, che permetta anche al comparto marittimo di ripartire alla grande per contribuire allo sviluppo del Paese. Le potenzialità sono state espresse proprio dall'onorevole Venitelli, che due mesi fa ha avviato l'organizzazione di questa iniziativa convocando il forum della Pesca nella direzione nazionale Pd, al Nazareno. "Il settore della pesca conta numeri importanti, è un grande comparto che non ha ancora preso coscienza piena delle proprie prerogative - ha ribadito la Venitelli - occorre un deciso salto di qualità, che crei quel giusto novero di opportunità dettate dal fatto che abbiamo 8000 chilometri di costa da valorizzare. Da

un anno abbiamo abbandonato quel modo di pensare che vedeva la pesca italiana come quella categoria capace solo di genuflettersi per chiedere deroghe alla 'maestra' Europa. Ma per ottenere un concreto rilancio e lasciarsi alle spalle l'incertezza ci vogliono imprese che investano e l'incertezza va abbattuta non solo rispetto alla partita economica, ma anche burocratica e amministrativa (sarebbe funzionale creare un organismo che si occupi in toto del settore). Per tornare ad investire c'è bisogno di accesso al credito, lo strumento è l'Ismea, che offre garanzie con le banche. Adesso bisogna capire come concretizzare lo strumento, senza dimenticare l'altro aspetto fondamentale, quello assicurativo. Molte delle problematiche di cui soffrono le flottiglie e l'intero parco armatoriale è dovuto ai cambiamenti climatici che spesso scoraggiano gli investitori, ora con la possibilità reale di ricorrere a un piano assicurativo come in agricoltura, anche i fattori di rischio ineluttabili saranno governati con indennizzi adeguati". Così ha concluso il suo intervento l'onorevole Venitelli, focalizzando i due concetti alla base della tavola rotonda. A seguire la parola al direttore del Mipaaf Riccardo Rigillo, che ha voluto evidenziare la bontà del Feamp, che dispone strumenti operativi: l'articolo 35 (fondi di mutualizzazione) e l'articolo 57 (assicurazione degli stock acquicoli. Per Rigillo, "Bisogna utilizzare al meglio questi strumenti per la programmazione fino al 2020, abbandonando il sistema dei finanziamenti a

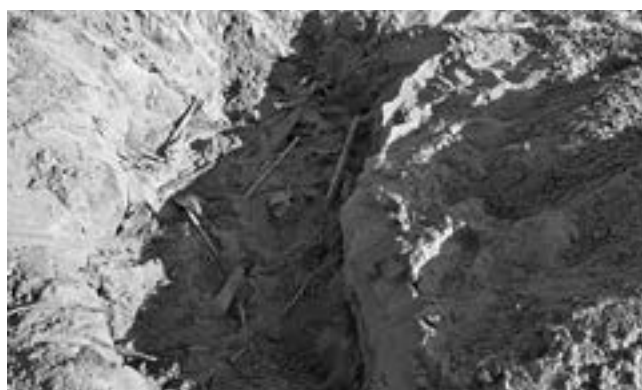
fondo perduto e programmare, una nuova impostazione culturale che permetta un utilizzo delle risorse pubbliche più efficace, passando dalla valutazione ex post alla valutazione ex ante". Il possibile coinvolgimento della Banca europea per gli investimenti (Bei) è stato inserito nel dibattito da Raffaele Borriello, direttore generale dell'Ismea e figura chiave della tavola rotonda. "Assieme alla Bei stiamo cercando di capire come utilizzare al meglio gli strumenti del Feamp e su questo ci sono al vaglio due proposte: fare un programma assicurativo di sperimentazione triennale per le imprese di pesca e acquacoltura così com'è stato fatto in passato in agricoltura oppure estendere anche al settore ittico i mutui a tasso zero per favorire il ricambio generazionale, mutui già presenti in agricoltura. Ore di relazioni, studi e proposte, quelle trascorse nella sala del Refettorio sintetizzabili con l'esigenza di fare squadra con tutti gli attori del comparto ittico, per il capogruppo Pd alla Commissione Agricoltura della Camera Nicodemo Oliverio. "Ora convochiamo un tavolo tecnico aperto a tutti i soggetti interessati affinché sull'esigenza di accesso al credito e assicurazioni si dia una risposta concreta al settore". Infine, l'intervento del sottosegretario alla Pesca Giuseppe Castiglione. "In questo ragionamento non si possono escludere dal tavolo le Regioni, ma dobbiamo lavorare anche insieme a loro. Il governo ha fatto tanto per il settore; sicuramente si tratta di strumenti perfettibili ma l'attività legislativa è stata proficua. C'è bisogno di programmazione e regole condivise per far diventare l'impresa di pesca un'impresa competitiva". Il prossimo passaggio sarà la convocazione del tavolo tecnico con Ania e tutti i soggetti interessa-

Gli attivisti del Meet up e Di Michele si sono rivolti alle Fiamme gialle

Rifiuti raccolti sulla battigia e seppelliti sotto la sabbia, blitz del Movimento 5 Stelle

TERMOLI. Dal depuratore ai rifiuti potenzialmente sotterrati sotto la sabbia dell'arenile, sul lungomare Nord. Non conosce sosta l'azione degli attivisti del Movimento 5 Stelle di Termoli, che con un vero e proprio blitz, nel tardo pomeriggio di martedì, si sono recati lungo la spiaggia, fuori dal perimetro dei lidi in concessione demaniale marittima, per verificare sul campo la veridicità di alcune segnalazioni provenute da bagnanti e residenti, ossia che qualcuno pur di disfarsi alla svelta del pattume lo abbia nascosto proprio sotto la sabbia, sca-

vando buche profonde. In effetti, dopo aver scavato a fondo una buca, è stato portato alla luce materiale seppellito che probabilmente proviene dalla pulizia di un tratto di spiaggia, difficile però stabilire quale e soprattutto chi possa aver compiuto simili azioni. Per cautelarsi, gli aderenti e promotori di questa 'campagna', sia il Meet Up che il portavoce in Consiglio comunale Nick Di Michele hanno comunque allertato an-



che la Guardia di Finanza. Vedremo se nei prossimi giorni ci saran-



L'ispezione compiuta sull'arenile del litorale Nord dai grillini

no degli sviluppi a riguardo. Ma la questione relativa allo stato della

spiaggia termolese, si parla di chilometri e chilometri, è sempre al centro delle segnalazioni da parte dei turisti e dei villeggianti, che non fanno mistero di non gradire la sabbia sporca mista a rifiuti e comunque un litorale su cui ci sarebbe molto da fare.



Presentazione dell'evento in sala giunta

La Amoroso paparazzata da Chi in Molise



CAMPOMARINO. Il circuito Blogosfere riprende sul web una notizia apparsa sul settimanale Chi. Ossia che la cantante pugliese, la salentina Alessandra Amoroso, tra le star dell'estate 2016, si crogioli sulla sabbia della spiaggia di Campomarino.

"Alessandra Amoroso è immortalata da Chi mentre sulla spiaggia di Campomarino combatte la calura alternando un sorso di caffè e una limonata, con tanto di turbante improvvisato in testa. La cantante, che sfoggia un fisico invidiabile, è in vacanza con un gruppo di amici, la sorella e la nipotina".

TERMOLI. L'associazione "Un Paese per Giovani" e "Progetto Policoro", le due realtà all'interno della Diocesi di Termoli Larino che aiutano i giovani del Molise ad inserirsi nel mondo del lavoro attraverso un orientamento ed un accompagnamento dei disoccupati, hanno organizzato un incontro pubblico dal titolo "Giovani, Vangelo e Lavoro" alle 21 in piazza Duomo a Termoli. La manifestazione si inserisce nel ciclo di incontri "Agorà: Germogli di Misericordia" promossi dal vescovo della Diocesi di Termoli-Larino, Gianfranco De Luca, per testimoniare le modalità in cui ogni centro Pastorale ha sa-

Un sabato di grande spettacolo, musica e adrenalina. Tra calcio saponato e golf Termoli Summer Sport Show: discipline tradizionali e innovative a Rio Vivo

ciazioni sportive della città presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal delegato alla Cultura, Turismo e Sport Michele Macchiagodena, i consiglieri di maggioranza Michele Barile, Antonio Giuditta e Salvatore di Francia. L'evento si terrà sabato 16 luglio a partire dalle 18 sul Lungomare sud di Termoli, Rio Vivo.

"Ci sono diverse novità rispetto alle edizioni degli anni passati - ha dichiarato Michele Barile illustrando il fitto programma della serata - come il calcio saponato, il golf, il pugilato e il parkour". Tante le postazioni distribuite su tutto il lungomare sud sulla spiaggia e negli stabilimenti

balneari. "Sono oltre 28 le associazioni che hanno collaborato al progetto e ancora altre che in queste ore stanno chiedendo di aggiungersi per contribuire alla riuscita della manifestazione - ha aggiunto Antonio Lanzone dell'assessorato al Turismo e Sport del Comune di Termoli. "Il segno di tanto interesse da parte delle associazioni e dei protagonisti di questo evento è un ottimo dato per la nostra città - ha spiegato il consigliere Giuditta - questo indica un interesse verso tutti gli sport e la voglia di mettersi in gioco". Tante le discipline che potranno essere conosciute da vicino per un

appuntamento che punta a valorizzare passioni e successi di centinaia di termolesi. In

caso di maltempo l'evento verrà spostato a domenica 17 ore 18.

Anche l'amministrazione Cammilleri ha sfornato la rassegna "Aestiva"

CAMPOMARINO. A 48 ore dalla presentazione del cartellone termolese, anche a Campomarino materializzano la rassegna estiva. "Welcome Aestiva Summer 2016, è il titolo per questa calda e giovane estate resa pubblica con un po' di ritardo dovuto alla copiosa partecipazione delle varie associazioni del territorio ed esercizi pubblici con cui abbiamo collaborato e che hanno condiviso con noi il desiderio di promozione del territorio mettendosi in gioco in prima persona - ha affermato l'assessore al Turismo Anna M. Saracino - anche quest'anno abbiamo grandi nomi da offrire ai nostri turisti e tante belle novità, Paolo Belli e la Big band per le festività di Santa Cristina, Fabio Concato in concerto per il 15 agosto a Nuova Cliternia e come elemento di punta dell'estate il concerto dei BoomDaBash il 19 agosto a Campomarino Lido.

Una estate giovane e fresca che possa ripetere, se non migliorare, il successo collezionato negli ultimi due anni dove si è distinta dagli altri comuni. Un lavoro accurato da parte di questa amministrazione, che con non molte disponibilità economiche ha fatto un ottimo lavoro di collaborazione ascolto e progettazione. Buone vacanze a tutti e buon divertimento".

Il teatro Verde propone la Sposa Perplessa con l'attrice Palma Spina

TERMOLI. Come annunciato lunedì scorso nella conferenza stampa di illustrazione del cartellone dell'estate termolese, il punto forte di questa stagione è rappresentato dalla riapertura del teatro Verde, gestito dall'associazione culturale Frentania Teatri. Dopo il debutto con Pamela Nubile di sabato scorso, venerdì sera, 15 luglio, alle 21.30, Palma Spina torna a Termoli con lo spettacolo più rappresentato del suo repertorio, 'La sposa perplessa'. Il testo scritto nel 2008 e portato in piazze e teatri del Molise, della Campania, della Puglia e per due settimane in cartellone al Teatro Manhattan di Roma, nel 2015 ha ottenuto il premio come Miglior Testo al Concorso "Ecce Dominae" di Roma. Una sposa vive il giorno del proprio matrimonio come l'occasione per ripercorrere le tappe più significative che l'hanno condotta al si defini-

tivo, dimostrando perché ogni donna dovrebbe avere qualche dubbio sulla futura vita di coppia. Una carrellata di personaggi reali mescolati a situazioni di fantasia: c'è il mondo dei single messo a confronto con quello degli impegnati, la psicologia femminile in contrasto con quella maschile, l'ossessione della nuora di piacere alla suocera, la preoccupazione dello sposo che moglie e madre vadano d'accordo. E poi l'amica del cuore, il fotografo convinto di essere Oliver Stone, la comare Teresa, zio Pasquale, il padrino Toro Seduto, la madrina Stella di Luce, John Wayne, Bette Davis, la poetessa di Campobasso, il Dalai lama di Isernia, e tanti altri personaggi che tengono incollato il pubblico per oltre un'ora a condividere le perplessità della sposa che fino alla fine non sa se restare o fuggire. Una produzione Targhe Alterne.

Tra cabaret e solidarietà i germogli di Misericordia

puto concretizzare, durante l'anno, le opere di Misericordia corporale e spirituale nei confronti della comunità. Nel corso dell'evento verranno presentate le due realtà che si occupano di lavoro attraverso i risultati raggiunti e le modalità operative e di coinvolgimento dei bisognosi. Seguirà lo spettacolo del comico, cabarettista ed attore italiano Nello Iorio, componente del cast dello show televisivo Made in

Sud, che continuerà ad affrontare in chiave ironica l'importante problematica del lavoro giovanile. "Sarà un momento importante - sottolinea il Vescovo Gianfranco De Luca - di riflessione e sensibilizzazione, attraverso opere concrete che quotidianamente portiamo avanti, sui problemi odierni del lavoro, seguendo le indicazioni di Papa Francesco, il quale approfitta di ogni occasione per stimolare la comunità ecclesiale come la comunità civile a prendere sulle spalle la "passione dei giovani" e la sofferenza di coloro ai quali la mancanza di lavoro o il lavoro a metà, ha rubato la loro dignità e il loro futuro".

In Breve

I RinoMinati in piazza Monumento

TERMOLI. Si terrà questa sera, alle 21 in piazza Vittorio Veneto il concerto de 'I RinoMinati con Marco Morandi. La band formata da: Federico D'Angeli - Voce e chitarra acustica, Andrea Ravoni - Chitarra elettrica, Giorgio Amendolara - Tastiere, pianoforte e voce, Menotti Minervini - Basso, Yuri Carapacchi - Batteria, e con Marco Morandi - Voce, Chitarra Acustica e Violino si esibirà in un ricco repertorio di canzoni del cantautore Rino Gaetano.

Lungomare Nord, accese le nuove luci

TERMOLI. Sono entrate in funzione ieri sera, finalmente, i lampioni del nuovo impianto di illuminazione su via Cristoforo Colombo e il lungomare nord.



Mobilitazione a Larino

LARINO. Si chiama Nicola Miozza il diciannovenne scomparso a Larino da tre giorni. La comunità in forte apprensione ha immediatamente fatto partire il tam tam di solidarietà su facebook, ormai il canale più usato soprattutto tra i più giovani per comunicare e diffondere notizie immediate. Tutti dunque si sono stretti attorno alla famiglia di Nicola per divulgare la voce affinché si possa sapere qualcosa in più sulla sua scomparsa. Ad oggi infatti non è chiaro se si tratti di un allontanamento volontario o piuttosto di una scomparsa causata da altri problemi, c'è chi addirittura teme il peggio e più passano le ore e più cresce l'ansia e la preoccupazione e più aumentano cattivi pensieri. "Non è uno scherzo- scrive

Senza notizie da tre giorni, apprensione per Nicola Miozza

*La madre ha presentato la denuncia ai Carabinieri
Partite le ricerche con unità cinofile e volontari*

un'amica su facebook- è sparito da lunedì alle ore 14, è uscito di casa dicendo alla mamma che doveva vedere degli amici e da quel momento di lui non si



Nicola Miozza



sono avute più notizie. Se qualcuno lo ha visto salire su qualche macchia, su un pullman o abbia qualsiasi informazione lo

preghiamo di farcelo sapere. Se qualche ragazzo di Larino sa qualcosa è pregato di dire la verità; non sappiamo se è un al-

lontanamento volontario o sia stato minacciato da qualcuno. A mio figlio Antonio ha detto di avere dei problemi ma non si è mai confidato fino in fondo". Chi sa parli insomma, un chiaro invito a rompere il muro di omertà che spesso si può creare nei piccoli paesi dove si temono chissà quali ripercussioni. Le ricerche da parte dei Carabinieri sono in atto e non si esclu-

de nessuna pista per ritrovare Nicola, da tutti descritto un ragazzo educato, gentile, dal grande cuore buono. Intanto anche la comunità si è mobilitata: ieri pomeriggio infatti in tanti si sono ritrovati in "piazza del popolo" per organizzare un gruppo di lavoro, partito poi alla ricerca del giovane di Larino. Al momento della scomparsa aveva una maglia nera con un teschio disegnato ed un paio di jeans. Nicola è un ragazzo un po' timido e schivo faceva parte della banda fondata dal maestro Roberto Di Carlo. Qualcuno dice che forse abbia sofferto per l'assurdo scioglimento della banda e lo stesso maestro Di Carlo su Facebook ha rotto il silenzio. "Nicola, perdonaci. Faremo di più e sfideremo chiunque, ma torna. Ti prego". Per qualsiasi informazione è stato messo a disposizione anche il numero 345.0590027 (Mattia Di Pietro - cugino). Attenzione massima al territorio di Ururi dove si suppone essersi verificato l'ultimo aggancio alla cella della rete telefonica del cellulare del 19enne.

Solidarietà dopo l'incidente ferroviario

La Fidas frentana raccoglie sangue per i feriti pugliesi



LARINO. Anche la Fidas di Larino si mobilita a seguito del disastro ferroviario che ha colpito la Puglia. L'associazione dei donatori di sangue, guidata dal dottor Guerino Trivisonno è a disposizione per tutte le richieste e donazioni di sangue che giungeranno. Sin da subito infatti il dottor Trivisonno ha annunciato di essersi messo in contatto con le associazioni Fidas della regione Puglia dando il massimo della disponibilità dei donatori di sangue del Molise: "mi hanno rassicurato di stare tranquillo -dice Trivisonno- molti degli annunci di richiesta donatori nasce anche dal fatto che la regione Puglia in questo periodo si ritrova in gravi carenze ordinarie, grazie a tutti i donatori Fidas che mi hanno contattato della sempre generosa disponibilità per i fratelli pugliesi".

Incentivi e contributi alle cine-sale dei piccoli centri

CASACALENDA. Una misura di sostegno alla diffusione culturale e all'aggregazione sociale nei centri più piccoli. Il presidente dell'associazione MoliseCinema, Federico Pommier Vincelli ha giudicato positivamente i due emendamenti approvati al Senato sul disegno di legge di riforma del cinema. "Sono stati approvati dalla Commissione Cultura del Senato, nell'ambito del disegno di legge governativo di riforma del cinema, due emendamenti che prevedono agevolazioni per le sale attivate nei comuni al di sotto dei 15.000 abitanti. La ritengo un'ottima notizia, anche perché MoliseCinema, fin dalla sua nascita, ha avuto come obiettivo prioritario proprio l'apertura o riapertura dei cinema nelle aree interne e lo abbiamo sempre ribadito durante il nostro festival annuale. Una volta approvata definitivamente la legge, sarà importante che i decreti attuativi diano concretezza a questa norma che può aiutare a riaccendere il grande schermo nei piccoli paesi e contribuire alla crescita culturale e sociale delle comunità. In particolare per il Molise queste agevolazioni possono essere significative perché, come è noto, quasi tutti i comuni della Regione hanno meno di 15.000 abitanti".



LARINO. Finalmente è ufficiale il programma dell'estate larinese 2016. E' infatti stato diffuso ieri, dalla Pro Loco di Larino, il calendario degli eventi che animeranno la cittadina frentana in questi caldi mesi estivi. Così come annunciato con la delibera di Giunta numero 98 riguardante proprio l'estate larinese 2016 l'amministrazione ha stanziato la somma di

Ufficiale il cartellone dell'estate larinese, la spesa è 7.500 euro

I fondi verranno gestiti dall'associazione Pro Loco

7.500 euro a favore della Associazione Turistica ProLoco Larino che infatti curerà le attività culturali- turistiche. Si inizia con il

primo evento "la notte verde" in programma domani sera al Parco delle tre Fontane, organizzato dall'associazione Mama Koko per poi passare a una serie di serate curate dalle associazioni culturali locali. Un programma dunque in cui è evidente il sostegno organizzativo messo in atto dai giovani di associazioni e gruppi culturali di Larino, vera anima dell'estate frentana. Diversi gli appuntamenti che sono comunque degni di nota, dalla tradizionale sagra dei cavatelli prevista sabato 16 luglio, ormai appuntamento immancabile nell'estate larinese, alla notte della carrese e del fiore di carta, prevista invece il 7 agosto, anche questo un evento che viene riproposto ogni anno per celebrare le tradizioni che coincidono con la festa di San Pardo. Ampio spazio alla festa della Misericordia che si svolgerà in due serate, 8 e 9 agosto, mentre un altro appuntamento atteso è Enzimi Musicali, festival di musica dedicato ai più giovani, che è in programma il 10 agosto. E poi musei comunali aperti, cene a tema con degustazioni di prodotti tipici prima di chiudere il calendario con la IX edizione di Larinetica, la notte rosa dello sport e la festa della fonte di San Pardo, previsti rispettivamente il 19, 20 e 21 agosto. Appuntamenti dunque eterogenei che permetteranno di attrarre gente e animare il paese antico dove, per tradizione, si concentrano la maggior parte delle manifestazioni previste nel cartellone estivo.

"Si aprono cantieri sulle strade asfaltate solo pochi mesi fa"

Affondo di Giovanni Gianfelice

SANTA CROCE DI MAGLIANO. Duro

intervento del consigliere di opposizione Giovanni Gianfelice il quale interviene in merito a lavori che stanno interessando alcune strade, oggetto di nuovi scavi relativi a lavori sulla rete idrica. "Qualche cittadino mi ha fatto giustamente notare - dice il consigliere Gianfelice- come vengono eseguiti i ripristini su alcune traverse di Via Borgo Casale riasfaltate solo pochi mesi fa e interessate dai nuovi scavi riguardanti i lavori sulla rete idrica. Una Amministrazione attenta (ma non è il caso della nostra) che programma il da farsi sul territorio, sapendo che da lì a poco si sarebbe dovuto intervenire con nuovi scavi, non avrebbe provveduto ad asfaltare quelle traverse sperperando danaro pubblico. Visionando il modo barbaro di come vengono effettuati i ripristini (ci vuole poco a capirlo), ho desunto che quelle strade tra qualche mese saranno di nuovo intransitabili. Non so se esiste un Direttore dei lavori, un ufficio tecnico, qualche amministratore che dovrebbero quantomeno controllare la regola d'arte dei lavori. Ma questa folkloristica maggioranza dalla collaudata ineffi-



ta breve davvero molto breve!" Un intervento duro che il consigliere esprime senza mezzi termini, vigilando e sorvegliando nel ruolo di opposizione l'operato dell'amministrazione D'Ambrosio.

BONEFRO. Incessanti, ancor più nella stagione estiva, le iniziative dell'amministrazione Montagano a Bonefro. Durante i mesi tradizionali delle vacanze anche i piccoli borghi ritornano d'attualità, al di là della quotidiana amministrazione. A inizio settimana una delegazione statunitense, proveniente dal Texas e dal Massachusetts, quindi Stati con località importanti come Dallas, Houston e Boston, è stata in visita proprio a Bonefro. Gli americani hanno scoperto tutte le bellezze del posto, che ricordiamo è legato anche alla figura del leggendario fotografo Tony Vaccaro. Ulteriore attesa, inoltre, in paese per le opere delle gemelle Mustillo, presso la Fontana del Ciciliano, arte muraria, che sarà consegnata il 23 luglio.

Americani in visita a Bonefro, attesa per "l'arte muraria"

In discussione pure gli accordi di confine col Molise. Smargiassi (M5S): altro colpo inferto da D'Alfonso

San Pio, chiude Geriatria Mal di pancia nel Pd

Riaffiorano le vecchie ruggini, Bucciarelli polemico col governo regionale

VASTO. L'amministrazione Menna inizia con te "tensioni" all'interno del Partito Democratico che avevano caratterizzato la precedente esperienza dei 10 anni di Lapenna. Dopo la vittoria elettorale, infatti, la corrente centrista legata ad Angelo Bucciarelli e Maria Amato continua a farsi sentire in maniera critica nei confronti dei compagni di governo regionale. L'esponente del PD, infatti, non senza polemiche ha annunciato la chiusura del reparto di Geriatria dell'ospedale di Vasto, a partire dal 1° settembre.

Lo stesso Bucciarelli, inoltre, ha rilevato incongruenza tra le parole dell'assessore Silvio Paolucci e quelle del segretario provinciale Chiara Zappalorto in merito alla realizzazione della Sala emodinamica, cavallo di battaglia di Francesco Menna durante la campagna elettorale. Se infatti Paolucci sembra più pessimista a riguardo, la Zappalorto ha annunciato un "accordo

di confine" con Termoli che per Bucciarelli sa di "favoletti". L'ultima volta che si è parlato di accordo di confine in campo sanitario, tra l'altro, è stato per la realizzazione della fantomatica Casa della Salute di Canneto. "Premesso che, nei miei riguardi, sfonda una porta aperta, essendo da sempre favorevole al ricongiungimento dell'Abruzzo con il Molise, - scrive Bucciarelli - ci spiega quali atti ha messo in pratica per arrivare a questo accordo? Dove sarà allocata la sala emodinamica, a Vasto o a Termoli, dove l'angiografo già c'è ed è funzionante in radiologia ad uso dei cardiologi e dei radiologi? [...] Per finire, stendiamo un velo pietoso sul tentativo maldestro di propinarci l'idea che sia imminente l'inizio dei lavori del nuovo ospedale, per cui non bastano i soliti sopralluoghi della direzione generale e tecnica sui terreni, ma va

ripercorso l'iter procedurale, visto che i fondi a disposizione sono insufficienti". Sulla questione è poi intervenuto anche il consigliere regionale del M5S, Pietro Smargiassi: "Mi incuriosisce molto la risposta che verrà data dai vertici del PD presenti in Consiglio regionale alle

gravi accuse mosse dall'esponente dello stesso partito. Stavolta, immagino, che temi difensivi triti e ritriti, quali quelli che di solito usa il presidente D'Alfonso per sminuire gli atti di accusa del Movimento 5 Stelle, non potranno essere utilizzati visto che la critica è in seno al Partito Democratico".



Bucciarelli



Smargiassi

Per il consigliere del M5S, "la chiusura del reparto di Geriatria, se confermato in via ufficiale, sarà solo l'ultimo colpo inferto all'ospedale vastese dalla

giunta D'Alfonso, che evidentemente sottovaluta l'importanza di questo reparto se posta in relazione con i dati sull'età media dei residenti nel territorio".

Cicche nella fontana e nell'aiuola, ecco i cartelli contro l'inciviltà

VASTO. "Non sono un posacenere, sono una fontana" e "Non sono un posacenere, sono un'aiuola": scritte eloquenti quelle sistemate negli spazi all'ingresso dell'ospedale "San Pio da Pietrelcina", proprio al cospetto della statua simbolo del presidio realizzata dallo scultore vastese Mario Pachioli e ricollocata nel mese di dicembre scorso in un "angolo" maggiormente



visibile per i numerosi utenti e visitatori del luogo di cura. Inviti "gentili" da parte della direzione della Asl Lanciano-Vasto-Chieti ad

avere cura del posto, ma - a quanto pare - caduti nel vuoto per la presenza di decine e decine di cicche e mozziconi di sigarette che si notano in

mezzo ai ciotoli bianchi ormai elemento comune decorativo di molti spazi aperti della città. Gestiti incivili, insomma, all'entrata dell'ospedale civile. Negli stessi cartelli apposti si legge: "I rifiuti vanno gettati negli appositi contenitori e non per terra". E non manca un'ulteriore avviso: "E' vietato fumare nelle aree esterne", sottolineando i contenuti del decreto legislativo del 12 gennaio 2016 che individua lo stop al fumo di sigarette anche in prossimità di strutture sanitarie ed ospedaliere.

Strisce pedonali sulla statale 16, dopo le proteste partono i lavori



VASTO. Da ieri mattina in corso i lavori per la sistemazione delle strisce pedonali sulla Statale 16 Adriatica, agli ingressi di Vasto Marina, nella zona delle Poste di via Sebenico e dell'innesto di piazza Fiume verso il centro della località rivierasca. Nei giorni scorsi non poche erano state le proteste di residenti e turisti per gli attraversamenti pericolosi delle ultime settimane, dopo il rifacimento del manto d'asfalto a cura dell'Anas.

VASTO. "Archeologie a Venire - Metamorfosi dell'antico e del classico nell'arte contemporanea italiana" è il tema della 49esima edizione del Premio Vasto d'arte contemporanea, la cui mostra aperta sabato pomeriggio, nell'ormai consueta cornice delle Scuderie di Palazzo Aragona. A curare la ricca esposizione è Silvia Pegoraro, giornalista, scrittrice e critico d'arte di esperienza, su impulso del Comune di Vasto e del Comitato Manifestazioni d'Arte e Cultura, con organizzazione del Comitato Premio Vasto presieduto dall'avvocato Roberto Bontempo. In assenza del sindaco Francesco Menna, il saluto dell'amministrazione comunale è stato portato dal vice sindaco Paola Cianci. A Silvia Pegoraro, alla sua terza partecipazione, il compito di presentare una mostra che intende configurarsi "come un viaggio nella complessa e articolata dimensione del 'classicismo' e del dialogo con l'antico che si è andata sviluppando nell'opera di artisti italiani appartenenti a generazioni successive, tra il XX e il XXI secolo. L'idea - ha sottolineato - mi è nata nel 2013. Passeggiando per il meraviglioso belvedere, vicino Palazzo d'Avalos, sono capitata al portale della distrutta chiesa di San Pietro, che inquadra il mare e l'infinito. Un posto che rappresenta un connubio tra natura e cultura, arte, storia, turismo e ambiente. E ho avuto l'idea di una proiezione verso il futuro, di nuove prospettive, di trasformare le idee antiche in qualcosa di nuovo, vivo e vitale". Ecco, allora, una mostra come progetto che si collega al passato, guardando al futuro. Si parte dai grandi artisti, già dei primi decenni del Novecento, come Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Massimo Campigli e Marino Marini, sino alle giovani generazioni affacciate-



Gli organizzatori

Dall'antico al presente con uno sguardo al futuro: al via il Premio Vasto 2016

si sulla scena dell'arte in questo inizio di nuovo secolo, passando attraverso quelle "di mezzo", con molteplici vocazioni creative. La mostra rimarrà aperta fino al 23 ottobre (orari 17,30-21 luglio e agosto, 17,30-20,30 settembre-ottobre, domenica anche 10,30/12,30 e lunedì chiusa).

ne ed il triduo finale (15, 16 e 17) sarà celebrato da mons. Pasquale Maria Mainolfi, parroco di San Gennaro a Benevento, già rettore dell'Istituto di Scienze Religiose "Redemptor Hominis". Alle 21 di domani sera è prevista la solenne Veglia Mariana. Sabato 16 celebrazioni di Messe alle 8,30, 9,30 e 11. Nel pomeriggio il Rosario delle 17,30 precederà la solenne celebrazione eucaristica e la seguente processione per le vie del centro storico con al rientro la Messa conclusiva della giornata festiva. Domenica 17, infine, durante la Messa delle 18,30, si rinnoverà il tradizionale rito di consacrazione alla Beata Vergine del Monte Carmelo e l'imposizione dello scapolare.

Madonna del Carmine, sabato la processione

VASTO. Nel segno della tradizione, a Vasto, i festeggiamenti religiosi per la memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. I fedeli vastesi saranno chiamati a raccogliersi nel sacro tempio del centro storico dove la parrocchia della Concattedrale di San Giuseppe, di concerto con la Confraternita di Maria Santissima del Carmine, propone un nutrito programma di appuntamenti. Dal 7 luglio ha preso il via la novena di preparazio-



donna, gonfiabili, giochi da mare, attrezzature e carretto in metallo". Inoltre, nei pressi dell'Hotel Acquario, le forze dell'ordine hanno notato un extracomunitario, il quale alla vista degli agenti si è dato alla fuga, abbandonando la merce (gonfiabili, tavole da surf, palloni, giochi da mare, maschere per il mare, ecc), successivamente posta sotto sequestro, con il supporto logistico del Gruppo Comunale di Protezione Civile Vasto per il recupero della merce.

Febbo: "Segnale concreto ma non risolutivo, adesso la legge di riforma"

Passa l'emendamento, 1 milione ai centri di ricerca

Sostanziosa boccata d'ossigeno per Cotir, Crab e Crivea



VASTO. Un milione di euro, diviso in tre Centri di ricerca regionale, diviso ancora i tanti lavoratori che aspettano ancora gli stipendi arretrati non sono certo la soluzione di tutti i mali, ma rappresentano una buona boccata d'aria per Cotir, Crab e Crivea, al centro degli interventi della Regione Abruzzo che,

con un emendamento approvato durante l'ultima seduta, hanno finanziato i tre Centri per un milione di euro complessivi. "Finalmente - commenta il consigliere regionale di opposizione Mauro Febbo - dopo le mie continue e ferme prese di posizione nel portare la vertenza dei Centri di ricerca all'interno del-

la discussione della Conferenza dei capigruppo nell'ultima seduta del Consiglio regionale scorso ha sortito un risultato positivo e propositivo".

Per lo stesso Febbo, comunque, "lo stanziamento di un milione a favore del Crab, Cotir e Crivea non è sicuramente risolutivo,

ma rappresenta un segnale concreto nel continuare a credere in questi Centri da sempre fondamentali per il comparto primario".

Tra gli interventi "strutturali", il consigliere Febbo indica la strada della legge di riforma: "I tre Centri hanno accumulato un debito di ol-

tre 3,5 milioni di euro e lo stanziamento di 1 milione purtroppo non è la cura. Occorrono decisioni congrue e appropriate come un apposito fondo di rota-

zione per i tre centri per chiudere i PSR e utilizzare al meglio le risorse UE. Pertanto, bisogna essere realisti ed oggi Giunta e Consiglio sono chiamati a risolvere il problema e nel contempo perseguire gli obiettivi della DGR 820/2014 e della altre DGR che riguardano il destino delle società partecipate/controllate. L'Agroalimentare è l'unico settore che cresce, soprattutto al sud e quindi la necessità di investirci".

Da qui la richiesta ai liquidatori, "di adoperarsi affinché l'esecutivo regionale approvi in tempi brevi la riforma del Centro Unico Regionale nel segno di una logica di sistema, anche con il

mondo universitario, dove il settore agricolo, agroalimentare e agroindustriale sia sempre di più forza dell'Abruzzo. Spiace comunque dover constatare la totale latitanza dell'assessore Pepe sulla richiesta di variazione di Bilancio per fondi all'Ara, dove si mettono in discussione ben 2200 aziende zootecniche e l'intero comparto. Ricordo come lo stanziamento previsto per l'associazione regionale allevatori erano quelli già iscritti in bilancio del 2015 che per errori imputabili esclusivamente all'apparato burocratico regionale non sono stati impegnati entro il 31 dicembre scorso, altro che regione facile e veloce".

San Salvo. L'allarme lanciato dal cagnolino della vittima Tragedia sul Gran Sasso, 27enne scivola in un dirupo e muore

SAN SALVO. Tragedia ad alta quota ieri sul Gran Sasso. Fabrizio Spinelli, 27enne nato a Berna ma residente a San Salvo, è morto a seguito di una caduta accidentale in un dirupo, mentre si trovava sul versante teramano del Gran Sasso. Secondo una prima ricostruzione, il giovane sarebbe scivolato in un dirupo mentre stava percorrendo le scalette che portano al Rifugio Franchetti, nel Vallone delle Cornacchie, insieme al proprio cane.

A scoprire l'incidente, quattro escursionisti teramani, che si sono imbattuti proprio nel cane del giovane che indugiava sul sentiero, guar-



dando verso il basso. Incuriositi dal comportamento del cane, i quattro si sono sporti a guardare, trovandosi di fronte la drammatica scena. Uno di loro, un infermiere professionale, a quel punto si è calato di sotto per raggiungere il giovane, che respirava ancora, ma aveva riportato gravissimi traumi interni.

Così, mentre l'infermiere tentava di rianimarlo, è scattata la macchina dei soccorsi, con l'eliambulanza da

L'Aquila che si è portata sul posto ed è riuscita a recuperare il giovane, con l'aiuto della squadra di emergenza del Soccorso Alpino e Speleologico.

Le condizioni del giovane, però, sono rapidamente peggiorate. Inutile infatti la corsa disperata verso l'ospedale di L'Aquila, dov'era pronto lo staff per la rianimazione: il 27enne sansalvese è deceduto durante il trasporto.

Sul posto è rimasta Betty, la fedele cagnolina che lo accompagnava e che ha indicato agli altri escursionisti il punto dove il giovane era caduto. Purtroppo nemmeno l'intelligenza e l'affetto dell'amata amica sono riuscite a salvargli la vita. La fedele compagna è stata recuperata e riconsegnata alla famiglia.

'CammiNATURA': trekking tra storia, botanica e geologia

15 luglio
CammiNATURA
Trekking nella Riserva tra storia, botanica e geologia

Ritrovo ore 17.30 lunghezza percorso 6 km, durata 2 ore 30 minuti - Ass. Amici Di Punta Aderci, Cogecstre, Associazione italiana geologia e turismo - Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara, Università del Molise.

VASTO. Si terrà domani, venerdì 15 luglio, 'Camminatura', trekking nella riserva naturale di Punta Aderci tra storia, botanica e geologia. A proporre questo evento, con percorso guidato nel 'cuore' dell'area protetta, sono l'associazione Amici di Punta Aderci, la cooperativa Cogecstre, l'associazione italiana Geologia e Turismo, l'Università degli Studi D'Annunzio di Chieti-Pescara e l'Università degli Studi del Molise. Il ritrovo è fissato alle ore 17,30 ed è previsto un percorso della durata di circa 2 ore e mezza. Info 334-6290593.

Sottoscritto il protocollo

Agricoltura sostenibile, accordo per la raccolta dei rifiuti pericolosi



L'AQUILA. È stato approvato, dalla Giunta regionale abruzzese, l'accordo di programma "Impresa agricola Pulita" che, condiviso da organizzazioni professionali e operatori del settore, si pone l'obiettivo di avviare una raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi in agricoltura. "Il mondo agricolo compie un'importante azio-

ne a favore della difesa dell'ambiente - commenta l'assessore regionale alle Politiche agricole Dino Pepe -. Gli agricoltori abruzzesi avranno a disposizione un sistema di raccolta, recupero e smaltimento anche per i rifiuti definiti pericolosi, per la gestione dei quali fino ad ora vi è stata un'oggettiva difficoltà". A giudizio del sottosegretario con delega all'Ambiente ed all'Ecologia Mario Mazzocca si tratta di un passo decisivo verso "buone pratiche dei cittadini e delle imprese e di recupero/riciclo dei

rifiuti per un'agricoltura più sostenibile, per custodire e migliorare la salute degli agricoltori e dei consumatori". Gli imprenditori agricoli, rimarca infine l'assessore Pepe, avevano espresso da diversi anni l'esigenza di dotarsi di un sistema di raccolta per i rifiuti agricoli pericolosi e si conseguono due importanti risultati: l'esonero dagli adempimenti amministrativi e la riduzione dei costi di raccolta.

Più sicurezza sulle spiagge, volontari in azione a San Salvo

Servizio garantito nei weekend e nei giorni di maggiore afflusso

SAN SALVO. Volontari in azione sulle spiagge sansalvesi, per importanti servizi di assistenza e sicurezza nel 'cuore' della bella stagione: anche in quest'estate 2016 l'Associazione Nazionale Carabinieri di San Salvo svolgerà il servizio di assistenza al bagnante, in collaborazione con il Circolo CB San Vitale-Volontariato di Protezione Civile. Dall'estate scorsa si è pure aggiunta la presenza dell'associazione Dei dell'Acqua onlus, con la disponibilità di due unità cinofile addestrate per il salvataggio in acqua. L'attività di volontariato (alla sua 12ª edizione) sarà espletata a San Salvo Marina nelle giornate del sabato e della domenica dei mesi di luglio e agosto ed in quelli festivi nei quali è prevista una maggiore affluenza di persone. "Tutti i volontari coinvolti - sottolinea Paola Naccarella in un comunicato stampa - saranno disponibili nel prestare soccorso ai bagnanti divulgando informazioni, sostegno e aiuto nella ricerca di presidi medici ed ospedalieri o farmacie".

Ricoclaun Onlus

'Bambini in festa', appuntamento rinviato a settembre prossimo

VASTO. L'appuntamento "Bambini in festa" con annesso "Vasto's Talent Show", in programma per la serata di domani venerdì 15 luglio nel centro storico di Vasto, è stato spostato al prossimo 3 settembre. Il rinvio, comunicano gli organizzatori, si è reso necessario alla luce delle previsioni meteo per il prossimo fine settimana che annunciano possibilità di piogge e temperature in sensibile calo. La decisione è stata presa di concerto con il Settore Turismo del Comune di Vasto dall'associazione di



volontariato onlus Ricoclaun, promotrice dell'evento in sinergia con altri enti, associazioni, scuole ed artigiani della città e del territorio.

La meta raggiunta

Diploma in grafica pubblicitaria, auguri a Valeska Di Gregorio

SAN SALVO. Grande gioia per Anna De Fanis e Almerindo Di Gregorio di San Salvo per la figlia Valeska Di Gregorio che lo scorso 7 luglio, nella sala meeting di Città Sant'Angelo Outlet Village, ha discusso la tesi diplomandosi all'Università europea del Design di Pescara in Grafica pubblicitaria nel corso di comunicazione. A Valeska gli auguri di un radioso futuro professionale nella certezza che saprà far valere la preparazione e le competenze maturate in questi anni di studio.



TeleREGIONE Molise

TeleRegione è sul digitale terrestre

tasto 10 del telecomando

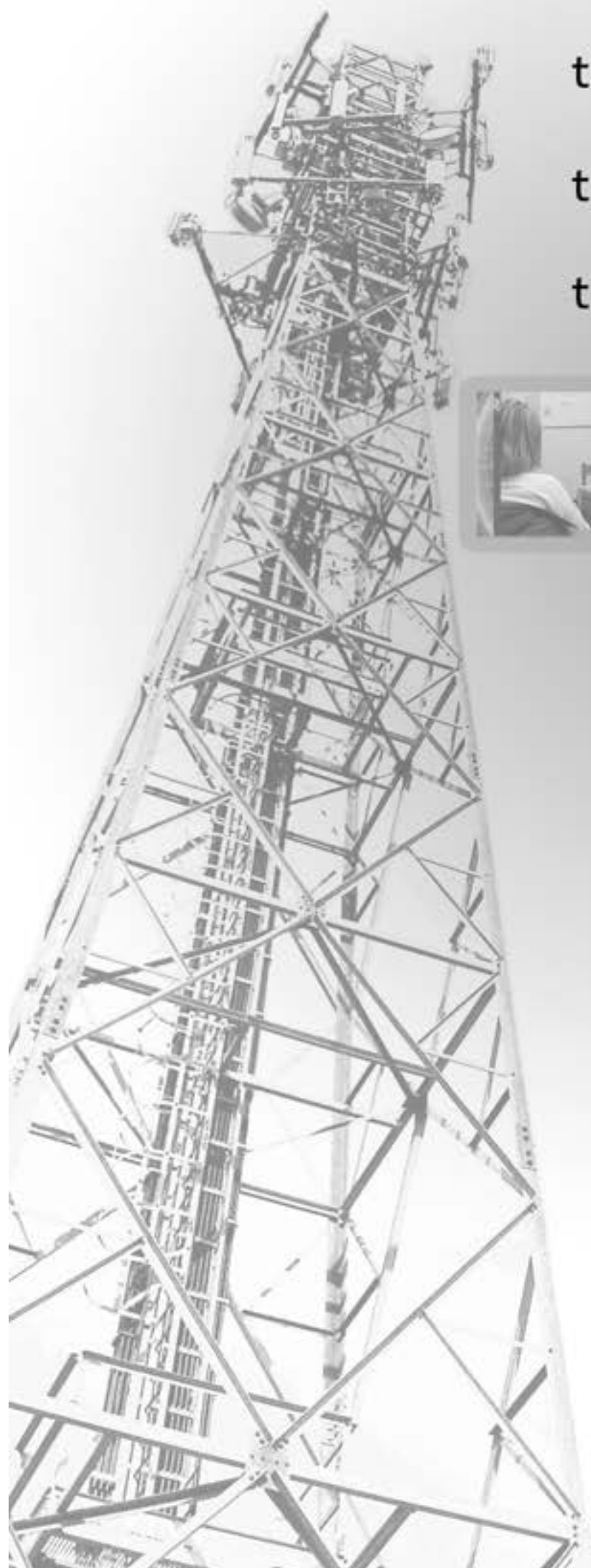
**TeleREGIONE
Molise**

tasto 110 del telecomando

**TeleREGIONE
SPORTMolise**

tasto 210 del telecomando

**TeleREGIONE
NEWSMolise**



La campagna adesioni è solo all'inizio. L'obiettivo è quello di offrire un contributo pari almeno all'iscrizione



Perrucci e Landolfi

CAMPOBASSO. Quattromilaquattrocento euro da maggio a oggi. E' la somma raccolta dall'associazione

Noi siamo il Campobasso per la causa rossoblù. Il sodalizio dei tifosi, presieduto da Daniele Landolfi, continua la

Azionariato, raccolti da maggio 4400 euro

L'associazione Noi siamo il Campobasso comunica i numeri... di partenza

propria campagna di sensibilizzazione per far crescere la partecipazione popolare. Nelle passate stagioni l'associazione è riuscita comunque a mettere insieme una somma vicina a quella necessaria per la partecipazione al torneo di

competenza.

E' chiaro che la società ha già sborsato direttamente la somma necessaria, ma l'associazione cercherà di far iscrivere a bilancio più degli anni scorsi per continuare la propria collaborazione.

Avrà senza dubbio giocato un ruolo anche il clima d'attesa che c'è intorno al Campobasso. La società ha spiegato le linee guida ma non ha ancora svelato nei dettagli la squadra che difenderà i colori rossoblù ed è chiaro che, una volta noto l'organico, potrà esserci un'impennata sia per le quote societarie che per la campagna abbonamenti che partirà a condizioni agevolate. Nei giorni scorsi, infatti, il presidente Giulio Perrucci ha fatto sapere che potrebbe esserci un ulteriore taglio del 50% rispetto alle condizioni già scontate e che quindi il tagliando stagionale per la curva dovrebbe partire da 50 euro.

Di sicuro tanti contribui-

ranno anche al ritorno dalle vacanze estive. Nel frattempo, a poco più di una settimana dal raduno di Acquasanta Terme, si attendono i nomi dei componenti dell'organico dopo che la società ha ufficializzato solo il tecnico Raffaele Novelli.

Le strategie sono state però rivelate anche se è chiaro che ci sia sempre un pensiero rivolto a eventuali novità provenienti dalla Lega Pro. Domani, ad esempio, in Molise ci sarà il presidente della serie C Gabriele Gravina, ospite del comitato regionale della Figg per l'inaugurazione della nuova sede. E' chiaro che un paio di chiacchiere sulla possibilità che ci siano posti per i lupi non potranno che essere scambiate.

Granata nel segno della continuità per festeggiare al meglio i 50 anni del club

Di Meo allenatore, D'Ottavio ds: l'Agnone sta per svelare i piani

AGNONE. Pino Di Meo allenatore, Nicola D'Ottavio direttore sportivo. Oggi, al massimo lunedì le scelte dell'Olympia Agnese verranno ufficializzate. Stasera, a meno di rinvii dell'ultimo momento, nella sede di viale Castelnuovo è in programma l'assemblea societaria che assegnerà le cariche (non sono previste novità rilevanti) e ufficializzerà le scelte del club.

Franco Marcovecchio continuerà a guidare la società insieme agli altri dirigenti che vogliono allestire una squadra competitiva in occasione del 50esimo compleanno dell'Olympia.

Dunque confermate le nostre anticipazioni. L'Agnone ripartirà da Nicola D'Ottavio che continuerà ad occuparsi del mercato e da Pino Di Meo che vuole continuare l'ottimo lavoro svolto nella passata stagione.

Una volta ufficializzate le scelte, Marco-



Di Meo e Marcovecchio

vecchio, Di Meo, D'Ottavio e il responsabile dell'area tecnica Mauro Marinelli si siederanno attorno ad un tavolo per capire quale squadra costruire con il budget messo a disposizione dalla società. Una somma non importantissima, ma certa. Un dato che di questi tempi è merce rara.

Di Meo, che continuerà ad essere affiancato dal vice Dell'Oglio, vorrebbe confermare in blocco i pezzi pregiati dell'ultima stagione.

Il trainer pugliese non vorrebbe prescindere dalle prestazioni di Marolda, Santoro, Castaldo e Campanella. E attorno a loro costruire un'Olympia ambiziosa, composta da elementi di qualità, forte in tutti i reparti. Senza

spese pazzesche, sempre con oculatezza, scegliendo prima gli uomini e poi i giocatori, la dirigenza è convinta di allestire un undici molto competitivo che possa andare oltre la semplice salvezza. Del resto Di Meo è un tipo ambizioso che non vuole partecipare ma essere protagonista.

Il consigliere delegato Parpiglia in trasferta per la consegna

Un defibrillatore per Jelsi, un altro comune è cardioprotetto

glia ha consegnato il defibrillatore con la promessa di essere presente anche in occasione della giornata in cui il 'dae' sarà oggetto di un approfondimento che vedrà impegnate tutte le scuole cittadine e i genitori dei ragazzi in un incontro formativo sull'importanza e sul funzionamento del dispositivo salvavita.

Jelsi è piuttosto avanti in questo senso. Sono già venti, infatti, i cittadini 'formati' per utilizzare un defibrillatore. Rappresentanti di società sportive, medici e associazioni sanno già come intervenire in caso di emergenza. La sicurezza e la salute della collettività passano anche attraverso il dinamismo degli amministratori.

Presente alla consegna anche la professoressa Michelina Valiante, referente del plesso che ospita la scuola secondaria di primo grado di Jelsi, che rientra nell'Istituto comprensivo 'Madre Teresa di Calcutta'. L'incontro con tutte le scuole cittadine avrà luogo subito dopo l'apertura del nuovo anno scolastico.

Sindaco e assessore hanno poi accompagnato Carmelo Parpiglia al 'Museo di

comunità della Festa del grano' aperto il 19 luglio dell'anno scorso. La direttrice della struttura, Ines Mignogna, ha introdotto il consigliere regionale all'attività museale. Sale con magnifiche opere esposte e un'aula per i laboratori nei quali insegnare ai giovani l'arte che ha reso celebre Jelsi: la lavorazione del grano per impreziosire le taglie.

Il 26 luglio si avvicina e a Jelsi fervono i preparativi per la grande festa, nel frattempo per l'amministrazione, che ha già partecipato a un bando in fase di assegnazione delle risorse per l'impiantistica sportiva, promosso dalla Regione e voluto dal consigliere Parpiglia, arriva la notizia che sono stati appaltati i lavori per il completamento di un plesso scolastico con annessi palestra e campo sportivo, grazie anche alla partecipazione finanziaria della Regione e della Comunità Europea: "Si tratta dell'ulteriore conferma - conclude Parpiglia - di come stiamo lavorando per realizzare e riqualificare l'impiantistica sportiva in tutto il territorio molisano, in sinergia con tutti i nostri Comuni".

L'Isernia Fc affida la panchina a Fabio Di Rienzo



Fabio Di Rienzo

ISERNIA. Dalla juniores alla prima squadra. Fabio Di Rienzo sarà il prossimo allenatore dell'Isernia. Manca davvero poco per l'ufficialità. Le parti sono d'accordo su tutto, da mettere a posto c'è solo qualche dettaglio.

"E' l'unico allenatore che lo scorso anno ha portato a casa i risultati che la società gli aveva chiesto ad inizio stagione", così Biscotti motiva la scelta.

La società voleva un tecnico giovane, di Isernia, ambizioso e senza grilli per la testa. E Di Rienzo è il prototipo dell'uomo e del professionista che il club cercava da tempo. Preparatissimo, si avvarrà di uno staff di fiducia.

Certo è inesperto, non conosce affondo la categoria, ma ha dalla sua preparazione e voglia di mettersi in discussione. Farà bene. Ne sono convinti i dirigenti che subito hanno puntato su di lui. Di Rienzo sta già pensando alla squadra da assemblare, puntando su qualche vecchia volpe e tanti giovani di belle speranze.

Un undici tosto quello che ha in mente. Il modulo? Lo deciderà più avanti, in base al materiale umano che avrà a disposizione.

Nel breve volgere di qualche giorno, "una settimana" fanno sapere dal club, l'Isernia ufficializzerà le sue scelte e inizierà a muovere i primi passi sul mercato, cercando di non sbagliare gli uomini, prima ancora che i calciatori. Qualche elemento della scorsa stagione potrebbe continuare a vestire la maglia biancoceleste. Molto dipenderà dalle scelte di Di Rienzo e da quello che offrirà il mercato.



JELSI. Un defibrillatore per la comunità di Jelsi: la rete del Molise cardioprotetto, voluta dalla Regione attraverso la legge Dae votata all'unanimità in Consiglio, passa anche per la città delle taglie. Nella giornata di oggi il consigliere regionale Carmelo Parpiglia, primo firmatario del progetto di legge e punto di riferimento istituzionale nell'ambito dell'iniziativa che ha visto la Regione acquistare 16 apparecchi salvavita alcuni dei quali già consegnati, è stato ospite del sindaco di Jelsi, Salvatore D'Amico, e del giovane assessore Michele Mazzocco.

Nell'ufficio del primo cittadino, Parpi-

CASTELNUOVO DELLA DAUNIA. Questione di sopravvivenza. La Polisportiva Gioventù Calcio Dauna cambia nome. Da oggi si chiamerà Madre Pietra Dauna. Non tramite la fusione con la Madre Pietra Apricena, scenario del quale si era vociferato nelle passate settimane. Il team dell'alto Tavoliere continuerà il proprio percorso in Promozione pugliese. Ma l'imprenditore apricinese Paolo Dell'Erba, voglioso di estendere i propri confini e di partecipare, da main sponsor (Dell'Erba è già il presidente del San Severo), a un campionato interregionale, diventa partner principale del sodalizio dauno. Todaro manterrà la carica

di presidente, il vice sarà il subentrato Antonio Romagnoli, proveniente dalla realtà apricinese, rimarrà in carica lo storico dirigente Lauriola. Oltre al cambio di denominazione, novità importanti giungono anche dal punto di vista tecnico. La società dauna non ha trovato l'accordo con Pino Lopolito, che lascerà così la panchina biancoblu dopo aver condotto il team – subentrando a Teodoro Torre – alla prima partecipazione della storia in serie D. Il nuovo allenatore, a meno di sorprese, dovrebbe essere Severo De Felice. Il nome del tecnico sarebbe stato sponsorizzato proprio da Dell'Erba, che con De Felice ha lavorato lo scorso anno

In panchina salta l'accordo con Lopolito. Vicino quello con De Felice

Dauna, dopo l'iscrizione il cambio di denominazione

Non più Gioventù ma Madre Pietra, main sponsor di Apricena

a San Severo. Manca l'ufficialità e le due parti preferiscono non sbottonarsi ulteriormente, ma l'accordo dovrebbe essere trovato a giorni. La mancata fusione, con la sede sociale mantenuta in terra

dauna e la volontà del sodalizio di Todaro di rappresentare il comitato regionale molisano anche oltre i confini regionali, si fa sempre più largo l'ipotesi di una partecipazione al girone F assieme a Campo-

basso e Olympia Agnonese, in quello che negli ultimi anni è sempre stato un raggruppamento di chiara matrice marchigiana-abruzzese-molisana. Con una piccola deroga, appunto, legata al team puglie-

se. Discorsi ancora prematuri, visto che per la formazione dei gironi bisognerà attendere ancora un po'. La tendenza della Lega è sempre stata quella di unire club appartenenti allo stesso comitato, ancor di più se a girone unico per quanto riguarda l'Eccellenza, così da abbassare al minimo la probabilità di retrocessioni multiple e conseguente intasamento della massima serie regionale. Per questo filtra ottimismo dai corridoi dauni: la società biancoblu sarebbe lieta di evitare raggruppamenti del profondo sud anche per questioni logistiche.

In attesa di allestire l'organico la questione centrale diventa così quella dell'impianto che andrà a sostituire Casalnuovo in caso i lavori di ammodernamento non terminassero in tempo utile. Sbiadita l'ipotesi Termoli, si sonderà il terreno per Lucera e San Severo. Ma non si escludono scenari molisani come Santa Croce o, addirittura, Campobasso.

Mercato, Ruggieri lascia il Molise e si accasa a Cassino

San Nicolò scatenato: arriva pure il centrale Casavecchia

CAMPOBASSO. Continuano i movimenti di mercato delle squadre di serie D che parteciperanno, a meno di ribaltoni dell'ultim'ora, al girone F, quello delle molisane. Avevamo già annunciato il doppio colpo messo a segno dal San Nicolò: Di Lullo e Traini erano andati nelle scorse ore a rinfoltire la rosa di mister Epifani. Il team teramano non era sazio, però, perché ieri ha annunciato anche l'arrivo di Leonardo Casavecchia. Difensore centrale, Casavecchia è stato protagonista nella passata stagione con la maglia della Samb, promossa tra

i professionisti dopo un'incredibile cavalcata. Prima alternativa ai titolari Conson e Salvatori, giocatore di assoluto rendimento. Vicina a due arrivi di assoluta importanza è invece L'Aquila di mister Morgia. Il team abruzzese sarebbe agli accordi con il difensore Alfonso Pepe, ex Fondi, e il centravanti D'Antoni, già gravitato alle latitudini del girone F indossando le maglie di Giulianova e, più recentemente, Maceratese. Lo scorso anno ha difeso i colori del Chieri. Si muovono anche le neopromosse. Il

Pineto di Ammazalorso, conquistata la D con gli spareggi post season, si è assicurato le prestazioni dell'esterno Di Giorgio e dell'attaccante Di Sante, entrambi provenienti dall'Eccellenza abruzzese. La Civitanovese ha invece ufficializzato gli arrivi dello slovacco Patrik Gregora, dell'esperto attaccante Giuseppe Negro (una vita sui campi marchigiani), del giovanissimo (classe '98) Andrea Zimbardi e dell'esterno Casolla, l'anno



Ruggieri alla presentazione

passato al San Nicolò.

Dopo una vita di serie D (fatta eccezione per l'avventura di Sulmona), Sergio Ruggieri ha deciso invece di sposare il progetto del Cassino, ambiziosa compagine di Eccellenza laziale che punta dritta al salto di categoria. Il

centrale campano, da anni trapiantato a Bojano, è reduce da una stagione brillante a livello personale con la maglia dell'Isernia (31 presente e 6 reti) ma conclusa con l'amara retrocessione dei pentri. Ruggieri raggiungerà Pifano, che ha lasciato l'Agnone dopo anni di militanza, e una vecchia conoscenza del calcio molisano come Peppe Monaco Di Monaco.

Da oggi a domenica a Praga

Quattro molisani convocati per gli Europei under 21 di Minifootball



I dirigenti Alfieri e Griguolo

CAMPOBASSO. Anche il Molise sarà presente al prossimo campionato europeo under 21 di Minifootball (calcio a 6) che avrà inizio quest'oggi a Praga, Repubblica Ceca, e andrà avanti sino a domenica.

Sono stati convocati per la rappresentativa azzurra il portiere campobassano Alessandro Marchetta, il laterale offensivo di Trivento Antonio Fiore, l'attaccante Lorenzo Fagnani (anche lui originario di Trivento) e il difensore Patrizio D'Addario.

Grande soddisfazione espressa dai dirigenti nazionali del movimento Giovanni Alfieri e Salvatore Griguolo. "I nostri sono stati scelti tra 35 ragazzi al raduno di Montecatini dello scorso aprile – racconta Alfieri –. È la prima volta che atleti molisani raggiungono questo prestigioso traguardo e speriamo che in futuro anche nazionali maggiori presentino tra le proprie fila dei prodotti del nostro territorio".



FRIDAY		SATURDAY		SUNDAY	
12.15	CZECH REPUBLIC vs ROMANIA	18.45	HUNGARY vs GERMANY	9.00	SEMI-FINAL 1
13.30	CROATIA vs ROMANIA	19.30	CZECH REPUBLIC vs ITALY	10.15	SEMI-FINAL 2
14.45	SLOVAKIA vs ROMANIA	19.30	CROATIA vs SLOVAKIA	11.15	DRUGA SUPERLIGA CEREMONY
16.00	HUNGARY vs ITALY	19.30	ROMANIA vs SLOVAKIA	12.30	EXHIBITION MATCH
17.15	GERMANY vs SLOVAKIA	19.30	HUNGARY vs ROMANIA	13.30	FINAL
18.30	CROATIA vs ROMANIA	19.30	CZECH REPUBLIC vs ROMANIA	15.00	CLOSING CEREMONY
19.45	OPENING CEREMONY				
20.15	CZECH REPUBLIC vs HUNGARY				

Calcio balilla, domani tappa a Colletorto

COLLETORTO. Seconda tappa domani – dalle 19 – al bar 'Number One' di Colletorto per la seconda stagione del torneo itinerante – targato Trivisonno – di calcio balilla, kermesse con partner Pasta La Molisana, Caffè Giliotti ed Olio extravergine di oliva Passocupo.

Quella di Colletorto – tra l'altro – sarà la seconda delle sei competizioni fissate per il mese di luglio. Ancora una volta si giocherà all'aperto nel centralissimo corso Emanuele del centro del cratere all'interno del locale di Pasquale Tammaro. Al momento, le iscrizioni restano ancora aperte.

Definite, intanto, le tappe successive previste per martedì 19 e giovedì 21. La prima sarà a Jelsi presso il villaggio turistico 'Ciocca', la seconda invece a Termoli presso il lido 'La Lampara'.



Alessandro Marchetta



Patrizio D'Addario



Antonio Fiore



Lorenzo Fagnani



Serie B. L'ultimo arrivato: "Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura"

Chaminade, ecco Marro

La formazione campobassana si assicura il senatore del futsal regionale la passata stagione alla Win Adv

CAMPOBASSO. Primo colpo della Chaminade Campobasso, il quintetto del capoluogo di regioni ai nastri di partenza del campionato di serie B.

Il responsabile dell'area tecnica Massimiliano Di Cuia ed il direttore generale Domenico Scarnata, dopo la riconferma del tecnico Paolo Pizzuto, hanno trovato l'intesa con Michelino Marro, determinato a dare il giusto tasso di esperienza ad un team giovane, che inizierà la preparazione nell'ultima settimana di agosto.

Marro, durante la passata stagione, si è diviso tra il Circolo La Nebbia Bojano di C1 e la Win Adv Campobasso in B. Per lui, in carriera, due tornei di B vinti con il Cus Molise e con l'Aesernia, cinque di C1 con Mirabello, Torre Magliano, Aesernia, Planet Campo-

basso e Isernia, nonché tre Coppe Italia e la nomination, per tre volte, di miglior giocatore molisano di futsal.

"Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura con la squadra che rappresenta la città di Campobasso: - le prime parole di Marro - del resto, se per tanti addetti ai lavori l'età può rappresentare un ostacolo, per il sottoscritto non è così, perché fisicamente sto bene e ho l'entusiasmo a mille. Non potevo chiudere la carriera senza giocare con la Chaminade Campobasso e, grazie alla fiducia che in me hanno riposto Scarnata e Di Cuia, il sogno è diventato realtà. Mi metterò a completa disposizione di coach Pizzuto e dei tanti ragazzi



Marro con Di Cuia e Scarnata

che, da anni, sono la vera forza di questo club".

"Marro rappresenta il calcio a

5 in Molise - ha affermato il responsabile dell'area tecnica Massimiliano Di Cuia - e sia-

mo contenti che abbia sposato questo nuovo corso della Chaminade Campobasso. Puntiamo alla salvezza e per raggiungere l'obiettivo è indispensabile un giusto mix tra esperienza e gioventù, perché nei momenti topici della stagione servirà quella sagacia propria di chi è abituato a disputare campionati importanti".

"È bastata una semplice stretta di mano con Marro - ha affermato il direttore generale Domenico Scarnata - e questo mi è stato sufficiente per capire che è il calciatore che fa al caso nostro. Mi affaccio

per la prima volta al calcio a 5, anche con un certo entusiasmo, e con la collaborazione di tutti i dirigenti, stiamo portando avanti un mercato che sarà oculato, anche perché l'obiettivo è quello di salvarci, divertirci e dare spazio ai calciatori del posto che vorranno mettersi in luce in una vetrina, quale è quella del campionato di serie B. Sicuramente non dilapideremo risorse, perché il nostro è un progetto a lungo termine, che vede nella scuola calcio della Chaminade Campobasso il fulcro attorno al quale ruoterà tutto il nostro interesse".

Ciclismo. Tra gli otto elementi della Gm Europa Ovini

Trofeo Matteotti, a Pescara il bojanese Andrea Ruscetta pronto a mettersi in mostra

PESCARA. Torna in carreggiata domenica il ciclista bojanese Andra Ruscetta. Il corridore del team professional continental abruzzese della Gm Europa Ovini sarà tra gli otto elementi che prenderanno parte alla classicissima dell'Abruzzo su due ruote, un po' una gara di casa per il team #blackandgreen, ossia il trofeo Matteotti.

Del resto, con la società che ha la propria sede a metà strada tra Chieti e Pescara, non lontano dalle strade che sono interessate dal passaggio della corsa, il Matteotti è un po' una sorta di sogno.

La Gm Europa Ovini avrà al via, oltre ad Andrea Ruscetta, anche Filippo Fortin, Davide Pacchiardo, Ivan Balykin, Matteo Rotondi, José Marquez, Antonio Di Sante e Federico Borella. A seguire il gruppo dall'ammiraglia sarà Dmitry Nikandrov. A dare carica al gruppo - nelle scorse ore - ha già pensato il presidente del team Gabriele Marchesani.

"Correre in casa - ha rammentato - è senza dubbio una grande emozione e mi auguro di vedere una bella prova di squadra sperando che i nostri possano essere protagonisti nelle fasi più importanti della corsa".

L'edizione 2016 del trofeo 'Matteotti' sarà la sessantanovesima della competizione e si snoderà su di un circuito di 14.500 metri da ripetere per tredici volte per un totale di 188 km. La partenza sarà a piazza Salotto, cuore pulsante di Pescara, mentre l'arrivo - sempre nel capoluogo dannunziano - sarà in piazza Duca degli Abruzzi.

Da un punto di vista orario, la partenza è prevista per le ore 11.15 con l'arrivo stimato intorno alle ore 16.

Tiro con l'Arco. Trentadue gli atleti al via della prova Regionali a Campobasso, i risultati delle singole divisioni

CAMPOBASSO. Il campo tiro dell'area di Selvapiana a Campobasso ha ospitato - domenica scorsa - i campionati regionali di tiro alla targa, manifestazione che è servita per definire gli ultimi aspetti della selezione molisana che sarà da venerdì a domenica ad Ascoli in località San Giacomo per la Coppa Italia delle regioni. Complessivamente sono stati 32, tutti alfieri di società regionali, i partecipanti alla prova.

Nell'ambito della divisione dell'arco olimpico tra i seniores, al femminile (tre atlete al via) il successo (con tanto di titolo regionale, per l'assegnazione è necessaria la presenza di almeno tre tiratori)

exploit (e titolo regionale) per Pasquale D'Alete degli Arcieri del Mare con un punteggio di 602 in una prova che aveva al via ben dieci tiratori.

Sul versante giovanile, tra le juniores al femminile affermazione per Elenia Favellato degli Arcieri del Molise con un totale di 428. Tra gli allievi, invece, al maschile primato (e titolo regionale) per Federico Di Luca della Polisportiva Pegasus Trivento che ha ottenuto il miglior risultato al maschile della divisione ed ha così sopravanzato gli altri due concorrenti.

Tra le ragazze - quattro partecipanti - affermazione e titolo regionale per Suemy Gianserra della

è andato ad Ilaria Caterino degli Arcieri del Mare con uno score di 511 nel novero delle 72 frecce (miglior punteggio in rosa).

Al maschile, tra i seniores, exploit (e titolo regionale) per Pasquale D'Alete degli Arcieri del Mare con un punteggio di 602 in una prova che aveva al via ben dieci tiratori.

Sul versante giovanile, tra le juniores al femminile affermazione per Elenia Favellato degli Arcieri del Molise con un totale di 428. Tra gli allievi, invece, al maschile primato (e titolo regionale) per Federico Di Luca della Polisportiva Pegasus Trivento che ha ottenuto il miglior risultato al maschile della divisione ed ha così sopravanzato gli altri due concorrenti.

Tra le ragazze - quattro partecipanti - affermazione e titolo regionale per Suemy Gianserra della

Judo, per Maria Centracchio scatta il lavoro di collegiale

Sparring partner al PalaPellicone per le tre olimpiche

chio proseguirà il suo lavoro di preparazione che andrà avanti per quello che sarà l'obiettivo di punta della campagna autunnale: ossia gli Europei under 23 in programma in Israele a Tel Aviv.

Pallacanestro. Agli Europei femminili under 20

MATOSINHOS. Prosegue all'insegna delle soddisfazioni l'avventura del tecnico campobassano Mimmo Sabatelli come assistant coach della nazionale italiana femminile under 20 agli Europei di categoria in programma in Portogallo a Matosinhos sino a domenica.

Dopo i primi due successi con Germania (61-54) e Serbia (68-41), le azzurre - martedì - si sono imposte nella terza gara della poule B avendo la meglio sulla Svezia con il punteggio di 60-56, tre successi che hanno significato il primo posto di girone, ma anche - nell'ambito della classifica complessiva tra tutti e sedici i team al via - il miglior piazzamento assoluto. Ieri, per gli ottavi, le azzurre hanno affrontato la Bosnia, quarto team del gruppo A. Dopo un primo quarto da applausi con un parziale di 24-10, le azzurre hanno subito il rientro delle proprie avversarie nei periodi centrali (soprattutto il terzo terminato 13-23) con il sorpasso delle plave al 30'. Nell'ultimo periodo, però, complice una Zandalasini bene in vista (20 i suoi punti) le italiane si sono portate a casa il successo e proseguiranno - dopo la sosta odierna del tabellone - nell'area virtuosa del tabellone affrontando ai quarti la Lettonia che ha avuto la meglio nettamente nel suo ottavo sulla Slovacchia per 61-42. Le baltiche sono state terze nel proprio girone di prima fase (il C) con un suc-

Per Mimmo Sabatelli e le azzurre ai quarti ci sarà domani la sfida contro la Lettonia



cesso e due sconfitte come Grecia ed Olanda in una poule dominata dalla Francia. Che come la Turchia, la Serbia e le padrone di casa del Portogallo è nell'area di tabellone delle azzurre. Il match con le lettoni sarà venerdì sera alle 19.30. Le semifinali poi saranno sabato con le finali in programma domenica.

Pegasus Trivento che ha ottenuto un punteggio di 503.

Tra i ragazzi, invece, primato per Francesco Pio Fino degli Arcieri del Molise con un totale di 490. A completare la divisione le due prove dei giovanissimi con due atleti presenti, così come tra i ragazzi.

Al femminile a fare festa è stata Francesca Camardo del team triventino della Pegasus con un punteggio di 528. Al maschile, invece, primato per Fabrizio Grillo degli Arcieri del Mare con un totale di 442.

Nel novero del compound, invece, tra le senior in rosa primato per Maria Santoro degli Arcieri del Molise con un punteggio di 372. Al maschile - con tre atleti al via - successo e titolo regionale per Vincenzo De Luca degli Arcieri del Mare che, con un punteggio di 651 su 72 frecce, ha anche ottenuto il miglior punteggio assoluto di giornata.

Tra gli allievi, infine, primato per Adriano Griquoli della Pegasus di Trivento con uno score di 546.

Nella prova assoluta di arco olimpico, invece, il successo è andato a Roberto Pietrantonio con un 6-0 in semifinale su Pasquale D'Alete ed un 6-2 in finale su Marian Darie che si era imposto in semifinale su Giuseppe Antonio D'Agata, poi rifattosi nella finalina con il successo per 6-0 su Roberto Pietrantonio.

Sul fronte delle classifiche a squadre, infine, nell'arco olimpico tra i senior primato per gli Arcieri del Mare con il terzetto composto da Pasquale D'Alete, Marian Darie ed Antonio Giuseppe D'Agata capace di un punteggio complessivo di 1.747.

Tra le ragazze, invece, score di 1.386 per il terzetto della Polisportiva Pegasus Trivento con Suemy Gianserra, Ilaria Stinziani e Jole Alba Fantini.



B1 femminile. Nel curriculum della laterale toscana dieci stagioni nella massima serie

Europea 92, ecco il faro

La formazione isernina si aggiudica le prestazioni dell'esperta schiacciatrice Daniela Ginanneschi

ISERNIA. Un vero e proprio colpo a sensazione. È quello che è riuscito a mettere a segno l'Europea 92 Isernia, assicurandosi le prestazioni della laterale toscana Daniela Ginanneschi, una delle giocatrici più in vista del panorama cadetto nel ruolo di laterale. Nata come opposta e trasformata nel corso degli anni in laterale di posto quattro, la Ginanneschi era stata vicina al club pentro già la passata stagione, senza che poi si chiudesse l'accordo. Giocatrice 38enne nata a Chianciano Terme, la laterale



Daniela Ginanneschi in ricezione

toscana si è formata nella Siro Perugia passando poi nelle Marche a Corridonia

portando il sestetto marchi-

giano dalla B2 sino all'A2. Passata alla Siram Roma ha poi continuato la sua esperienza in A2 a Tortoli e Collechio, sfidando l'Europea 92 Isernia nel primo anno di A2 delle pentre con la maglia del Rivergaro con cui poi ha giocato l'anno successivo anche in A1. A proposito di Europea 92, con l'insegna del gruppo di Roccaravindola, la giocatrice è scesa in campo nella stagione 2007/08 in A2 con la maglia di Milano per poi passare

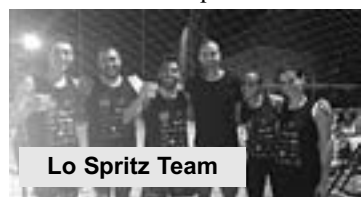
nel 2008/09 ad Aprila e quindi 2009/10 in B1 a Parma. Poi, per lei, esperienze a Frosinone, Bologna e le ultime due stagioni a Terracina con cui è arrivata a lottare per i playoff sino a poche giornate dalla conclusione della stagione. Dalla sua, dall'alto di 174 centimetri, grandi capacità in ricezione ed una carica sul campo non indifferente. Nel suo palmares, oltre alla promozione dall'A2 all'A1 con Rivergaro, anche una Coppa

Italia, nel 2005/06, con lo stesso club. Grande soddisfazione – peraltro – in seno al club pentro per la conclusione dell'accordo con il tecnico e la dirigenza che vedono nella Ginanneschi un fulcro per il team. Lo stesso club isernino, tra l'altro, è sempre vigile sul mercato con delle trattative ben avviate sul fronte delle centrali per completare al meglio il sei più uno di partenza a disposizione del tecnico Francesco Montemurro.

Beach volley, al Santo Bevitore la goliardia continua ad imperversare

CAMPOBASSO. Prosegue all'insegna del divertimento e della goliardia la quarta edizione del torneo 'Santo Bevitore', la kermesse amatoriale di beach volley all'insegna del 4x4 misto che ieri, sul rettangolo di gioco dell'Oasi Sport a Campobasso, ha celebrato la sua terza sessione con il coordinamento del promoter Marco Santucci.

Martedì, invece, nella seconda sessione c'è stato spazio per sei confronti. Due di questi si sono chiusi al tie-break con le affermazioni dello Spritz Team (2-1 sui Pelliccia Family) e dei Gomorroidi (2-1 sui Poi c penz). Gli altri quattro confronti della seconda sessione, invece, hanno condotto ad



Lo Spritz Team

altrettanti 2-0: quelli con cui gli H725 si sono sbarazzati dei Gomorroidi prima e dei Tavernello Team poi, nonché quelli che sono stati conquistati dagli Asso due e tre (di fronte ai For e' capa) e dai Palombella rossa (nella sfida con gli Atletico Van Gaal). Ieri – per la terza sessione – c'è stato spazio per sei confronti con, nell'ordine, i confronti tra Paris San Giuppin e Belli freschi, tra i Gomorroidi ed i Tavernello Team, tra l'Ottica Pietrunti e lo Spritz Team, tra gli Approfitterol ed i Pq, tra i 100% arabica e gli Asso due e tre e tra gli As Tronzi e i T la risient. Quest'oggi, per la quarta sessione di gare, spazio a sei confronti. Il via alle 20.15 con il match tra gli As Tronzi e gli Approfitterol. Poi alle 21 si affronteranno gli Atletico Van Gaal ed i For e' capa. Alle 21.40 in campo scenderanno i 100% arabica ed i Palombella rossa, quindi alle 22.30 e alle 23 in campo consecutivamente per due gare i Belli freschi che affronteranno prima gli Ottica Pietrunti e poi lo Spritz Team. A concludere la sessione alle 23.30 la sfida tra Paris San Giuppin e Pelliccia Family.

ISERNIA. La solarità e l'entusiasmo sono ben evidenti nell'accento salentino che è ben evidente nello scorrere chiaro e preciso delle sue parole.

La provenienza – Brindisi – e le sue capacità tecniche principali ("la difesa", sottolinea orgogliosa senza mezzi termini) rappresentano una sorta di fil rouge con quella che – anche per trascorsi pallavolistici e regionali – potrebbe essere un suo modello: Stefania Sansonna, capace di far spiccare il volo alla propria carriera, arrivando sino in Nazionale, proprio da Isernia.

"Magari – discetta la diretta interessata – sarebbe a tutti gli effetti un sogno".

Intanto, per Martina Miceli, la realtà è quella del salto dalla B2 alla B1 con un'etichetta importante dietro, quella di universale, la capacità di poter essere abile e arruolabile in tutti gli angoli del campo (da laterale ad opposto, ma anche centrale), una peculiarità che ha formato alcuni grandi attori di questa disciplina come Giani ad esempio.

"Nasco come laterale – spiega – ed in alcune occasioni sono stata sfruttata anche come libero. In determinate circostanze, peraltro, la passata stagione, il mio tecnico mi ha chiesto di disimpegnarmi anche come opposta. L'ho fatto cercando di dare sempre il massimo per la causa della squadra. Molti non considerano le particolarità dell'essere universale, sottovalutandole, invece si è di fronte a giocatori



Martina Miceli, universale

che devono essere necessariamente completi ed avere un bagaglio tecnico a tutto tondo che va al di là delle singole specializzazioni".

Dettagli che – assieme alla grinta e alla forza d'animo – sono alla base del modo di essere pallavolista di questa giovanissima ragazza pugliese che andrà ad incrementare – con la corregionale Monitillo – la colonia di atlete della regione del 'tacco' presenti.

"Arriverò ad Isernia – aggiunge – con uno spirito molto positivo. Si tratta per me della prima esperienza al di fuori della Puglia e sono particolarmente della scelta che ho fatto e cercherò in tutti i modi di ripagare allenatore, dirigenza e club della fiducia riposta nei miei confronti puntando a dar vita ad una buona

stagione".

I mezzi morali di certo non le mancano. "Sono una ragazza grintosa – confessa – che fa dello spirito di squadra uno dei punti centrali del proprio vivere la pallavolo".

Del resto – quando al centro dell'attenzione c'è la filosofia pallavolistica che la ispira – la stessa Miceli non ha dubbi.

"A mio avviso, nel volley la difesa è il miglior attacco. Sul campo è importante dare l'anima per non far cadere nessun pallone e poi si può attaccare. Per farlo sono determinanti la voglia e la grinta". Per il momento, il suo contatto con l'Isernia intesa come team Effe Sport è stato semplicemente con la direzione sportiva del club. "Sarà una piacevole scoperta così – aggiunge – confrontarsi con le nuove compagne ed il nuovo tecnico".

Diverso il discorso con l'ambiente. Grazie a Facebook, la stessa Miceli è già stata contattata da alcuni aficionados della 'Fossa del Drago'.

"Mi hanno scritto – spiega – e mi hanno confidato che credono molto in noi, spiegandomi la tradizione che c'è in città e quanto grande sia la passione che li anima. Mi hanno detto che sono contenti di sapere che farò parte di questa squadra. E questa per me è una grande accoglienza. Da parte mia non posso che esserne molto felice e pronta a promettere che farò di tutto per non deluderli".

Podismo, per la virtusina Di Tillo l'esordio sulle 6 ore è da applausi

PUTIGNANO. Ha fatto parlare di sé la virtusina Paola Di Tillo che si è ben distinta – a Putignano – nella quarta edizione della 'Run&Go' di Putignano. L'evento – al proprio interno – aveva la sei ore interpretata anche dalla portacolori della Virtus Paola Di Tillo, alla sua prima esperienza nella specialità.

Con profonda abnegazione e manifestando elevate doti, a tratti non comuni, la gialloblù ha conquistato un risultato agonistico brillante, di elevato spessore seppur fortemente condizionato nell'epilogo finale dalle inclementi condizioni di gar all'insegna del gran caldo.

Dalla sua, la Di Tillo ha subito con-

quistato il vertice della prova, imponendo un ritmo forte scandito da una corsa elegante e sicura che, con fine e sapiente intelligenza, l'ha portata a completare un totale di 68 km. Risultato, tra l'altro, che le ha regalato il successo assoluto ricevendo grandi attestati di stima da parte degli organizzatori e dei tecnici. A condividere la sua fatica Gianni Santoro, anche lui alla prima esperienza nella specialità. Per lui una seconda posizione assoluta con successo al maschile con un totale di 67 km percorsi.

Notturna di Carpinone, già emergono i primi segnali

CARPINONE. Gare particolarmente tirate ed appassionati e gli apprezzamenti marcati del sempre crescente pubblico presente sugli spalti. Prosegue all'insegna di questi ingredienti l'edizione 2016 della 'Notturna di Carpinone', la rassegna di beach volley amatoriale sulla scorta della formula del 4x4 misto che sta animando le serate estive del mese di luglio a Carpinone.

Nella seconda sessione di martedì sono stati tre i match disputati: nel primo i The Appalti hanno avuto la meglio per 2-0 con parziali di 21-17 e 21-14 sui Bellixx. Nel secondo, invece, il confronto tra gli Ogni riccio un capriccio e i The winner è andato al tie-break ai riccioluti che, vinto il primo parziale per 21-15, hanno dovuto subire il ritorno degli avversari nel secondo (21-15), prima di avere

la meglio al terzo per 15-12.

Al tie-break, tra l'altro, è finito anche il terzo match di giornata con l'affermazione in rimonta della Fratellanza sul team Pasquale, cui non è bastato aver vinto il primo set per 21-16. Il 21-12, 15-12 con cui gli antagonisti hanno firmato i parziali successivi è risultato a tutti gli effetti fatale.

Ieri sera c'è stato spazio per i match tra Mai na gioia ed Ogni riccio un capriccio, The Appalti ed Alcolisti anonimi e tra The winner e Mai nu punt.

Stasera, per la quarta sessione, alle 20.30 ci sarà il match tra Bellixx e Fratellanza in abbondanza con questi ultimi impegnati anche alle 21.30 contro gli Alcolisti anonimi. A chiudere la sessione alle 22.30 il match tra The winner e i Senza nome.

SAN PIETRO AVELLANA. Fervono i preparativi in vista della decima edizione del Trofeo

'Re Fajone'. La gara di corsa in montagna sulla distanza degli 11 km – con il coordinamento tecnico della Sc Promosport Borgomolisano di Bojano – è in programma domenica e vedrà la fase di iscrizioni chiudersi oggi con la mail per dare assenso da inviare all'indirizzo info@digitalrace.it. Il ritrovo per giurie e concorrenti è fissato alle ore 9 con inizio delle gare giovanili previsto mezz'ora dopo. Lo start della competitiva è fissato per le ore 10.30 con partenza ed ar-

Re Fajone, ultima giornata utile per le iscrizioni alla prova

un'ora e trenta minuti nell'ambito di una manifestazione la cui peculiarità è quella del passaggio all'interno della riserva Mab di Montedimezzo. Saliranno sul podio i primi tre assoluti, sia al maschile che al femminile, nonché le prime tre società con almeno 25 atleti al traguardo. Premi in denaro verranno assegnati alle compagini piazzatesi tra le prime tre della classifica per team: alla vincitrice andranno 150 euro, alla seconda 100 e alla terza 50.

rivo in piazza Umberto I a San Pietro Avellana.

Il tempo massimo per chiudere la prova è di

Svelati anche i costi dell'abbonamento

L'entusiasmo Vastese è sempre più acceso

Palazzo d'Avalos gremito per la conferenza di presentazione della squadra

VASTO. Nella splendida cornice dei Giardini di Palazzo D'Avalos si è accesa definitivamente la nuova stagione della Vastese. Un entusiasmo coinvolgente, quasi contagioso, dopo la splendida e vincente cavalcata della passata annata sportiva con la conquista del campionato d'Eccellenza la piazza biancorossa non vede l'ora di rituffarsi nel campionato di Serie D. i tifosi sognano già altri successi, soprattutto guardando alla rosa che si sta via via costruendo, anche i dirigenti sono entusiasti ma per tutti vale il solito mantra, un passo alla volta cercando di aggiungere in società pedine sempre più importanti per continuare a dare linfa a un progetto sportivo messo in piedi la scorsa estate. Martedì nel tardo pomeriggio c'erano tutti i dirigenti alla conferenza stampa di presentazione della nuova stagione, il primo a prendere la parola è stato il confermato presidente Franco Bolami, trascinato e collante di questo nuovo e ambizioso progetto biancorosso: "Un anno fa erano i giorni in cui eravamo a lavoro per mettere su qualcosa di nuovo, coinvolgente e duraturo, abbiamo compiuto un miracolo sportivo vincendo un campionato non semplice, oggi a distanza di dodici mesi l'entusiasmo è cresciuto, la Vastese è dei tifosi, il loro calore non dovrà mai scemare, continueremo a lavorare seguendo delle linee guida senza mai andare oltre le nostre possibilità sperando nell'appoggio concreto di tutti". Prima di lasciare la parola agli altri presenti un chiaro messaggio alla Città: "Oggi lanciamo la campagna abbonamenti e il popolo biancorosso mi auguro risponda presente, voglio 750 abbonamenti". Sarebbero trecento in più rispetto alla passata stagione, una sfida che il numero uno biancorosso spera di vincere. Ad illustrare nel dettaglio la nuova campagna abbonamenti ci ha pensato Michele Cappa responsabile dell'area marketing e comunicazione: "Ci sarà un'importante novità inerente la modalità d'acquisto, tessere e biglietti per la stagione si potranno acquistare attraverso il circuito telematico 'Bookingshow'. Il costo dell'intera stagione per la Curva D'Avalos sarà di 100 euro, la tribuna De Mutiis-Marramiero 250 euro (180 il settore laterale), Tribuna laterale al costo di 160 euro con i distinti a 120 euro. Prezzi ridotti (ancora da comunicare) per donne, disabili, pensionati over 65 e ragazzi under 16. Novità per i genitori dei ragazzi tesserati nel settore giovanile, l'abbonamento in curva costerà 30 euro, 60 quello per la tribuna.

La serata è poi proseguita con le dichiarazioni di tutti i componenti del nuovo organigramma societario, il supervisore dell'organizzazione aziendale Simone Caner oltre a confermare l'amichevole durante il ritiro (ufficiale, inizierà il 25 luglio a Castelmauro) con una selezione di migranti in questo periodo ospiti nei centri d'accoglienza del territorio ha voluto ricordare come "la forza della Vastese è stata e dovrà continuare ad essere la condivisione, qui non c'è spazio per la ricetta del padre padrone". Presentazione delle nuove figure dirigenziali, lancio della campagna abbonamenti ma gran parte delle intenzioni si sono focalizzate sull'accordo raggiunto per l'unione dei settori giovanili cittadini sotto un'unica realtà. "Dopo quasi vent'anni

"Come già detto da Pino - ha poi dichiarato Lino Giangiacomo, altro coordinatore del settore giovanile - questo percorso per completare l'unione non è stato semplice, vi chiediamo fiducia e comprensione, se nei primi passi dovremo commettere qualche errore perdonateci, noi del setto-

assessori (Della Penna, anche in veste di Direttore Generale del club, Antonio Del Casale, Gino Marcello e Gabriele Barisano) chiamato dal presidente a prendere la parola: "Siamo presentissimi e lo saremo ancora a lungo, nell'amministrazione scorre sangue biancorosso, più di un bravo

presidente Bolami è grande esperto di congelatori (riferimento alla sua attività imprenditoriale nel campo dei surgelati), gli chiedo di tenermi ben congezionata l'abbonamento numero 1 da consegnarmi appena ci sarà occasione". Uno degli ingressi in società più importanti e incoraggianti è stato quello dell'imprenditore Carmine Sarni nominato nuovo vicepresidente, poche parole ma pesate: "Oggi qui vedo un pubblico numero ed è sicuramente un ottimo punto di partenza ma non basta, abbiamo bisogno di tifosi, Città e sponsor, sempre più persone dovranno avvicinarsi a questo progetto

affinché possa essere duraturo nel tempo, noi qui siamo ancora pochi, se non ci saranno altri aiuti avremo vita breve, a noi serve il carburante da parte di tutti altrimenti da soli non andremo

passata stagione e quest'anno salito a Direttore Generale: "Definisco questo appuntamento come prestigioso perché dopo sei anni nella giornata odierna abbiamo regolizzato l'iscrizione al prossimo campionato di Serie D dove mancavamo da ben sei stagioni, come fatto nella passata stagione dovremo lavorare con pazienza, stentare certi risultati non tarderanno ad arrivare". Non sono mancate due battute da parte del direttore sportivo Pino De Filippis riguardo la gestione tecnica, quella che più interessava i tanti tifosi presenti ai Giardini D'Avalos contenti per trovarsi di fianco gli ultimi due acquisti con il sansalvese Vito Marinelli ufficializzato a inizio pomeriggio e l'esterno offensivo Roberto Felici entrambi entusiasti di poter vivere l'esperienza biancorossa in D.

"Ho l'obbligo di costruire una squadra per mantenere alto questo entusiasmo - ha così parlato il ds vastese - ora però si entra in un altro mondo qual è la Serie D, serve programmazione senza fare il passo più lungo della gamba restando con i piedi per terra, sto lavorando con il budget messi a disposizione dalla società, la rosa che ho in mente ci farà divertire, sta venendo fuori una Vastese ignorante, tanta grinta da difesa e centrocampio con qualità e fantasia sul fronte offensivo con gente esperta". Poi un messaggio a tutti i presenti: "Siamo sì con i piedi per terra ma anche se sento parlare di salvezza sono uno che conosce questa categoria e vuole sempre giocare per stagioni importanti, l'ambizione ci vuole sempre, sono di Vasto e non posso fare brutta figura, ci saranno momenti difficili e dovremo superarli tutti insieme, lì si vede la forza della società e dei veri tifosi". Tanto il presidente Franco Bolami insieme a Pino Travaglini e il resto della dirigenza nel resto della conferenza stampa ha più volte ringraziato la precedente cordata vastese presente in platea con l'ex presidente Giorgio Di Domenico e Luigi Salvatorelli (intervenuto con una breve dichiarazione) per aver rimesso

in piedi nel 2012 la Vastese agevolando, senza alcuna richiesta, il definitivo passaggio di consegne. La Vastese vuole mantenere alto l'entusiasmo, nei prossimi giorni arriveranno altri innesti per la rosa di mister Colavito (assente perché impegnato a Coverciano

per l'aggiornamento degli allenatori) ma la dirigenza ha fatto capire di volersi muovere con i passi giusti evitando di ripetere gli errori del passato.

Nelle foto, alcuni momenti della conferenza tenuta nei giardini di Palazzo d'Avalos



— queste le parole del coordinatore del settore giovanile — Pino Travaglini siamo finalmente riusciti a trovare un accordo con Virtus

re giovanile partiamo dall'anno zero". Insieme a loro presentati anche due nuovi



Vasto e Bacigalupo, abbiamo trovato la lima giusta per smussare i tanti angoli degli anni passati, daremo la possibilità ai ragazzi di Vasto di crescere e sognare, sono sicuro che sputeranno sangue con la maglia biancorossa in giro per l'Italia".

consiglieri rappresentanti delle due società di calcio giovanili, Maurizio Carlucci per la Virtus Vasto e l'Avvocato Gianfranco Iammarino per la Bacigalupo. Presente in platea anche il Sindaco Francesco Menna accompagnato da ben quattro

va fatto a tifosi, società e imprenditori capaci di creare un coinvolgimento armonico e virtuoso". Salutando i presenti con una battuta-invito: "Il

oltre il quarto anno". Non sono mancate le parole del neo-assessore allo Sport Carlo Della Penna, in società come figura fondamentale già dalla



la cabina dei chili T-SHOCK

THALASSO

€ 70

5 trattamenti + 1 omaggio € 350

info e prenotazioni: 0865936258 - spa@fontedelbenessereresort.it